ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 - Numero 146

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 12.000, sem. 2200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8200, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 20 - Mercol. 21 Giugno 1961

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 896-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: avvisi legali L. 200 ogni mm. al mm. (tun. 600) posiz. e data prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (tun. 560) il mm - Necrologi L. 300 (tun. 600) per parola (partecipaz. L. 800, tun. 450) - Echi Cronaca L. 600 (tun. 1200) la linea - Economici vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi continente con abbonamento): *Argentina pes. 25; Austria as. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 90; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. p. *Iran ris 161; Jugoslavia din. 50; *Libano p. l. 90; *Libia mil. 5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,60; Olanda cents 40; Polonia zl. 0,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 3; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

I risultati definitivi (non ancora ufficiali) della consultazione

Maggioranza assoluta alla dc nelle elezioni regionali sarde

I democristiani hanno ottenuto 37 seggi sui 72 che compongono l'assemblea - Crollo dei monarchici, che perdono due terzi dei voti e otto seggi - Il Psdi è aumentato, stazionari il Pli e il Partito Sardo d'Azione - Comunisti, socialisti e missini hanno un seggio in più

Risultati generali regionali

Lista	Elezioni region. 14-6-'53			Elezioni region. 16-6-'57			Elezioni region. 12-6-'61		
	voti	percent.	seggi	voti	percent.	seggi	voti	percent.	seggi
DC	351.614	41,0	30	378.304	41,7	31	330.766	44,3	37
PCI	188.194	22,3	15	156.897	17,3	13	133.863	19,0	14
PSI	54.589	6,8	5	85.834	9,5	8	69.824	9,7	7
PS d'Az.	63.315	7,0	4	60.214	6,9	5	* 50.013	7,2	5
PSDI	11.221	1,9	1	18.162	2,7	1	21.743	3,1	2
PLI	13.350	2,0	1	18.128	2,7	1	22.984	3,0	1
PSIS-PLI	3.893	0,6	—	—	—	—	—	—	—
PMP	—	—	—	60.008	6,0	6	PDIUM		
PNM	33.352	3,5	3	38.887	3,8	4	30.027	4,3	3
MSI	47.808	7,7	4	33.638	5,1	3	43.191	6,1	4
Altri	1.003	0,2	—	—	—	—	2.485	0,3	—
Totale:	618.362	100	63	907.831	100	79	699.514	100	73
Votanti	86,6%			85,8%			84,8%		

* Nel 1961 la lista del partito sardo d'azione si è presentata il pri.

Nostro servizio particolare

Cagliari, martedì sera.

Per la prima volta da quando si svolgono le elezioni per il Consiglio regionale sardo, la dc ha conquistato la maggioranza assoluta dei seggi. Questo è il risultato politico di maggior rilievo della consultazione che si è svolta nell'isola domenica e lunedì. Su settantadue seggi in Consiglio, la dc ne ha ottenuti 37 e sarebbe quindi in grado, qualora decidesse di farlo, di governare da sola. Ma è troppo presto per fare previsioni, anche perché i risultati ottenuti dagli altri partiti della «convergenza» sul piano nazionale si possono considerare lusinghieri: il psdi ha infatti ottenuto un seggio in più di prima, passando da uno a due, e il partito sardo d'azione e il pli hanno conservato le vecchie posizioni, rispettivamente cinque seggi e un seggio. La precedente Giunta di governo regionale era composta da democristiani e «sardisti», che nel precedente Consiglio (composto di settanta membri) avevano la maggioranza assoluta per un voto, ma che potevano contare sull'astensione del consigliere del psdi e, talvolta, di quelli del psi.

L'altro risultato degno di rilievo è quello totalmente negativo ottenuto dal pdium. I monarchici, che nelle elezioni del '57 avevano raccolto circa centomila voti e dieci seggi, distribuiti fra pnm e pmp (oltre fra Covelli e Lauro), questa volta hanno subito un autentico tracollo, perdendo circa due terzi dei voti e otto seggi. Tutte le formazioni, tranne il pli e il partito sardo d'azione, si sono avvantaggiate dalla forte emorragia subita dai monarchici, ma soprattutto la dc. Il psi e il pci, che speravano molto da questa consultazione, hanno dovuto accontentarsi del guadagno di un seggio ciascuno, anche se i comunisti hanno migliorato di un punto e mezzo la percentuale rispetto al '57, passando dal 17,8 al 19.

Necessano i missini, che avevano concentrato tutti gli sforzi organizzativi possibili su questa campagna elettorale, hanno raccolto risultati apprezzabili. Hanno aumentato di un seggio la loro rappresentanza in Consiglio, passando da tre a quattro seggi, con un aumento di poco meno di novemila voti.

In definitiva, la composizione del nuovo Consiglio regionale sarà questa, secondo i dati definitivi non ufficiali: dc 37 seggi; pci 14; psi 7; partito sardo d'azione 5; msi 4; psdi 2; pdium 2; pli 1.

La consultazione si è svolta nella massima calma, e l'affluenza alle urne è stata lievemente inferiore a quella dell'ultima volta (cioè alle elezioni per il Consiglio regionale del 16-VI-1957): ha votato l'84,8 contro l'86,8.

Per tutta la notte le sedi dei partiti sono state gremite di funzionari, attivisti, simpatizzanti e semplici cittadini, che commentavano ad alta voce, nelle strade, i risultati man mano che arrivavano per telefono dalla sede del Consiglio regionale.

Previsioni sulla futura Giunta non se ne fanno, ma è chiaro che la dc, che ha ottenuto questa vittoria soprattutto grazie alla politica regionalistica fin qui svolta, che ha portato alla «legge per la rinascita» dell'isola dotata di quattrocento miliardi, continuerà a cercare delle collaborazioni di quelle forze che l'hanno fin qui sostenuta.

Per quanto riguarda la curiosa differenza nei risultati ottenuti dai psdi e dal pli (il primo ha ottenuto 1250 voti in meno del secondo, e un seggio in più), essa si spiega con la legge elettorale che stabilisce collegi per provincia e non nel complesso, cosicché il gioco dei «resti», è scattato in provincia di Cagliari a favore dei socialdemocratici che avevano già conservato il precedente seggio di Sassari.

m. s.

Fanfani si congratula con Moro, Saragat e Malagodi

Roma, martedì sera.

Il presidente del Consiglio on. Fanfani si è recato stamane in Piazza del Gesù per rallegrarsi con Aldo Moro della vittoria conseguita dalla dc nelle elezioni regionali sarde. L'on. Fanfani ha espresso i suoi rallegramenti anche al segretario del psdi on. Saragat e al segretario del pli on. Malagodi.

L'on. Saragat ha così commentato i risultati delle elezioni: «Siamo soddisfatti dei risultati delle elezioni regionali sarde, risultati positivi che vanno attribuiti all'impegno con cui i compagni di quelle federazioni hanno condotto la loro lotta».

Il segretario del pri on. Reale ha detto: «L'incognita era rappresentata dalla ridistribuzione dei voti che il partito monarchico aveva raccolto nel 1957. Tutto sommato può dirsi che l'incognita non è stata risolta a danno della democrazia. Per quanto riguarda più direttamente i nostri interessi politici, sono lieto dell'affermazione assai notevole in voti, conseguita dalla lista del partito sardo d'azione e partito repubblicano».

L'on. Malagodi ha dichiarato: «Per quanto riguarda il pli le elezioni sarde hanno segnato un nuovo passo avanti nel graduale sviluppo dell'elettorato che si ha portato dai 13 mila voti del 1949 ai 18 mila del 1957 e ai 23 mila del 1961. Ciò attenua il nostro rammarico di non avere conseguito, per un minimo margine, un secondo seggio. Da un punto di vista più generale, la retrocessione dei socialisti e dei comunisti ed il progresso di tutti i partiti della convergenza democratica sono un sintomo positivo».

Sulla teleferica arrivò un cadavere

La teleferica sulla quale si allontanava l'altoatesino Josef Locher quando è stato colpito a morte dalla sparatoria della sentinella a Valdurna (Telefoto)

34,5 stamane alle 8: i torinesi boccheggiano

Il caldo ha preceduto l'inizio dell'estate

Il 20 giugno dell'anno scorso fu in città la giornata più torrida e forse anche oggi si ripeterà il fenomeno Il primato è per ora di Bologna - L'ondata canicolare si è abbattuta su tutta l'Europa: a Vienna 400 persone vittime di colpi di sole; da Parigi fuga verso il mare

Il 20 giugno del 1950 era stato a Torino la giornata più calda dell'anno. Oggi tutto fa prevedere che sarà registrata la temperatura massima più alta del 1961. L'impressione che i torinesi hanno avuto stamane al risveglio, cioè di un'altra giornata torrida, era senz'altro confermata dai termometri. Ecco come si presentava la lettura del termografo di piazza Castello: Ore 3 di ieri: 30°; ore 12: 35,5; ore 5,30 di stamattina: 20°,5; ore 8: 34°,5. I termometri di una nota ditta di strumenti scientifici di via Roma, sotto i portici all'ombra, registravano alla stessa ora di stamane: 25°,5. Temperature altissime, in quanto fra le 6 del mattino e le ore più calde della giornata — che di regola sono comprese fra le 15 e le 18 — vi è uno scarto di almeno 7 od 8 gradi.

Le previsioni degli uffici meteorologici confermano, peraltro, questa impressione dei cittadini. Il bollettino di stamane riporta infatti che tutta l'Italia si trova sotto un regime di alta pressione collegata con l'anticiclone delle Azzorre. «La pressione atmosferica — prosegue il comunicato dell'Aeronautica — è ancora in ulteriore aumento, ragione per cui si prevede che la temperatura tenderà ovunque a salire a causa della prolungata insolazione. Si accentuerà l'afa, considerato il fatto che i bassi strati atmosferici sono ad alto tenore di umidità».

Tutta l'Italia, salvo forse le estreme regioni joniche, è sotto l'influsso dell'anticiclone delle Azzorre, per cui ovunque il caldo è torrido. Il bollettino meteorologico dell'Aeronautica segnalava in quasi tutte le maggiori città, da un capo all'altro della Penisola, temperature molto vicine — o superiori — ai trenta gradi. La città più calda risulta essere stata ieri Bologna, dove si sono raggiunti i 33 gradi. Oggi tutto fa prevedere, come dicevamo, che vi sarà un aumento di quattro o cinque gradi rispetto a ieri.

Domani è il primo giorno d'estate e, perdurando l'attuale regime anticiclonico, è probabile che l'estate esordisca con una giornata ancora più torrida.

Su tutto il territorio di ALESSANDRIA il termometro ha già superato i 31 gradi all'ombra. Anche stamani la temperatura era già elevata: il termometro segnava 28 alle 8. Caldo eccezionale anche nell'ACQUESE. Ieri il termometro ha raggiunto i 30 gradi all'ombra e in certe zone li ha superati. Stamattina, cielo sereno e sole splendente; alle ore 8 il termometro era già sui 25 gradi.

Ad ASTI, ieri, giornata torrida: nel pomeriggio il termometro ha raggiunto i 32 gradi in città e i 33 nelle campagne. Ovunque si sono verificati principi di incendi dovuti ad autocombustione ed un caso di insolazione si è lamentato a Portacomaro.

Nelle ultime quarantotto ore si è avuta nel CUNEESE la prima ondata canicolare di questa stagione. La temperatura media in città è stata di gradi 28,5, ma alla periferia e nelle ore di punta il termometro aveva fatto registrare 31 gradi all'ombra. Stamane alle 8 in città si registravano 27 gradi.

Il caldo eccezionale si sta abbattendo anche sulla VALLE D'AOSTA. Dopo due giorni assai mite anche stamane la temperatura è molto elevata: alle 8, in città, si registravano 22 gradi all'ombra.

Il caldo a BIELLA ha provocato grande affollamento alla piscina comunale, mentre innumerevoli persone cercavano refrigerio nelle acque dei torrenti. Il termometro ha segnato punte massime di 32 gradi; stamane, alle 8, la temperatura in città era già di 22 gradi. Anche nel VERCELLESE caldo soffocante: ieri, all'ombra, si sono toccati i 30°; la piscina di Vercelli è affollatissima fin dalle ore 9 e così pure quelle sulle rive del fiume Sesia. Nel NOVARESE i forti calori (ieri sono stati registrati 30 gradi), venuti così all'improvviso, fanno maggiormente sentire il sensibile abbassamento di temperatura.

Genova, martedì sera.

Su tutto l'arco della Riviera ligure il cielo si mantiene sereno con temperatura in aumento. Il mare è calmo sulla lunga costa, e leggermente increspato da brezza al largo. Fin dal primo mattino gli stabilimenti balneari ospitano numerosi bagnanti. Alle 7 la temperatura era la seguente: Genova 21, Santa Margherita Rapallo Chiavari 22, entroterra genovese e Cairo 14; Pobente: Albenga 17, e Sanremo 21.

Milano, martedì sera.

Alla vigilia dell'estate l'ondata di caldo abbattutasi sulla città domenica ha mietuto i milanesi k.o. Ieri alle 8 del mattino l'ufficio meteorologico di Linate registrava una temperatura di 23 gradi, quello di Brera 24. La temperatura massima nel pomeriggio a Linate è stata di gradi 31,7, 31,5 invece a Brera. Stamani il caldo non accenna a dar tregua. Alle ore 8 Linate segnava una temperatura di 25 gradi. In città la temperatura è alquanto superiore e aumenterà col passare delle ore nel corso della giornata.

Firenze, martedì sera.

Il gran caldo è giunto improvviso anche a Firenze, dopo le giornate autunnali dei giorni scorsi. L'altro ieri domenica il termometro raggiungeva i 29 gradi, ieri è giunto fino a 32 e anche oggi promette di fare altrettanto. Stamane presto, infatti, il termometro era a 27.

Bolzano, martedì sera.

Anche in Alto Adige l'improvviso mutamento della temperatura ha determinato abbalzi notevolissimi del termometro. A Bolzano città da un minimo di 14,6 nel corso della giornata si è passati a un massimo di 31,8.

Genova, martedì sera.

Su tutto l'arco della Riviera ligure il cielo si mantiene sereno con temperatura in aumento. Il mare è calmo sulla lunga costa, e leggermente increspato da brezza al largo. Fin dal primo mattino gli stabilimenti balneari ospitano numerosi bagnanti. Alle 7 la temperatura era la seguente: Genova 21, Santa Margherita Rapallo Chiavari 22, entroterra genovese e Ciovi 14; Pobente: Albenga 17, e Sanremo 21.

Milano, martedì sera.

Alla vigilia dell'estate l'ondata di caldo abbattutasi sulla città domenica ha mietuto i milanesi k.o. Ieri alle 8 del mattino l'ufficio meteorologico di Linate registrava una temperatura di 23 gradi, quello di Brera 24. La temperatura massima nel pomeriggio a Linate è stata di gradi 31,7, 31,5 invece a Brera. Stamani il caldo non accenna a dar tregua. Alle ore 8 Linate segnava una temperatura di 25 gradi. In città la temperatura è alquanto superiore e aumenterà col passare delle ore nel corso della giornata.

Firenze, martedì sera.

Il gran caldo è giunto improvviso anche a Firenze, dopo le giornate autunnali dei giorni scorsi. L'altro ieri domenica il termometro raggiungeva i 29 gradi, ieri è giunto fino a 32 e anche oggi promette di fare altrettanto. Stamane presto, infatti, il termometro era a 27.

Bolzano, martedì sera.

Anche in Alto Adige l'improvviso mutamento della temperatura ha determinato abbalzi notevolissimi del termometro. A Bolzano città da un minimo di 14,6 nel corso della giornata si è passati a un massimo di 31,8.

Roma, martedì sera.

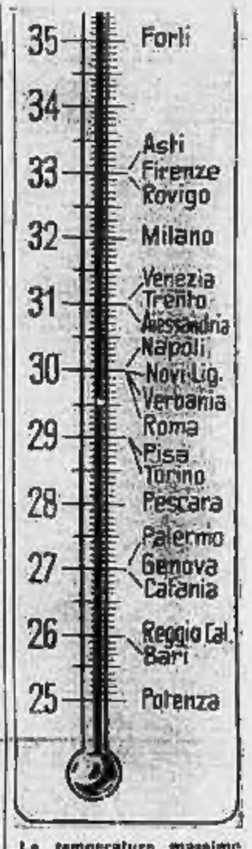
Sole e molto caldo stamane a Roma dove il termometro ha raggiunto ieri i 33 gradi all'ombra con una minima notturna di 16. Da tre giorni il tempo si mantiene costantemente sereno e la temperatura è in continuo aumento.

Vienna, martedì sera.

Anche questa mattina il caldo mite è dura prova la resistenza dei viennesi. Nelle ultime 48 ore, circa 400 persone hanno dovuto ricorrere alle cure di sanitari per colpi di calore o congestione. Nelle piscine e sulla sponda del Danubio si sono avuti parecchi incidenti. Tre bagnanti sono annegati.

Parigi, martedì sera.

Stamane, il cielo limpido ed un leggero vento di sud-ovest lasciavano prevedere una nuova giornata di caldo intenso per la regione parigina. Dalla città si accentua l'esodo di chi può varcare il mare. Nel Sud, sulla costa del Mediterraneo, il termometro, alle ore 9, aveva superato i 25°. Sulla Costa Azzurra le spiagge sono affollatissime.



La temperatura massima comunicata ieri dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore della città).

Stanotte presso gli impianti idroelettrici e le vie di comunicazione

In Alto Adige altre sparatorie di sentinelle contro individui sospetti

Dovunque i presunti attentatori si sono rapidamente allontanati dopo i colpi di avvertimento dei militari di guardia - Cartelli ammonitori affissi da tutte le amministrazioni comunali nelle «zone di rispetto» indicate dall'ordinanza con cui è stato proclamato il «piccolo coprifuoco» - Nuovi particolari sui due giovani uccisi

Nostro servizio particolare

BOLZANO, martedì sera.

In molte località altoatesine si sono ripetute questa notte le sparatorie di sentinelle o di pattuglie di guardia agli impianti idroelettrici e alle vie di comunicazione contro individui sospetti, che non avevano rispettato il divieto di sosta nelle zone proibite.

Oltre alle ormai abituali scorrerie in prossimità di condotte forzate o tralicci di ricetrasmittenti d'alta tensione, il dispositivo di vigilanza ha dovuto allontanare in più punti possibili attentatori sulla ferrovia e sulla strada nazionale del Brennero. Individui sospetti sono stati visti in prossimità delle stazioni di Egna e di Ceio Isarco e sulla linea Bolzano-Merano. Ovunque si sono rapidamente allontanati dopo i colpi di avvertimento sparati dagli uomini di guardia.

Nessun incidente, pertanto, è stato segnalato dalle vallate. Da parte di tutte le amministrazioni comunali è stato intanto provveduto ad apporre i cartelli ammonitori nelle «zone di rispetto», in base all'ordinanza del commissario del Governo per la regione, con cui è stato stabilito un «piccolo coprifuoco» dalle 21 alle 5 nelle adiacenze di centrali, ferrovie o impianti industriali e militari.

La calma non è però completamente tornata negli spiriti. Oggi il Dolomiten, *riferendosi a questi due luttuosi episodi, parla di «irresponsabile sparatoria» che avrebbe «scosso e indignato la popolazione». Non vi trattava di terroristi, ma di due «pacifici giovani», secondo il giornale. Il Dolomiten ha chiesto l'apertura di una severa inchiesta e la punizione dei responsabili, riservandosi di prendere posizione nei prossimi giorni. Il giornale ha comunque dimenticato un fatto particolarmente sgradevole: quello, cioè, che Hubert Sprenger, il muratore di 18 anni ucciso a Malles ieri mattina alle 8,15, era penetrato nel recinto interno di una palazzina addetta ad alloggio di ufficiali e sottufficiali del battaglione alpini «Tirano», che era sorvegliato da sentinelle. La palazzina sorge a fianco della strada statale dello Stelvio.*

Anche se il giovane muratore insieme ad un suo compagno, che più tardi è stato identificato per Karl Daniel, stava spiando, come sembra, alcuni sottufficiali che si erano accompagnati a delle ragazze del paese, nessuno può dimenticare che egli si era avvicinato a un edificio vigilato da sentinelle militari e che colte un'ordinanza del commissario del governo della regione che proibisce in maniera drastica, a chiochessia, di avvicinarsi a installazioni militari ed impianti industriali, entro un raggio di 250 metri, dalle ore 21 alle ore 5 del mattino. Tale misura è stata presa, dopo l'ondata di terrorismo, allo scopo di attuare le necessarie garanzie per salvaguardare gli impianti.

Anche ad essere particolarmente benevoli nei confronti del giovane Sprenger (che era conosciuto come un elemento di sentimenti filo-italiani e che certamente non era un terrorista; addosso non gli sono state trovate armi od esplosivi) non si può fare a meno di parlare di incoscienza, nel suo caso. Il suo compagno Daniel, che era pure penetrato nell'interno del recinto, è riuscito a fuggire e non è stato colpito. E' stato lui a raccontare più tardi ai carabinieri, unitamente a quasi tutta la popolazione, la storia della «bravata» che ha avuto così tragiche conseguenze. Il Daniel dopo l'interrogatorio è stato rilasciato.

La seconda vittima della giornata di ieri è Josef Locher; anch'egli si spinse nel raggio della zona sottoposta alla vigilanza delle sentinelle armate. Quando fu raggiunto da un proiettile di fucile al centro, si trovava infatti a circa 150 metri di distanza dalla diga idroelettrica di Valdurna. Pare che il Locher, che era un inserviente agricolo, si fosse recato durante la giornata a Gerentino e che stesse tornando, poco prima delle 21, nella sua abitazione, in un maso agricolo, per raggiungere il quale bisogna salire su una teleferica. Quando una pattuglia di militari del 3° reggimento Genio in ricognizione nella zona e gli ha intimato l'alt, il giovane contadino, anziché fermarsi, si è dato alla fuga ed è saltato precipitosamente sul cassone della teleferica che dall'alto era stato posto in azione. Il colpo sparato nella sua direzione dal militare, dopo altri due rituali colpi di avvertimento, lo ha raggiunto al basso ventre. Anche in questo caso forse si può parlare di tragica fatalità.

Ma non si può scherzare con il fuoco, non si può ritenere, dopo l'ondata di terrorismo che si è abbattuta in Alto Adige, che le sentinelle militari nella notte possano usare la possibilità di distinguere attentatori da pacifici cittadini. E' la dura legge del periodo coprifuoco che è stato posto in Alto Adige per garantire la sicurezza degli impianti e la tranquillità della popolazione.

Notevole interesse in tutta la provincia di Bolzano hanno destato i risultati del congresso straordinario della Volkspartei, che si è svolto ieri in una atmosfera surriscaldata nella sala del cinema «Roma», a Bolzano. Il congresso era stato richiesto dalla corrente degli oltranzisti, che attualmente sembra sia capeggiata dal consigliere regionale dott. Dietl, vice-presidente del partito. Dietl, speculando sulla drammatica situazione che si è venuta a creare in questi ultimi giorni in Alto Adige, si era illuso forse di poter trascinare con sé la maggior parte dei contadini altoatesini, che ricoprono le cariche di fiduciari e di delegati nel partito, e che erano intervenuti ai lavori.

Ma il «legalitario» Magnago, che è alla presidenza, ha saputo ottenere l'attuale per cento dei voti a favore della sua linea politica, che riafferma sì, la necessità di guadagnare la rivendicazione della autonomia completa per il solo Sud Tirolo, staccata dalla provincia di Trento, ma che allo stato attuale vuol raggiungere dalle autorità con mezzi legali. Gli oltranzisti, invece, volevano notoriamente l'autodecisione.

Nell'ultimo capoverso della mozione finale approvata dal Congresso, dove si parla di possibile ricorso all'Onu qualora non si arrivasse a una soluzione per la rivendicazione dell'autonomia completa, ma in base al diritto di autodecisione, si trattava praticamente di una vera e propria «dichiarazione di guerra» poiché se il partito, data la situazione drammatica che si è creata in Alto Adige, avesse spostato ufficialmente la causa dell'autodecisione, avrebbe ufficialmente avallato la politica di terrore.

Enzo Pizzi

L'Austria conosce i nomi dei mandanti e quelli dei dinamitardi?

Roma, martedì sera.

Questo pomeriggio si riapre alla Camera la discussione sul bilancio del Ministero degli Interni, che è stato abbinato alle interpellanze e alle interrogazioni sull'Alto Adige. Scelba dovrebbe parlare domani, al massimo giovedì mattina. Ma non si esclude, nel caso ci fossero nuove complicazioni a Bolzano, che il ministro faccia oggi stesso una comunicazione al Parlamento. Scelba confermerà, comunque, la decisione del governo di attuare, con le misure imposte dalle circostanze e consentite dall'ordinamento democratico, il mantenimento dell'ordine nella provincia di Bolzano. E aggiungerà che lo Stato possiede tutti i mezzi per reprimere qualsiasi attività criminosa.

Al Viminale non si è voluto né confermare né smentire le affermazioni fatte stamane dall'inviato del Messaggero a Innsbruck, secondo le quali «la polizia austriaca ha chiesto gli identificativi e i recapiti dei fautori del piano dinamitardo messo in atto nella notte del Sacro Cuore in Alto Adige; probabilmente ha le prove, e se non le ha è perché non vuole o preferisce non averle». «Ho benissimo — aggiunge il giornale romano — anche a quale organizzazione attribuire la responsabilità di quelle vergognose azioni terroristiche, conosco gli uomini che di essa sono a capo, ho annotato quasi sicuramente i nomi degli esecutori materiali per poter dare o per avere già dato ad essi sulla».

Il Messaggero aggiunge: "Se diciassimo ora che gli attentati della provincia di Bolzano fanno capo al Berg Isel Bund, diremmo poco e per giunta di non nuovo. La Berg Isel Bund è, si, coinvolta nel tenebroso gioco, ma l'iniziatore, lo studio, l'attuazione del piano criminoso esploso nella notte del 12 giugno fanno capo a una ben più vasta e oltranzista organizzazione, che raccoglie la «Ring Volkstreuer Verband» e la «Tiroler Bund», l'una e l'altra di Innsbruck, e che si chiama «Südtiroler Aktion Kommittee» (comitato di azione tirolese)".

Questo comitato di azione tirolese controlla, oltre alla Berg Isel Bund, numerose altre associazioni studentesche e la cosiddetta «Lega del popolo fedele», che ha come scopo immediato l'adesione dell'Alto Adige all'Austria e successivamente l'unione dell'Austria alla Germania: è, insomma, una sporca organizzazione di nostalgici che non si vergogna di rifarsi al Mein Kampf di Hitler. Il giornalista aggiunge che, se si è lasciato andare a così categoriche affermazioni, è perché «abbiamo in mano elementi tali che ci autorizzano a farlo»: il che vuol dire che il nostro Consolato a Innsbruck ha potuto accertare questi fatti e ne ha dato conoscenza ai giornalisti italiani colà inviati.

Ovviamente, questi elementi sono in possesso anche del Ministero degli Esteri italiano.

Pellecchia

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

RISTORANTE STAZIONE P.N. - TORINO

Sala Turistica

Il miglior pranzo al prezzo più economico l'ha creato per Voi l'organizzazione VALLINI

Lire 650

TASSE E SERVIZIO COMPRESO

PROVATELO!!!

BORELLO Pellicce

PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562

MODERNI IMPIANTI PER

CUSTODIA ESTIVA

IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE

AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA

PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brillfur

CRONACA CITTADINA

Manifestazioni celebrative all'Università e alla Mostra delle Regioni

Storia e arte nella Giornata dell'Umbria

Discorso di Luigi Salvatorelli sull'apporto dei patrioti umbri all'unità nazionale - La gloriosa tradizione delle ceramiche fatta rivivere dai maestri perugini: tornitori e pittori all'opera all'Esposizione di «Italia '61»

Il prof. Luigi Salvatorelli parla all'Università sull'Umbria e l'Unità d'Italia

Nel quadro delle manifestazioni regionali di «Italia '61», si celebra oggi la «Giornata dell'Umbria». Le manifestazioni si sono iniziate al mattino nell'aula magna dell'Università dove un umbro illustre, lo storico e giornalista Luigi Salvatorelli, ha parlato sul tema «L'Umbria e l'Unità d'Italia».

Erano presenti con l'avv. Canali, presidente della Giunta della Regione, ed il prof. Grosso, presidente dell'Amministrazione provinciale torinese, il Prefetto di Terni, i senatori Bosso e Josia, l'on. Anderlini, i presidenti della Provincia di Perugia, dott. Scaramucci, e di Terni, dott. Fiorelli, il sindaco di Terni, prof. Ottaviani ed il vicesindaco di Perugia, avv. Innamorati, il sindaco di Orvieto, dott. Perali. Le città umbre hanno inviato i loro pittoreschi gonfaloni.

Dopo il benvenuto dell'avv. Canali ha preso la parola il prof. Grosso, e Rivoluzioni attraverso queste celebrazioni — ha detto — lo spirito delle grandi giornate di cento anni fa, quando i rappresentanti eletti di tutte le regioni convennero a Torino per il primo Parlamento italiano. Non a caso si alternano nella nostra città le manifestazioni regionali e quella unitaria dell'Esposizione del Lavoro.

Il dott. Scaramucci, presidente del Comitato umbro per le manifestazioni di «Italia '61», ha quindi ricordato che la data del 20 giugno per la «Giornata dell'Umbria» non è stata scelta a caso, Essa infatti ricorda gli storici eventi del '59 che si iniziarono con una insurrezione popolare sfociata nella epica repressione e negli eccidi di Perugia da parte delle truppe svizzere dello Stato Pontificio.

Ha quindi preso la parola Luigi Salvatorelli. L'oratore ha iniziato con una citazione carducciana: la rivendicazione, nell'ode «Alla fonti del Clitunno», dell'accorrere dei popoli umbri in difesa di Roma contro la minaccia di Annibale. Gli studi più recenti hanno confermato l'esattezza dell'intuizione del Poeta: già nel terzo secolo avanti Cristo i popoli italici erano, in grande maggioranza, soldati contro la minaccia straniera, e proprio da Perugia giunsero a Roma alcuti partigiani.

L'unità d'Italia va intesa, anzitutto e per molti secoli, come unità civile, con politica e storia. Così è per l'età comunale, quando i Comuni umbri partecipano attivamente, con le città lombarde e soprattutto toscane, alla lotta contro le pretese egemoniche degli imperatori tedeschi.

Con il 1300 anche l'Umbria entra attivamente nel Risorgimento: prima come richiesta di riforme e critica all'assolutismo; poi come adesione a tutti i moti rivoluzionari, che accolgono l'Italia Una all'indipendenza. L'episodio più importante è la nota rivolta di Perugia del 16 giugno 1859, quando l'intera Italia centrale insorge contro i vecchi principi. Mentre Emilia e Toscana ebbero la libertà, l'Umbria fu sanguinosamente soffocata un'altra volta al dominio pontificio.

La causa nazionale sembrava battuta, ma proprio quelle repressioni allearono per sempre l'animo degli umbri dal vecchio dominio, e quando nel settembre 1860 le truppe piemontesi entrarono nel paese furono accolte all'unanimità come liberatrici. Da allora, ha concluso tra gli applausi il prof. Salvatorelli, la storia dell'Umbria appartiene integralmente alla storia dell'Italia unita.

Nel pomeriggio, i partecipanti alla «Giornata» hanno visitato la Mostra delle Regioni ed in particolare il padiglione dell'Umbria, nel quale è stato allestito un piccolo ma ben attrezzato laboratorio per la fabbricazione delle ceramiche. Per tutto il giorno, il prof. Edgardo Abbozzo, insegnante presso l'Istituto d'arte di Perugia, illustra al pubblico il procedimento complesso di produzione. Le abili mani dell'artista tornitore di diversi pezzi internazionali fuggono al tornio l'argilla grezza in certe forme differenti di antico, vasi, piatti, Gesù pecuil e piccini che si ripetono immutati da secoli. Un forno elettrico cuoce gli oggetti, che successivamente vengono dipinti nei disegni e nei colori tradizionali della scuola derutese.

Alla ricevitoria attendono il vincitore dei 55 milioni al Toto

Aveva promesso di venire al bar ma si guarda bene dal farsi vivo

Il titolare della ricevitoria, Gino Leone, è certo di identificare il vincitore

Sul retro della schedina ha firmato «Un anonimo» e tale è rimasto - Un'ipotesi: che il fortunato sia un agente di P. S. della vicina stazione di polizia San Donato

Al bar Moncenisio, in via Cibrario 45, si attende da ieri la visita d'un uomo fortunato: il cliente che giocando una schedina da 100 lire alla ricevitoria del caffè ha realizzato l'unico «tredici» del Totocalcio ed ha vinto 55 milioni e 353 mila lire. Sul tagliandino, compilato sabato, egli non ha scritto il suo nome. Ha scritto semplicemente «Un anonimo».

Il concorso prenatalizi di questa settimana comprendeva la partita di football notturna. Perciò le giocate è terminato soltanto ieri sera. Il monte-premi era relativamente basso, perchè l'interesse dei tifosi diminuisce molto con la fine del campionato. Ma si è avuto un solo vincitore e quindi la somma che gli spetta è già tra le più cospicue dell'annata. Lo sconosciuto trediciista senza dubbio non si aspettava una simile pioggia di milioni.

Ieri sera alle 19 egli ha telefonato al proprietario del bar, Gino Leone: «Sono in possesso della schedina 385 TA 14776 — ha detto — e mi sembra d'aver fatto 13 punti. Risulta anche a lei questa vincita?». Il signor Leone gli ha risposto di sì ed ha aggiunto che il premio era anche piuttosto forte: più di 50 milioni. All'altro capo del filo c'è stata una pausa di qualche secondo, e «Non è uno scherzo? — ha ripreso poi lo sconosciuto con voce alterata dall'emozione — non mi sta prendendo in giro?». Il barista lo ha invitato ad andare nel caffè per ritirare il tutto e brindare insieme all'avvenimento. Il locale era affollato perchè anche il proprietario era soddisfatto e offriva da bere ai clienti: essendoci un solo «tredici» al signor Leone toccheranno 500 mila lire di regalo del Totocalcio.

«Verrò, — ha concluso il trediciista — ma subito perchè sono un po' emozionato, ma verrò senz'altro, appena mi sia abituato all'idea d'esser tanto ricco. Non sono neanche sicuro d'essere sveglio in questo momento: potrebbe essere un sogno». Lo hanno atteso allegramente fino all'una, ma egli non s'è fatto più vivo. Lo hanno aspettato ancora inutilmente stamattina ma s'è capito che egli intende conservare l'anonimo, com'è scritto sulla schedina fortunata.

Pure, il signor Leone è sicuro che riuscirà a identificarlo. «Non era una voce nuova — ha spiegato — e se verrà nel mio bar lo riconoscerò appena aprirà bocca». Poi, insieme ai premi ha fatto molte congetture. La schedina è stata giocata sabato. Il giorno in cui il locale è più affollato, ciò che complica un po' la ricerche. Ma il bar Moncenisio ha una clientela di abitudinari. Lo frequentano gli agenti e i funzionari del vicino commissariato San Donato, gli infermieri e gli impiegati dell'ospedale Maria Vittoria, che è nella stessa via. Il proprietario è certo che il vincitore è tra questi avventori che il sabato sono numerosissimi: o un agente o un infermiere.

Se verrà ancora nel bar egli lo riconoscerà dalla voce, se non verrà egli si accorgerà dall'assenza e andrà a cercarlo a casa.

● Un'altra vincita notevole è stata realizzata al lotto, alla ricevitoria di corso Mancalieri n. 243 gestita dalla signora Maddalena Martore. Un cliente ha azzeccato un terno secco sulla ruota di Torino con i numeri 37-34-74: gli spetteranno 2 milioni e 126 mila lire. Egli ha anche ripetuto la puntata (500 lire) su tutte le ruote il che gli dà diritto ad altre 212 mila lire. Ha telefonato alla titolare per conoscere l'ammontare del premio, precisando d'aver ricavato i numeri dalle targhe di due macchine incontratesi davanti a lui.

Il delicato intervento, giovedì scorso, in una clinica bolognese

Milva in gran segreto operata alle corde vocali

«Ora sto meglio, sono convalescente, ma parto ugualmente per Napoli» - In previsione del festival, la cantante ha ordinato tre abiti alla sua sarta torinese - Ieri la prova generale: le preferenze sono andate allo chiffon, nero e rosa, tempestato di cristalli

Milva parte oggi per Napoli per esibirsi nel festival della canzone partenopea che si inizia sabato sera al Teatro Mediterraneo. La Casa discografica torinese che cura i suoi interessi, sino a qualche giorno fa aveva messo in dubbio la partecipazione della cantante, tanto che era corso si riporti indicando la scettica nella persona della giovanissima Alida Chelli.

Gli ammiratori si domandavano se non si è trattato di un'abile manovra pubblicitaria. Niente di tutto questo. La «rivelazione del 1961» ha subito in gran segreto un'altra delicata operazione alle corde vocali. La notizia non era stata diffusa per non pregiudicare le speranze della giovane sirena. Tuttavia qualcosa era trapelata, sebbene non si fosse a grande conoscenza del male che l'affliggeva. Alcuni settimane or sono, ad operazione fatta, Milva lo può assicurare.

Da qualche tempo la «Pantera di Goro» aveva cominciato ad accusare disturbi alla sua voce. Conseguenza del recente intervento alle tonsille? Il suo procuratore la induceva a rivolgersi ad una specialista. Disturbi alla gola: occorre operare, questa la diagnosi. Senza perdere tempo, e con molto timore, Milva è entrata nella clinica bolognese.

Milva con l'abito nuovo

Per una settimana non si è saputo più nulla. I reporters cominciarono a fare congetture: si è persino fantasticato che Milva per un mese almeno non avrebbe dovuto avvicinarsi ai microfoni. Niente di straordinario.

«Sono in perfetta forma — ci ha annunciato stamane la cantante. — Andrò a Napoli, certo di imporre, come avvenne a Sanremo, le mie canzoni. Spero di affermarmi», ed ha preso nel suo alloggetto di via Amerigo Vespucci, ordinato fabbricante le sue doti prime di mettersi in viaggio. Ad ogni vigilia di festival a Milva accade qualcosa di spiacevole. Come si ricorderà, il giorno precedente alla prima serata della rassegna canterese, la cantante fu colta da una acuta crisi di nervi. La febbre le era salita a 40 gradi. Dopo esserle stati iniettati di antibiotici, corse agevolmente in Riviera.

La ragazza si è rifatta molto. Quanti dischi sono usciti in questi ultimi tempi? E quanta gente è stata invitata, per non parlare delle trasmissioni radiofoniche e televisive! Allorchè le accade qualcosa, Milva promette di riguardarsi, di non sottoporsi al «tour de force». Ma quando la salute l'accompagna, ha più dimenticato. «Puoi matto a rinunciare a Napoli — ha confessato ieri dalla sarta torinese — ci andrei in barella. Ora sono convalescente, ma mi sento benissimo».

Praline, la biondo creatrice dei suoi modelli, si era messa a cucire in pace. Tre abiti da improvvisare per la rassegna partenopea non è stata un'impresa facile. Milva l'ha tempestata di telefonate: «Allora ci siamo? E' pronto lo tocchetto?». Per due giorni e due notti Praline ha pensato ai modelli, dimenticandosi, come la stravagante Novella Parigini, di dormire ogni tanto. Finalmente la prova generale.

Per la prima serata Milva indosserà un abito a tubino di chiffon rosa ricamato in argento e jais e tempestato di cristalli. La linea è dritta e aderente. Il figurino è completato da una giacchettina dello stesso colore, su cui si ripetono i motivi ornamentali. Per la seconda canzone è stato studiato un abito al neon: chiffon nero a pieghe alla, i cui bordi sono trattegiati con filo di jais. E' molto scollato, ma il davanti e le spalle saranno velate da un bolerino di chiffon florè e nero trasparente.

Il terzo abito lo darà inciato per corriere speciale. Non è ancora pronto e non si poteva prevedere che la sarta in poco tempo facesse i miracoli.

Sciagura a mezzogiorno in via Borgo Dora

Bimba di tre anni precipita dal 2° piano

Una signora si reca nello stabile, con due figliolette, in cerca d'alloggio - La piccola si mette a giocare su un ballatoio e piomba in cortile attraverso un varco della ringhiera - E' in fin di vita

Una bambina di 3 anni è precipitata, poco dopo mezzogiorno, da un balcone al secondo piano di via Borgo Dora 8. Portata immediatamente all'Istituto Maria Adelaide, vi è stata ricoverata in condizioni disperate.

La sciagura è avvenuta, a quanto risulta, a causa di una sbarra della ringhiera che da tempo è mancante e che nessuno ha pensato di sostituire. La vittima si chiama Grazia Fiore. Al momento dell'incidente giocava con una sorellina Michelina di 4 anni, poco distante dalla madre, Giuseppina Cataldo, in Fiore, abitante in via Lanino 2. La donna si era recata in via Borgo Dora 6 perchè una amica le aveva riferito che a quanto risultava avrebbe potuto affittare una spaziosa soffitta. La Fiore, che al è stabilita da poco tempo in via Lanino 2 e che, per l'affitto e per l'angustia dell'unico vano, intendeva cambiare, stamattina decideva di andare sul posto per vedere di combinare con il padrone di casa.

Alle 12,20 era solita il partone dal caseggiato ed incontrava una inquilina, la signora Capelula. La domandava a cui si poteva rivolgere per ottenere informazioni sulla soffitta. La signora Capelula la indirizzava presso la signorina Rita Fardella che abita al secondo piano e che, vecchia della casa, avrebbe potuto darle i ragguagli desiderati. La Fiore che — come si è detto — aveva con sè le due figliolette, saliva col secondo ripiano e poco dopo scatta sciagura dalla Fardella.

Le due piccine rimasero sul ballatoio ed occuparono il tempo a giocare fra di loro appoggiandosi alla sbarra della ringhiera. Purtroppo Grazia finiva col punto dove manca la sbarra: nessuno è in grado di dire con sia accaduto. Fu udito un grido ed un tonfo.

Era Grazia che, fatalmente sull'apertura, era piombata nel cortile. La madre che in quel momento era in casa della Fardella riconosceva dal grido la voce della figlia. Si precipitava sul balcone e subito si affacciava avvenuta: aveva visto quello che aveva temuto: il corpo di Grazia, la vestito insanguinato, giaceva immobile sull'acciottolato.

Accorrevano, nel frattempo, alcuni inquilini, che subito raccoglievano la piccina. Uscito in strada fermavano una macchina di passaggio e raggiungevano a tutta velocità il vicino ospedale.

AMBROSIO OGGI

Si conclude il processo ai rapinatori di Orbassano

Il P. M. demolisce gli alibi dei banditi

Le severe richieste al termine della requisitoria: 22 anni per il Putrino e 15 per il suo complice

Il Pubblico Ministero, dott. Tantalli, ha pronunciato stamane la sua requisitoria chiedendo due severe condanne per i «banditi dalla luce gialla» di Orbassano. Il magistrato ha cancellato le sue severe e lucide argomentazioni affermando che Bruno Putrino deve essere ritenuto responsabile sia di aver sparato contro i carabinieri, sia dei colpi di pistola tirati contro l'auto di una delle vittime, Luciano Massaza, che cercava di sottrarsi ad un tentativo di rapina: due distinti tentativi di omicidio aggravato per cui ha chiesto una pena complessiva di 22 anni di reclusione.

Per il complice Giuseppe Abate invece, le stesse pubbliche accusatore si è limitato a chiedere la condanna a 15 anni, per aver partecipato alla sparatoria contro i carabinieri: quanto all'episodio del Massaza, per ritenendo probabile la sua presenza, il dott. Tantalli ha riconosciuto che non sottosta sicuramente di assoluta sicurezza ed ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove.

A questo conclusioni il P. M. è giunto dopo aver demolito, punto per punto, gli «alibi» avanzati dai due banditi. Significativo, per il P. M. è la fuga dell'Abate e del Putrino la sera del 12 giugno quando vennero fermati al posto di blocco, sulla strada provinciale di Pinerolo. Essi dovevano necessariamente rallentare perchè i carabinieri non trovassero loro addosso la maschera di stoffa nera, i guanti e le rivoltelle.

Cosa credere — si domanda il P. M. — all'umoristica giustificazione dell'Abate che, orbo da un occhio, vorrebbe sostenere che la pezzuola serve gli serviva per nascondere l'imperfezione fisica e che usava i guanti per non lasciare le impronte digitali sulla carrozzeria degli alberi di ciliegio e di pesche, da lui saccheggiati nei frutteti di Orbassano?

Senza dubbio, il Putrino e l'Abate, hanno fatto uso delle armi ed a questo riguardo sono stati circostanziati e precisi nelle loro incisive testimonianze, il comandante della caserma di Orbassano e il carabiniere Barrasso. E più convincente ancora il constatatore Fiacelli il quale, lanciatosi all'inseguimento dell'Abate, ebbe modo di vedere i movimenti del braccio e della mano impugnante la rivoltella, levarsi contro di lui e quindi il sibilo caratteristico del proiettile sparato nella sua direzione.

Il Putrino ha negato di aver fatto uso della pistola in occasione delle uccisione con i carabinieri, ma — osserva il P. M. — appare davvero la conclusione delle parole scagliate sull'arma e sulle munizioni repertate dall'ing. Fusia, docente alla Scuola di applicazione e esattissimi in evidenza.

Inutile e vana di constatazione la negativa dell'imputato riguardante le fre aggressioni alle coppie di fidanzati eseguite sempre con la medesima tecnica e in luoghi poco distanti dalla cascina dove abitava. Ciò permetteva al bandito, compiuta l'azione criminosa, di raggiungere immediatamente il proprio domicilio, allo scopo di crearsi un alibi. Inoltre la lucida argomentazione del Pubblico Ministero ha tenuto conto anche dei movimenti del braccio e della mano impugnante la rivoltella, levarsi contro di lui e quindi il sibilo caratteristico del proiettile sparato nella sua direzione.

Il Putrino ha negato di aver fatto uso della pistola in occasione delle uccisione con i carabinieri, ma — osserva il P. M. — appare davvero la conclusione delle parole scagliate sull'arma e sulle munizioni repertate dall'ing. Fusia, docente alla Scuole di applicazione e esattissimi in evidenza.

Inutile e vana di constatazione la negativa dell'imputato riguardante le fre aggressioni alle coppie di fidanzati eseguite sempre con la medesima tecnica e in luoghi poco distanti dalla cascina dove abitava. Ciò permetteva al bandito, compiuta l'azione criminosa, di raggiungere immediatamente il proprio domicilio, allo scopo di crearsi un alibi. Inoltre la lucida argomentazione del Pubblico Ministero ha tenuto conto anche dei movimenti del braccio e della mano impugnante la rivoltella, levarsi contro di lui e quindi il sibilo caratteristico del proiettile sparato nella sua direzione.

Il Putrino ha negato di aver fatto uso della pistola in occasione delle uccisione con i carabinieri, ma — osserva il P. M. — appare davvero la conclusione delle parole scagliate sull'arma e sulle munizioni repertate dall'ing. Fusia, docente alla Scuole di applicazione e esattissimi in evidenza.

Inutile e vana di constatazione la negativa dell'imputato riguardante le fre aggressioni alle coppie di fidanzati eseguite sempre con la medesima tecnica e

Difficile l'inchiesta sulla spaventosa sciagura di Carisio

Il guidatore della 1100 fu ingannato dall'altissima velocità della «Ferrari»?

I pericoli della terza corsia - Dei due superstiti, uno ha lasciato l'ospedale, l'altro migliora

Prosegue l'inchiesta, ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, per accertare le cause della sciagura che è costata la vita a quattro persone domenica sera sull'autostrada Torino-Milano nei pressi di Carisio.

E' difficile, in questi casi, stabilire le esatte circostanze della tragedia. L'indagine dovrà basarsi soprattutto sui rilevamenti compiuti sul posto dalla polizia stradale. Ciò che appare evidente dagli accertamenti finora svolti è il fatto che lo scontro sarebbe avvenuto mentre le due macchine — la «Ferrari Sport» pilotata dall'industriale dott. Silvio Rivetti e la «1200-103» al cui volante era il giovane Vittorio Strada, di Cesano Maderno, che aveva con sè quattro amici — si apprestavano ad effettuare un sorpasso sulla terza corsia.

Il traffico domenicale a quell'ora (erano le 0,20) era particolarmente intenso. Lunghe colonne di autoveicoli procedevano sulle corsie laterali dell'autostrada nei due sensi. Chi voleva attraversare era costretto quindi a marciare al centro della strada.

E' una posizione, questa, già di per se stessa rischiosa. Basta uno scarto improvviso di due automezzi in direzione contraria, soprattutto a velocità elevate, perchè il rischio di uno scontro frontale sia enorme: tanto più di sera, quando le luci dei veicoli possono ingannare sulla loro distanza e la loro velocità. E' sufficiente un piccolo errore in questo calcolo istintivo per trovarsi di fronte un altro veicolo. Si parla di velocità assai superiori ai 200 chilometri orari (duecento per il Rivetti), ma questo particolare finora non è ancora stato accertato.

Dei due superstiti della sciagura soltanto il falegname Ennio Barzaghi è ancora degente all'ospedale di Novara. Il giovane Dino Ronchi è stato dimesso ieri sera ed i parenti lo hanno accompagnato a casa a Cesano Maderno. Anche le condizioni del Barzaghi sono migliorate.

Le salme dei due giovani deceduti poco dopo il ricovero all'ospedale — la studentessa Luciana Strada e Giordano De Ponti di 27 anni — sono state composte in una camera dell'obitorio in attesa del nulla osta dell'autorità giudiziaria di Vercelli per il trasporto a Cesano Maderno. Le spoglie del dott. Silvio Rivetti e di Luciano Sedini, entrambi morti sul colpo, erano già in un primo tempo composte nella camera mortuaria a Formigliana e successivamente trasferite nelle loro abitazioni.

Questa notte nell'alloggio della famiglia Rivetti in corso Duca degli Abruzzi 23 la salma è stata vegliata dalla consorte contessa Rosy Marone Cinzano, confortata dalla sorella Consuelo e dalla principessa Angela Furnari. La signora era a Venezia con i due bambini, Carlo di 4 anni e Cristina di 7. La notizia le era stata per prudenza comunicata solo parzialmente e la contessa Marone Cinzano era partita abbastanza tranquilla con il fratello conte Alberto. Soltanto a Torino ha appreso la tragica fine del marito e si è accasciata colta da malore. E' giunta qualche ora a letto, poi, ripresasi dallo choc, ha voluto vegliare tutta la notte. I funerali si svolgeranno oggi alle 16,30 e la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Torino.

Perdure intanto l'impressione per l'improvvisa scomparsa del noto industriale che aveva trascorso a Biella buona parte della sua esistenza e poi si era dedicato a nuove iniziative a Torino, dove dirigeva, insieme con i due fratelli, il Gruppo Finanziario Tessile.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +29,1
MINIMA +18,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (ieri): +19,6; ore 6: +20,6; prec. 747,7; umid. 65%. Cielo sereno. Previsioni: tempo buono. Temperatura in aumento. Temperatura a Casale: massima +29,3; min. +16,5; ore 8: +24,4

Misterioso furto alla barriera di Francia

I "fantasmi,, nella notte svaligiano un negozio

Molti hanno udito spaccare il vetro della porta e si sono affacciati, ma nessuno li ha visti uscire

La signora Mobio si è dovuta occupare stamattina di un furto che per molti riguardi si presenta inspiegabile. Alle ore 8 giungeva la telefonata della signora Cleria Baratta, abitante in corso Lecce 51, proprietaria di un negozio di tessuti al numero 32 del corso medesimo. Con tono desolato la donna raccontava che si era accorta del furto da pochi minuti: uscita di casa, si era direttamente recata al negozio per aprire e aveva scoperto che il vetro della porta era stato rotto. Aperti il varco, i ladri erano entrati ed avevano fatto una meticolosa scelta fra i tagli di stoffa di maggior valore. Il danno, a una giudizia, ammontava ad un milione di lire.

Sul posto arrivava un funzionario con una squadra di agenti e subito cominciavano le indagini, interrogavano gli inquilini della casa e molti di loro, concordemente, dichiaravano che verso le 5,30 della notte, avevano udito il fragore dei vetri mandati in frantumi. Affermavano di non poter sbagliare: il caldo che stagnava sulla città, impediva loro di assopirsi. Il rumore li aveva trovati ben svegli e coloro che avevano le finestre rivolte sul corso, si erano affacciati per vedere cosa accadeva.

Allacciare a lungo, ma non successe nulla. Parlando fra loro, da finestra a finestra e da balcone a balcone, arrivarono tutte le ipotesi possibili sullo strano rumore. Qualcuno assicurava che si trattava indubbiamente di ladri; ma data la posizione ed il fatto di essersi affacciati con qualche secondo di ritardo sul fracasso non ebbero la possibilità di sapere dove i vetri erano stati infranti. Qualcuno rimase affacciato fin verso l'alba, sperando di scorgere i malfattori mentre dal negozio prese di mira, con le rotative. Ma non avvenne assolutamente nulla: come se i ladri si fossero volatilizzati. La signora Cleria Baratta è assicurata.

COMITATO TORINO '61

TEATRO ALFIERI
GIOVEDI' 22 GIUGNO - ORE 21,15 PRECISE
JAZZ IN ITALY
con i complessi di
GIANNI BANJUST - ENRICO RAVA - GIL CUPPINI
BASSO VALDAMBRINI - FRANCO CERRI - AMEDEO TOMMASI - la ROMAN NEW ORLEANS JAZZ BAND e MENGEL GUALDI - JACQUES PELZER
GIANCARLO CHIARAMELLO - FRANCO TONANI
SERGIO FANNI - GINO PIANA - FRANCO MONDINI - COCKI MAZZETTI e NICOLA ARIGLIANO

TEATRO CARIGNANO
DA GIOVEDI' 22 GIUGNO - ORE 21,15
COMPAGNIA DELLA COMMEDIA COMICA
MACARIO
in LA BELLA ROSIN
di Enrico Bassano e Dario Martini

Taccuino del lettore

◆ L'assessore Tetamanzi, giovedì, alle 17, all'Istituto Sociale, terrà una conferenza per il Gruppo Santa Caterina da Siena. Tema: «Ricordi di Maria Clotilde di Savoia nel Centenario dell'Unità d'Italia».

◆ Ai Giardini Reali, stasera, prima rappresentazione all'aperto di «Virginia». L'Azienda tranviaria, per l'occasione, ha disposto servizi speciali da oggi al 27 giugno: linea «5» per Borgo San Paolo e per Val San Martino; «4» per Campidoglio; «45» per via Fidia; «12» per Cenisia; «18» per Monterosa; «19» e «1» per piazza Carducci, Millefonti, corso Tazzoli; «A» per Città Giardino.

◆ Per il «Lions Club», domani sera, al Ristorante San Giorgio, il prof. Ugo Rondolli parlerà sul «Problemi degli adolescenti e nevrosi dei genitori» approfondendo alle interessanti di questi ultimi sui figli».

◆ Il 50° anniversario della morte della principessa Maria Clotilde di Savoia Bonaparte sarà commemorato domenica 25, alle 10, a Moncalieri, al Real Collegio «Carlo Alberto», con una conferenza dell'avv. Ornato Quaglia al termine della cerimonia le autorità si recheranno al Castello per inaugurare una mostra di cimeli della principessa, allestita nell'alloggio da essa occupato.

◆ Una guida pratica di Torino è uscita in questi giorni per i tipi della «Sale» editrice. Tra le varie curiosità e indicazioni utili, curate da Luigi Cerchio, vi sono notizie storiche ed artistiche.

◆ Oggi, martedì 20 giugno, è il 171° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 4,56 e tramonta alle 19,54. E' la festa di San Silverio e della Madonna della Consolata.

OGGI - IDEAL - OGGI
UN COLPO SENSAZIONALE
LA VALLE degli ALBERI ROSSI
CinemaScope
JOHN HUDSON
LYNN BERNAY
ED NELSON
20th CENTURY FOX

MUSEO DEL CINEMA
TORINO - PALAZZO CHIABLESE
DA OGGI ALLE 17,15 e 21,15
Rassegna di film sul Risorgimento
UNA ROMANTICA AVVENTURA
di MARIO CAMERINI
con ASSIA NORIS - GINO CERVI - LEONARDO CORTESE - OLGA SOLBELLI (1940, minuti 85)

OGGI - TORINO - OGGI
IL FASTO DEI «FANTASMI DELL'OPERA» - IL TERRORE DEL MOSTRO DI «NOTRE DAME» - IL BRIVIDO DEL «DOTTOR JEKYLL» IN UNA STORIA ALLUCINANTE
IL CIRCO DEGLI ORRORI
EASTMANCOLOR - Distribuzione RANK FILM

La rivincita di Tiberio

Tiberio sembrava il più scelgurato degli imperatori romani; ché quanto gli si poteva attribuire di nefandezze gli si diede. Basta leggere Tacito e Svetonio. Ora pare che, finalmente, volga per lui la buona sorte. E' arrivato il tempo della rivincita; e se n'è fatto interprete Amedeo Maiuri, l'archeologo che su tutto della storia antica di Capri (oltre che di Pompei).

Le ossa di Tiberio sussulteranno al pensiero che è venuto fuori un suo epistolario da cui si sa quale effettivamente egli fu: poiché chi meglio di lui era in grado di mettere in chiaro le cose, di sventare sospetti e dubbi, di spiegare la ragione di circostanze e di avvenimenti volti, quasi sempre, al male?

Maiuri è stato capace di compiere quest'opera, e ha pubblicato le *Lettere di Tiberio da Capri* (Fausto Fiorentino editore, Napoli).

O che storia è codesta? Da fare il paio con quell'altra divulgata a suo tempo, per le *Deche* di Tito Livio, che suscitarono tanto scalpore e tanto scandalo?

Macché, Amedeo Maiuri è assai prudente e mette le mani avanti. Dice: — Non è vero che siano stati trovati gli originali di queste lettere. Ci mancherebbe altro, con i secoli che son passati. Ma è come se si fossero trovati, ché io, Maiuri, a furia d'indagare nel suolo e nel sottosuolo di Capri, di leggere nei documenti, d'intuire il pensiero e il sottopensiero degli storici, di annusare in quest'ambiente, di respirare in quest'aria sono riuscito a ricostruire i fatti come sono andati, sì che se Tiberio mi avesse dato via via tutte le lettere, non avrebbe potuto esprimersi in modo diverso da quel che ho fatto io. E chi può sostenere che, effettivamente, Tiberio non si è aperto, a mano a mano, con conoscenti, con amici, con parenti?

Ecco che Amedeo Maiuri si immagina amanuense dell'imperatore e ci dà, in copia conforme, le lettere di lui.

Dopo quest'accenno, si dirà che sono tutte finzioni. Piano. Non sono finzioni le fonti cui si è attinto, o tanto meno gli spunti che in esse si trovano e che andavano svelti, illustrati, magari integrati. E' quel che Maiuri ha fatto, e con una finezza d'intuizione e d'archeologo di cui egli solo, avvezzo a scavare e a leggere nelle reliquie dei secoli, poteva dar prova.

* *

Una per una vengono smantellate le accuse mosse a Tiberio, dalle più futili alle più importanti. Si comincia, per esempio, dalla residenza. Se ne dette di corte e di crude sul fatto che Tiberio si stabilì a Capri; e, fra le altre, che egli scelse quel luogo a sfogo dei suoi bagordi e delle sue infamità. O che è poco tremenda, la gente? Il suo veleno lo diffonde dappertutto; e se un imperatore si propone di soggiornare in un certo posto, no, non può, gatta ci cova. Invece Tiberio, per quel che ne sa Maiuri, se ne andò a Capri, perché non ce la faceva più a Roma, con tante invidie, con tante gelosie, con tanti cascami: quel che può succedere a ognuno di noi, senza che nasca uno scandalo, a Tiberio, evidentemente, non era concesso. E non basta: perché egli edificò una villa a Capri? perché la trovò in un luogo che più si confaceva ai suoi gusti e al suo temperamento. Anche questo può accadere a un cristiano come noi. Il temperamento di Tiberio era romantico, e il posto pure. «E' una rupe alta, scriveva che precipita verginalmente nel mare di faccia al promontorio Athenco della penisola sorrentina promontorio esso stesso, scoglio, specola, acropoli, lontano da Capreae e dai suoi abitanti. Falchi e avvoltoi vi volteggiano a volo; vi cadono a sfascio i fulmini di Giove; vi ronfiano macigni come nella grotta di Polifemo nel mare di Scilla e Cariddi. Davanti si chiude, come via le branche di un gigantesco polpo, il golfo di Napoli; di faccia il Faro di Athena da cui sembra di vedere spuntare la punta della lancia della dea; nel mare le isole petrose delle Sirene che sembrano coperte del bianco massame delle loro vittime. Spettacolo terribile e stupendo. Me ne beai come della sola cosa che potesse rasserenare il mio animo sconvolto dalla perfidia degli uomini. Là doveva sorgere la mia casa, il mio pretorio, il mio palazzo».

Si era sempre parlato della perfidia di Tiberio, ed ora la frittata è rivolta, ché perfidi, a quanto sembra, sono invece contro di lui gli uomini.

Si prannuncia di perfidia, se ne annuncia, in queste lettere, una assai comica. Pare che, una volta fra le tante, si fosse diffusa la voce che Tiberio aveva dato una prova di crudeltà ancora più tremenda delle altre nei confronti di un povero precettore. Invece Tiberio mette, con estrema scrupolosità, punto sulle i, e racconta come andò. E' andata che, un certo giorno precettore, mancato nel suo domicilio, si trovava sul terrazzo del suo cubiculo, l'imperatore si vide balzare davanti un uomo dal vestito lacero, dalle gambe nude e da una spanta a tracolla, che, repentinamente, tirò fuori una enorme triglia di scoglio e la porse a Tiberio, esclamando: «Ti ho portato, Cesare, una triglia degna di un imperatore». Accorsero, a quella voce, i pretoriani del corpo di guardia, pronti a ribattere in onore l'uomo che, scavalcando ogni ostacolo, aveva osato arrivare al cospetto del sovrano. Tiberio li trattenne; e, per punire il pescatore della sua audacia, ordinò che gli si stropicciasse sul volto la triglia ancora viva con le sue squame, e, in più, che a quell'individuo si pagassero trecento sesterzi.

E poi si vada a raccontare che costui fu un terribile tiranno. Anche per quel che riguarda il processo di Cristo gli si dette, a Tiberio, di tutti i colori; invece si viene ora a sapere che egli fu tutt'altro che renero con Ponzio Pilato, per come si comportò. «Ma non appare dagli atti del processo — egli scrive — che questo profeta di Nazareth si sia reso colpevole di alcun delitto verso la maestà dell'imperatore, né che sia venuto meno agli obblighi che i sudditi hanno verso il procuratore della provincia; sicché io temo, o Ponzio, che nel condannarlo tu abbia più obbedito alla volontà di coloro che detengono a Gerusalemme le chiavi del tempio e della legge della sinagoga che alla potestà di giudice della legge di Roma».

Se mai, Tiberio non la perdonò a Seiano, e ne aveva tutte le ragioni, che quello lo tradì ignominiosamente.

Non mancano le lettere addirittura patetiche. «Ma anche oggi, vecchio e stanco, quando vorrei riposare lo spirito dalle quotidiane amarezze, il pensiero corre alla vita castrense, alle marce tra i monti e le selve e il mio animo sopraffatto, fra tante manifestazioni ed accuse, ancora respira delle salutazioni, delle acclamazioni, degli sguardi dei miei legionari».

Le sue affermazioni di modestia valgono, forse, poco? Poco vale la sua riluttanza alle celebrazioni, ai monumenti «poiché i monumenti che si costruiscono in pietra o in marmo, il giorno che la mia memoria diventasse a voi odiosa, sarebbero più spregiati di un sepolcro»?

Nel trentesimo dopo Cristo crollò il Faro di *Villa Iovis*, la villa di Tiberio; e quello fu veramente un infausto segno. Di lì a poco, infatti, l'imperatore morì.

* *

La malasorte, dicevo, perseguitò Tiberio; ma ora, si vede, spira un'altra aria, con un riabilitatore come Amedeo Maiuri. Non è di tutti, neanche di un imperatore.

Luigi M. Personè

Sull'ultimo, inviolato "seimila metri" del Perù sventola la bandiera di Italia '61

La spedizione torinese conquista la più difficile vetta delle Ande

Il «Nevado Pucahjrca», dalle pareti verticali di ghiaccio, aveva finora resistito a tutti gli assalti di alpinisti famosi - La vittoria degli uomini del «Cai Torino» capeggiati dall'«accademico» Giuseppe Dionisi - Un telegramma annunzia la conquista: «Tutto bene. Avvertite le famiglie. Siamo sulla via del ritorno»

L'accademico Giuseppe Dionisi, capo della spedizione

La vetta del Pucahjrca (a destra) è alta metri 6000. Da ogni parte la ricoprono enormi, scoscesi ghiacciai.

Un telegramma lampo ha varcato questa mattina oceani e continenti per dare alla nostra città una grande notizia: la spedizione torinese alle Ande peruviane ha conquistato la vetta del Pucahjrca (metri 6000) ultimo colosso della Cordillera Blanca, che finora aveva resistito all'assalto delle cordate più famose. Il telegramma indirizzato al Club Alpino dice: «Pucahjrca vinto. Tutto bene. Avvertite famiglie. Siamo sulla via del ritorno. Segue lettera».

Non è quindi ancora possibile sapere chi sia stato a raggiungere la vetta agognata, facendovi sventolare il bandiera di Torino e di «Italia '61»: comunque la riconoscenza della città per quella grande impresa dei suoi figli va indistintamente a tutti i membri della spedizione, torinesi puro sangue. Ecco i loro nomi: Giuseppe Dionisi, accademico del Cai, direttore delle scuole d'alpinismo «Gervasutti» e capo spedizione; Luciano Ghigo, vice-capospedizione; Piero Fornelli, Giuseppe Marchesi, Mildo Fenchio, Giovanni Miglio, Giuseppe Garimoldi, Arturo Rampini, a cui devono essere aggiunti il medico ahlerrgo Luciano Luria ed il geologo Giorgio Dal Piaz.

Il Pucahjrca si era fatto in questi ultimi anni una fama di montagna inaccessibile, soprattutto da quando aveva respinto i tentativi di un «grande» dell'alpinismo mondiale, lo scozzese Raymond Lambert, abituato ai successi nell'Himalaja. E' una vetta del Perù centrale, che si presenta come un immenso scivolo di ghiaccio quasi verticale lungo tutti i versanti. Aggiungiamo poi che in Perù questa è la stagione invernale e l'intera massiccio, come in una lettera precedente aveva comunicato la spedizione, è battuto da violentissime tempeste.

Solo approfittando di brevi schiarite, la spedizione era riuscito a installare il secondo campo ad una altezza approssimativa di 5500 metri. Ma si trattava poi di attraversare la via di salita non chiodi o corde, in modo da rendere più rapida ed agevole l'ultimo assalto: e l'impresa si è rivelata improba. Le tempeste accumulavano neve sulla parte più alta della immensa montagna, da cui poi precipitava in spaventose valanghe. Gli scalatori furono costretti ad un'attesa estenuante, sottoposti alla preoccupazione di essere costretti a rinunciare, fatalmente, a un passo dalla vetta.

In un'altra lettera indirizzata ad un familiare, uno degli scalatori si esprime in termini desolati: «L'armonia che regna fra tutti i partecipanti, la nostra esperienza, la grande volontà di riuscire non bastano a superare il maltempo ed i pericoli della montagna». E poi ancora, pochi giorni dopo: «La montagna non ci concede tregua, ma noi speriamo di essere ancora più forti, anche se dovessimo fermarci qui, in questo inferno, molto più di quanto avevamo previsto». La lettera chiudeva: «Tramite la nostra ambasciata di Lima abbiamo fatto chiedere un prolungamento di permesso ai nostri datori di lavoro. Speriamo che comprendano perché...».

Le loro volontà è stata realmente più forte della montagna: i torinesi ce l'hanno fatta, il Pucahjrca è vinto. Forse è bastato un periodo brevissimo di tregua nel maltempo, perché gli alpinisti si lanciassero nell'ultimo assalto con coraggio disperato, ed ora la notizia della vittoria giunge tanto più gradita, entusiasmante in quanto sappiamo che è stata ottenuta non solo contro il colosso delle Ande ma anche contro le tempeste. A tale risultato hanno portato un'esperienza inoppugnabile — quale possiedono gli uomini che dirigono il Cai e che hanno organizzato la spedizione — un grande entusiasmo, una volontà ferrigna: tutte doti che sono da sempre tipiche dei nostri alpinisti.

Carlo Moriondo

I membri della spedizione hanno superato un difficile periodo di acclimatamento

SI AGGRAVA E SI ESTENDE IN FRANCIA L'AGITAZIONE DEI CONTADINI

Matrimoni rinviati in tutta la Vandea perché i sindaci hanno deciso lo sciopero

La singolare manifestazione sarà messa in atto per cinque giorni a partire da giovedì: gli uffici comunali saranno chiusi e verranno anche respinte le lettere inviate dal governo - Gli agricoltori minacciano nuovi blocchi stradali - Disastrose conseguenze dei sabotaggi notturni alle linee telefoniche

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

In Francia e in Algeria non vi è requie per il governo di Parigi. La rivolta degli agricoltori si va diffondendo al di fuori della Bretagna, il risentimento dei contadini si estende alla Vandea e ai Calvados con l'appoggio delle masse agricole di tutto il paese. E in Algeria si moltiplicano gli incidenti, che hanno costato loro la vita a ventun persone.

I sindaci della Vandea hanno annunciato che da giovedì scenderanno in sciopero per cinque giorni, in segno di solidarietà con gli agricoltori che protestano contro la politica governativa dei prezzi. Se la minaccia dei sindaci avrà effetto, oltre a tutto non saranno celebrati matrimoni per il periodo di sciopero. I sindaci hanno inoltre annunciato che non accetteranno istruzioni dal governo, e che restituiranno le lettere a Parigi senza aprirle.

Ma la minaccia dei sindaci vandeani non è certo l'unico motivo di apprensione per il governo di Michel Debré. A La Roche-sur-Yon, il capoluogo della Vandea, un migliaio di dimostranti ha sfilato ieri d'assedio la Prefettura. A bordo di trattori, i dimostranti (che erano stati mobilitati durante la notte da «corrieri» in bicicletta) sono arrivati in città poco dopo l'alba; molti erano armati di forconi. Chiedevano una revisione della politica dei prezzi del governo, che a loro avviso non fa che peggiorare la situazione (i prezzi delle patate vanno scendendo in maniera rovinosa per i produttori) e chiedevano anche il rilascio dei due esponenti contadini arrestati giorni fa nel Dipartimento di Finistère, in Bretagna, per gli incidenti di Morlaix. Per tutta la giornata si è protratta la manifestazione: tra la folla circolavano manifestini con la scritta: «La nostra ira va aumentando».

Il capo degli agricoltori della Vandea, monsieur Pateau, ha annunciato che oggi saranno istituiti blocchi stradali. Un'altra manifestazione ha avuto luogo a Carhaix nel Finisterre: anche dopo l'arrivo in elicottero del prefetto di polizia, che li esortava a comportarsi da «buoni cittadini» e a tornare a casa, ricordando loro che il governo ha annunciato provvedimenti per far fronte alla situazione, i contadini si sono dispersi. Ma hanno chiesto a gran voce il rilascio degli arrestati.

A Vannes, il capoluogo del dipartimento di Morbihan in Bretagna, centinaia di donne contadine dovevano tenere una dimostrazione dinanzi alla prefettura. Il prefetto l'ha vietata. L'atmosfera è agitata.

Nei Calvados i dirigenti del movimento contadino hanno esortato i loro seguaci a stare «costantemente all'erta». Dall'altra parte della Francia, i rappresentanti di dodici dipartimenti si sono riuniti nella zona delle Bouches-du-Rhône, e hanno proclamato completa solidarietà con gli agricoltori bretoni.

Le patate di Bretagna hanno dato l'avvio alla crisi or sono tre settimane. Come di consueto il raccolto bretone è stato il primo della stagione, e come di consueto è stato abbondantissimo. I prezzi sono scesi precipitosamente, fino a meno di sette lire al chilo; un record di buon mercato, ma anche un motivo di angoscia per i produttori; i quali oltre a tutto sono esasperati dal fatto che, in intermediario in intermediario, le patate costano alla massaia parigina dieci volte il prezzo d'origine. Nei Calvados non sono le patate, ma la barbabietola a provocare la crisi.

Sotto la pressione dei sabotaggi notturni e dei quotidiani «blocchi» dei mercati bretoni, dove gli agricoltori sbarrano con i loro trattori la strada agli autocarri, il governo Debré ha adottato la scorsa settimana tutta una serie di misure a tappe e lunga scadenza, nella speranza di placare l'«ribelli». Questi hanno respinto i provvedimenti, dichiarandoli inadeguati, e hanno chiesto invece che siano adottate misure che prevengano simili «tuffi» dei prezzi. I dirigenti del movimento nazionale agricolo in Bretagna affermano che indiranno nelle manifestazioni fino a che il governo non avrà ceduto, e fino a che non saranno stati rilasciati Alexis Gouvenhec e Maurice Léon, i due agricoltori arrestati per i disordini del Finisterre.

Gouvenhec fu uno dei protagonisti dei tumulti dell'anno passato, quando la crisi si fu provocata dai prezzi dei carciofi. E' stato lui a incitare i contadini al sabotaggi notturni; e gli hanno risposto in misura tale che gli uomini del servizio riparazioni dei telefoni sono impegnatissimi in questi giorni in Bretagna a rimettere a posto i fili tagliati e a sostituire i pali abbattuti durante la notte dai sabotatori.

In Algeria quella di ieri è stata un'altra giornata di sangue. A Djidjelli, località nell'Est del paese non nuova ai tumulti, a nella vicina Taher le forze di sicurezza hanno aperto il fuoco su una turba di dimostranti musulmani, uccidendone undici e ferendone ventitré. Varie centinaia di arabi si erano radunati a Taher, presso l'aeroporto di Djidjelli, gridando slogans nazionalisti, agitando bandiere biancoverdi (il vessillo del Fronte nazionale della liberazione guidato da Ferhat Abbas) e tamando alti cartelli con la scritta: «Abbas al potere».

Le forze francesi hanno cercato di disperdere i manifestanti, ma questi non hanno ubbidito; anzi la massa si è fatta più ingente per l'arrivo di rinforzi dai vicini villaggi. A un tratto, dalle file dei dimostranti è partita una fitta sassaiola. Poi gli arabi si sono scagliati con sbarre di ferro e bastoni contro i francesi. Questi hanno sparato in aria, ma gli attaccanti erano ormai scatenati; e la truppa ha allora fatto fuoco sulla folla, uccidendo dieci dimostranti e ferendone venti.

Quando la notizia dello scontro ha raggiunto Djidjelli, a quindici chilometri di distanza, centinaia di arabi armati di bastoni e spranghe di ferro si sono fulmineamente radunati nella piazza centrale, e si sono scontrati con la polizia. Ancora una volta, di fronte all'attacco, le forze francesi hanno sparato in aria, poi sulla folla. Un musulmano è rimasto ucciso, tre sono stati feriti. Solo a tarda sera è stato ristabilito l'ordine.

In serata e nel corso della notte i ribelli hanno fatto numerose imboscate. Una donna francese è stata trovata sgozzata, il marito ferito e un mercenario dell'esercito ucciso a revolverate; la loro auto era stata fermata da un gruppo di insorti. Altri due militari sono stati uccisi, e tre feriti, in una imboscata tesa a due autocarri presso Bilda. Una donna musulmana e quattro arabi sono stati uccisi da una sventagliata di mitra mentre viaggiavano in auto, pure nella zona di Bilda. Ad Orano, stanotte, è stata lanciata una bomba contro un'auto ferma. Ad Algeri sono scoppiate due bombe al plastico, altre due a Mostaganem. Non vi sono vittime.

Roberto Ahier

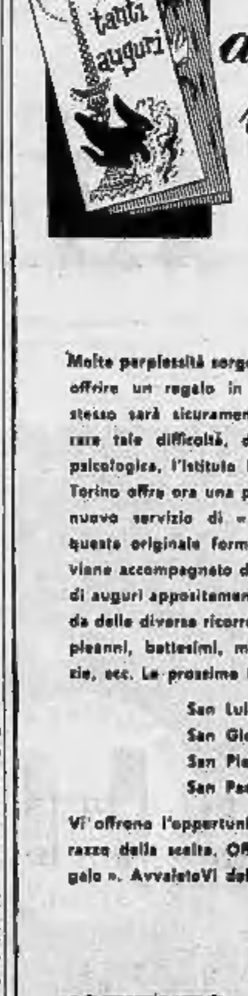
Migliorano madre e figlia aggredite e legate dal pazzo

Verbania, martedì sera.

(a.). Sono leggermente migliorate le condizioni di Luisa Caretti ved. Maglia, di 42 anni e di sua figlia Marcella, di 20, da Zoverallo, gravemente ferite a colpi di randello dal pazzo cinquantunenne Pierino Marchetti.

La signora Caretti, che per più di 48 ore si è trovata in fin di vita, si è ripresa ed ha avuto qualche momento di lucidità. La ragazza è stata nuovamente interrogata dai carabinieri ed ha confermato che lei e la madre sono state aggredite alle spalle e che già nei giorni precedenti ed ancora poche ore prima il Marchetti le aveva insultate e minacciate: «Nessuno in paese — ha detto la giovane — badava al Marchetti. Lo chiamavano "Pierino il matto"».

L'uomo è sempre rinchiuso nel carcere di Verbania. Quando ha saputo che le due donne erano ancora in vita e che le loro condizioni erano migliorate, ha avuto un gesto di stizza: «Mi dispiace che non siano morte, sarebbe stato un esempio per tutti». A Zoverallo si dice che il Marchetti ha tentato di uccidere la signora Caretti, perché tempo fa la donna aveva respinto una sua proposta di matrimonio.



assegno regalo

Molte perplessità sorgono quando si desideri offrire un regalo in denaro, anche se lo stesso sarà sicuramente gradito. Per superare tale difficoltà, di natura prettamente psicologica, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino offre ora una pratica soluzione con il nuovo servizio di «assegni-regalo». Con questo originale forma, l'«assegno-regalo» viene accompagnato da particolari cartoncini di auguri appositamente predisposti a seconda delle diverse ricorrenze: onomastici, compleanni, battesimi, matrimoni, feste natalizie, ecc. Le prossime festività di

San Luigi
San Giovanni
San Pietro
San Paolo

Vi offrono l'opportunità di superare l'imbarazzo della scelta. Offrite un «Assegno-Regalo». Avvaletevi del nuovo servizio.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

fondato nel 1563

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

Fenomeni astrali e previsioni generali: Luna in Bilancia, in quadrato al Sole, trigono a Saturno e Giove; Mercurio in trigono a Nettuno. Finalmente potrete avere una rivincita su alcuni elementi che vi rifiuteranno un sostegno. Salute normale, con sensibilità per i piedi. Vita affettiva serena. Tipi: Bilancia, Leone e Acquario.

Bilancia - *Lavoro:* la fantasia troppo sbrigliata vi farà rifare i lavori in modo troppo affrettato. Considerate bene ogni punto di vista, prima di lanciarvi al galoppo. *Vita affettiva:* dovrete ridimensionare una certa civetteria per riguadagnare stima e fiducia. Vi verranno incontro nuovi amici degni di stima. *Salute:* non affaticate troppo il cuore ed il sistema nervoso; preferite il tè al caffè. L'organismo ha bisogno di un buon equilibrio.

Leone - *Lavoro:* aumento della simpatia popolare. Fatevi meno sentimentali per non essere umiliati. La via giusta sarà trovata in uno spostamento. *Vita affettiva:* concordia e assegno mensile. Nascondo pietose che vi spronga a dare una mano a due amici. Svelti decisivo benigno. Doveta agire. *Salute:* vi sentirete poco bene in fatto di salute. Qualche reumatismo.

Acquario - *Lavoro:* noia con persone anziane, ma non fatevi caso. Fate i vostri conodi e non fatevi scavalcare da nessuno. Siate leali. *Vita affettiva:* non rifiutate ciò che una persona di mezza età pensa di proporvi. Ogni incanto è perduto per sempre. Controllate certe letture. *Salute:* stanchezza, esaurimento generale, prendete qualche formaco ricostituente.

Per i nati dell'Ariete: fascino dominatore, scatterete una forza irresistibile che tende a farvi fare grandi cose. Seguite tale impulso. **Toro:** bisogna saper dominare e frenare con saggezza le vostre forze fecondatrice. Avrete ragione del destino. Ilarità: una donna in agguato vi turberà. Prendete provvedimenti difensivi. Potrete contare sui buoni appoggi. **Cancro:** aumento del buon fluido. Concordia e amicizia sopraie che si daranno la spinta per andare sino in fondo. **Vergine:** arrà infatto una inedita nuova e romantica. Affari d'oro con avalla declava a sentenza. **Scorpione:** noie con persone di età, ma non fatevi caso. Fate i vostri conodi e non riflettete troppo. Salute incerta. **Sagittario:** il ricupero del tempo perduto è imminente. Non è il caso di preoccuparvi per l'assenza del compagno, l'accordo avverrà lo stesso. **Capricorno:** fatti che vi faranno pensare molto. Decidetevi per la destra o la sinistra, altrimenti il danno sarà irreparabile. **Pesci:** soddisfazioni intime che vi ripagheranno di tanta piccola noia. Una lettera o un avviso per telefono vi daranno la conferma di ciò che aspettate o desiderate.

T. Palamidessi

★ WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN ★

L'ampio «dehors» di un ristorante di corso Vinzaglio cinto e coperto con «Plastopol» a colori. Il «Plastopol» è adattissimo per la copertura di terrazzi, tettoie, capannoni, serre, campi sportivi; è inalterabile, ininfiammabile e viene prodotto a colori luminosi oppure opachi dalla A.R.S. (via Monfalcone 55 - TORINO - Telefoni 390-741 - 390-922

PANETTONE Galup PINEROLO

Il primo manifesto della Ditta

è stato sempre... più che un panettone!

L'Istituto Italiano dell'Imballaggio di Padova esamina ogni anno le confezioni in commercio sul mercato italiano. Alle confezioni migliori per estetica e funzionalità viene assegnato un riconoscimento ambitissimo: «l'Oscar dell'Imballaggio». Per il 1961 questo premio è stato concesso alla confezione del «Veiturin» e del «Bacio d'Italia».

DAL 1870

TORINO

RABARBARO BERGIA

TORRINO

1861 1961

1911 1961

50 anni di collaborazione con la massaia italiana

flexilan TORINO

flexilan

Il moderno materasso a molle!

Direzione: via Giannone 1 bis - Telefono 45-031 - Torino
Esposizione: via Pietro Micca 7 - Telef. 46-962 - Torino

1857

Leone TORINO 1961

PASTIGLIE di PURO ZUCCHERO DISSETANTI DIGESTIVE

Menta - Fernet - Miste - Menta Fernet - Rabarbaro - Gentiana - Supermenta - Anice - Cannella - Garofano - Principe di Napoli - Brutti Buoni - Mirra Menta - Ribes - Arquebuse - Camomilla - Caffè - Erbe Alpine - Violetta - Limone - Lampone - Fragola - Arancio - Mandarino

TAVOLETTA EXTRA MENTA
«*LEONE*» *fortissime.*

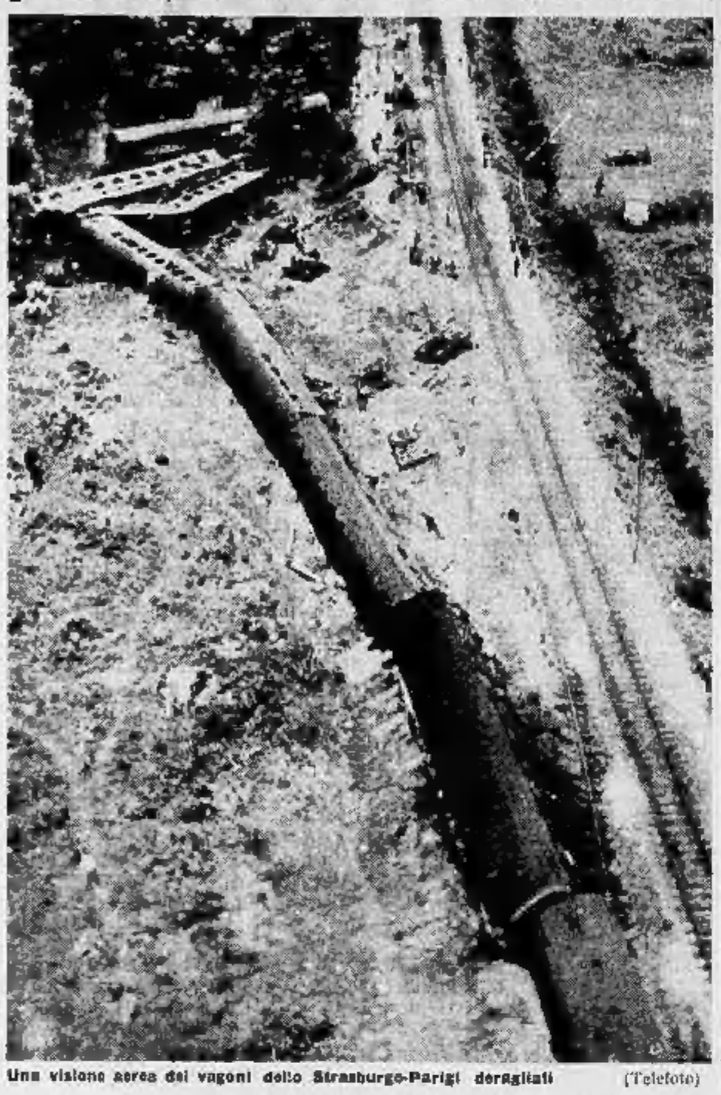
"LIONELLA"
la nuova scatola tascabile di Pastiglie Miste e Menta

LA CENTENARIA FABBRICA DI PASTIGLIE E CARAMELLE

★ WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS À TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN ★

Il deragliamento sulla Strasburgo-Parigi

Una lettera anonima preannunciò il disastro?



Una visione aerea dei vagoni dello Strasburgo-Parigi deragliati (Telefoto)

Parigi, martedì sera.

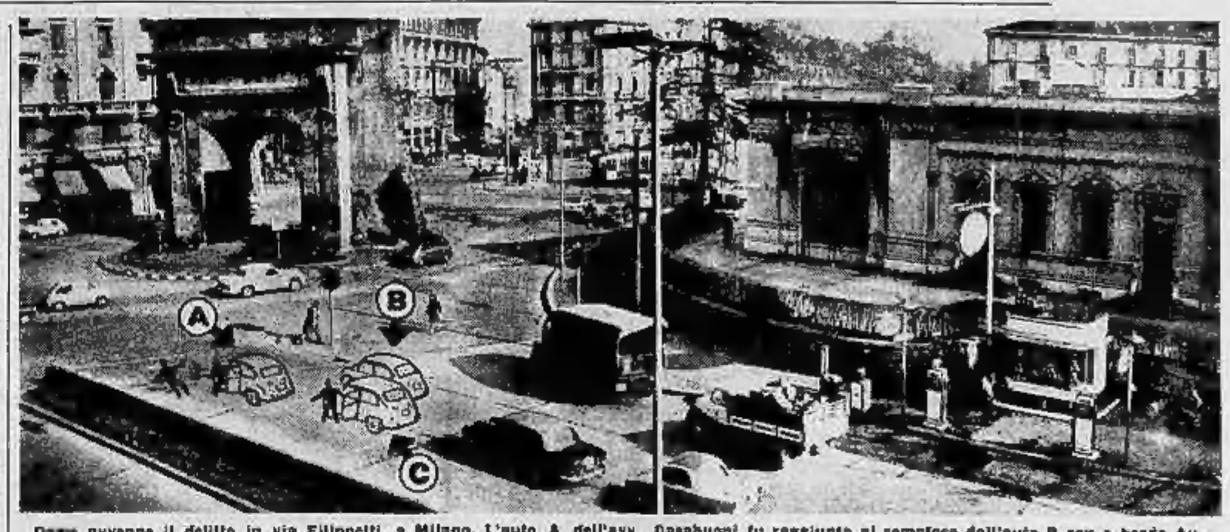
Soltanto stamane le autorità inquirenti sul deragliamento del rapido Strasburgo-Parigi, che ha causato la morte di 24 persone e il ferimento di circa [illegible], hanno informato la stampa che il capo stazione di Vitry-le-François aveva ricevuto alcune settimane fa una lettera anonima dalla Germania, annunciante per l'appunto il sabotaggio della ferrovia Strasburgo-Parigi.

Ciononostante la commissione d'inchiesta incaricata di appurare la causa della catastrofe sembra voler tuttora escludere il sabotaggio. In nessun punto del binario sul quale si è verificata la catastrofe sono state infatti trovate le prove classiche del sabotaggio.

INIZIATO STAMANE IL PROCESSO ALLE ASSISE DI MILANO

L'avvocato che uccise per un sorpasso sostiene una tesi nuova: il colpo partì per caso

Secondo Oreste Casabuoni egli aveva posato la rivoltella sul sedile della sua automobile; improvvisamente dall'arma esplose un proiettile mentre il professionista lottava con la sua vittima che cercava di trascinarlo fuori dalla macchina La dichiarazione modifica quanto detto dall'imputato durante l'istruttoria sul sanguinoso episodio di Porta Romana



Dove avvenne il delitto in via Filippetti, a Milano. L'auto A dell'avv. Casabuoni fu raggiunta al semaforo dall'auto B con a bordo Aurelio Pellegatta (il giovane rimasto vittima del grave episodio) e dall'auto C con a bordo il padre dell'ucciso. Padre e figlio sono scesi dalle rispettive automobili e si sono avvicinati a quella del professionista che ha sparato contro Aurelio Pellegatta.

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Il «delitto più inutile che sia stato mai commesso» (questa definizione è del capo della squadra mobile milanese, dott. Nardone) è stato rievocato stamane davanti ai giudici della nostra Corte di Assise.

Imputato è l'avvocato quarantaseienne Oreste Casabuoni che il 24 febbraio dello scorso anno uccise per un sorpasso in automobile il giovane commerciante Aurelio Pellegatta, di 34 anni. Il Casabuoni è imputato di omicidio volontario, un reato che comporta una pena, se non concorrono delle attenuanti, non inferiore ai 21 anni di reclusione. Inoltre il reato è aggravato dal motivo futile.

Il difensore dell'imputato, l'avv. Giovanni Bovio, sosterrà forse la tesi del tentativo di intimidazione e di un tentativo di legittima difesa sottolineando ciò che il Casabuoni disse subito, durante il suo primo interrogatorio: «Esplosi un colpo solo, per impaurire i miei aggressori perché tentavano di trascinarmi fuori dalla macchina. Erano due, grandi e grossi e mia madre, accanto a me, stava per avere un collasso...».

Se veramente fosse stato esploso un colpo solo la difesa potrebbe sostenere con validità questa tesi, ma contro l'affermazione dell'avvocato omicida vi sono le deposizioni di numerosissimi testimoni: «C'è stato uno sparo. Poi, dopo qualche secondo, un altro sparo...». In questo dilemma vive il processo che ha preso il «via» stamane perché è chiaro che un colpo può essere sfuggito all'arma e può avere preso fatalmente la direzione omicida, ma due colpi non sono facilmente giustificabili.

Il tragico episodio, avvenuto il 24 febbraio 1960, così è stato raccontato dall'imputato: «Erano le 14. Dopo aver accompagnato la mia segretaria, Antonietta Manfredini, a casa sua, con mia madre mi recavo al solito ristorante. Prima del semaforo di Porta Romana sopraggiunsero alcune persone, una giovane e una più anziana, aprirono la portiera sinistra della mia macchina».

Erano Aurelio Pellegatta, la vittima e il padre Augusto.

L'avv. Oreste Casabuoni

L'episodio si avvicina alla sua tragica conclusione. Nessuno dei presenti interviene nella lite. Aurelio Pellegatta è infuriato e accanto a lui si agita il padre, un uomo grande e grosso.

«Il giovane, a questo punto — ha dichiarato Casabuoni — mi prese per i piedi e tentò di tirarmi fuori... allora esplosi un colpo intimidatorio, un colpo solo... tutto il resto, per l'emozione provata, per me è avvolto nella nebbia. Non posso negare né affermare di aver sparato un altro colpo. Arrivò un vigile urbano, caricò il ferito sulla mia macchina e mi imposero di raggiungere il Policlinico a tutta velocità».

Augusto Pellegatta, il padre della vittima, a sua volta ha dato un'altra versione. «Dopo il semaforo di corso Italia — egli ha detto — una macchina effettuò un sorpasso sulla mia sinistra, sterzando poi bruscamente a destra fino a raggiungere la macchina di mio figlio. Lo superò sulla destra ma subito dopo dovette allargare sulla sinistra perché da una via laterale era sbucato un furgoncino. Così facendo la macchina che aveva fatto il sorpasso irregolare tagliò la strada a mio figlio il quale per evitare una collisione fu costretto a salire con due ruote sui marciapiedi...».

Al semaforo rosso del corso di Porta Romana l'incidente precipita nella tragedia. «Mio figlio scese dalla macchina — prosegue la testimonianza del vecchio Pellegatta — e anch'io scesi. Aurelio si avvicinò al Casabuoni e attraverso il finestrino della portiera lo apostrofò così: «Lei è un pirata della strada, un delinquente! A momenti mi fa ammazzare».

Feci un passo avanti e vidi che l'altro teneva in mano la pistola. Gridavo: «Vada via, vada via, sono un ex [illegible]. Ho premura. Stia attento perché le sparo in bocca!». Cercai di trascinare via mio figlio, ma era troppo tardi. Partì un colpo e subito dopo un altro. Mi portai Cavallazzi [illegible] sciolto.

Il processo con tutta probabilità si concluderà nella giornata di domani.

L'udienza di stamane è cominciata soltanto alle 10,30 e subito il presidente Simonetti ha comunicato che non ci sarebbe stata costituzione di Parte Civile perché le parti erano addivenute precedentemente a un accordo.

Quindi è cominciato l'interrogatorio dell'imputato, il quale ha in parte modificato le dichiarazioni rese in istruttoria.

In un primo tempo, infatti, egli aveva dichiarato di aver sparato un colpo per spaventare il suo avversario; stamane invece ha sostenuto che egli aveva posato la rivoltella sul sedile della sua automobile e che il colpo partì durante la lotta ingaggiata con la vittima, quando questa cercò di trascinarlo fuori dalla vettura.

Camillo Brambilla

Arrestato sotto l'accusa di truffe per 34 milioni

Roma, martedì sera.

Il signor Francesco Guarini, di 38 anni, [illegible] la piazza del Pantheon 55, ritenuto responsabile di aver organizzato e consumato una serie di truffe in danno di industriali e commercianti, riuscendo a procurarsi ingenti profitti che ammontano a circa 34 milioni di lire, è stato tratto in arresto stamane e denunciato per associazione a delinquere e truffa continuata pluriaggravata.

Un gesto sicuro, una naturale eleganza... un abito Facis. Un abito di linea moderna, di taglio veramente maschile... il vostro abito Facis. Sceglietelo con sicurezza, acquistatelo con fiducia, perché Facis è davvero un bel vestito: di buona stoffa, elegantissimo, venduto a un giusto prezzo.
Per l'estate: FACIS RIVIERA e FACIS REGATA in terital Scala d'oro Rhodiatoce e lana - abiti freschi, ingualcibili, superleggeri, pronti in 120 taglie.
FACIS RIVIERA L. 24.500 | FACIS REGATA L. 21.500

La situazione esaminata in un'animata riunione del Consiglio comunale

La bimba morta di polio a Cuneo era stata ricoverata da appena 5 ore

E' il secondo caso letale dal 23 maggio scorso - La vittima (otto mesi) non era mai stata vaccinata - In poco meno di un mese sedici sono stati i bambini colpiti dal terribile male a Cuneo e dintorni - Un altro piccolo ricoverato stamane nel reparto infettivi dell'ospedale

Dal nostro corrispondente

Cuneo, martedì sera.

Nel reparto infettivi di Piazza d'Armi, Wilma Tabone, una piccola di appena otto mesi, da Genola, è stata stroncata ieri alle 13 da una delle forme più micidiali di polio, l'encefalomielite, che interessa non solo gli organi cerebrali, ma anche quelli periferici. I medici curanti che all'atto del ricovero —avvenuto solo 5 ore prima — si erano resi conto della gravissima condizioni della piccola, nulla hanno potuto fare per strapparla alla morte.

Altri due casi di poliomielite si sono verificati fra domenica e lunedì mattina, ma fortunatamente si tratta di forme ben più lievi: un bimbo di 3 anni di Roccavione e uno scolaro cuneese di 10 anni. Sabato scorso, quest'ultimo era tornato da una gita scolastica nelle vallate del Cuneese, senza manifestare alcun dolore. Domenica mattina, nel recarsi a Messa, il ragazzino si accasciò improvvisamente al suolo poiché la gamba destra non lo reggeva più. Tutti e due i bambini lamentano la leggera paralisi di uno degli arti inferiori, ma il primario prof. Revelli giudica il loro caso con molto ottimismo. Solo il bimbo di Roccavione aveva ricevuto la prima dose di vaccino, mentre la bambetta di Genola, purtroppo deceduta, e lo scolaro cuneese non erano mai stati vaccinati.

Dal 23 maggio scorso, sedici casi di polio sono stati denunciati nella nostra provincia, di cui due mortali. Lo scorso mese ora infatti anche deceduto il figlio di un tipografo cuneese, il piccolo Federico Tibaudo di 3 anni; il morbo aveva però trovato scarsa resistenza nell'organismo del piccino, notevolmente indebolito da un precedente attacco di morbillo.

Sette sono i casi registrati in maggio e nove in questi giorni di giugno, nel la seconda e più impressionante esplosione del morbo. Di questi dodici sono i casi verificatisi nel concentrico cuneese e quattro quelli registrati in altri comuni vicinori.

Lo poliomielite 'e le altre forme epidemiche minori, quali morbillo - parotite, che tre giorni or sono aveva indotto il sindaco di Cuneo prof. Dal Pozzo a disporre la chiusura degli asili infantili del capoluogo, per dare corso alle indispensabili operazioni profilattiche, è stata ieri sera oggetto di una animata discussione al Consiglio comunale.

Il dott. Rossi e l'ufficiale sanitario dott. Ferrero, su invito del sindaco, hanno svolto due dettagliate relazioni, le quali hanno confermato che la maggior parte dei bambini colpiti dalla polio non erano mai stati vaccinati, mentre altri, non avendo ultimato la serie delle cinque iniezioni, non avevano potuto conseguire la completa immunizzazione. Anzi, è opinione dei sanitari che l'attuale recrudescenza della malattia sia non solo un fenomeno di natura stagionale, ma altresì una conseguenza diretta dell'elevata percentuale delle vaccinazioni, che se nel capoluogo raggiunge solo a stento il 70 per cento, in molte frazioni del contado ha già toccato il cento per cento.

Essendosi rarefatta una quasi generale immunizzazione grazie all'azione del vaccino, il virus respinto dei soggetti vaccinati si sarebbe «scaricato» con effetti letteri sui pochi non vaccinati, e perciò logicamente più esposti alle insidie del contagio.

È stato anche affrontato dal Consiglio comunale il problema rappresentato dalle tristi condizioni dell'ospedaletto di Piazza d'Armi, dove, per effetto delle sempre maggiore affluenza di nuovi contagiati, la situazione è divenuta intollerabile per la insufficienza degli ambienti e delle attrezzature. Il Consiglio, su proposta della giunta, ha deciso di stanziare per opere di miglioria la somma di venti milioni.

All'ultimo momento si apprende che stamane alle otto è stato ricoverato un altro bimbo, nel reparto infettivi, di cinque anni. Si tratta per ore di un caso sospetto, poiché il piccino presenta sintomi dubbi sui quali dovranno pronunciarsi i sanitari dopo l'esame clinico

n. m.

Concluso ieri sera tardi

Miti pene a Genova al processo Delfino

Genova, martedì sera.

(a.m.) Il è concluso ieri sera a tarda ora il processo per i forti finanziamenti concessi dalla filiale genovese del Banco di Sardegna al fallito industriale del cemento Alessandro Delfino.

La Prima Sezione del Tribunale, rimasta riunita cinque ore e mezzo, ha emesso la seguente sentenza a carico dei quattro imputati: Oscar Lucci, ex-direttore della filiale del Banco di Sardegna, 1 anno 6 mesi e 15 giorni per il reato di peculato e 9 mesi e 15 giorni per il reato di falso, totale, 2 anni e 5 mesi; Giuseppe Angioy, capo-contabile della stessa filiale, 1 anno e 15 giorni per il peculato e 9 mesi e 15 giorni per il falso, totale 1 anno e 10 mesi; Alessandro Delfino, tre anni, 1 mese e 15 giorni per il peculato e 6 mesi e 25 giorni per il falso, totale 3 anni, 8 mesi e 10 giorni; Franco Passenti, impiegato della filiale, 9 mesi e 15 giorni, con i benefici della condizionale e della non iscrizione, per il reato di falso in atto pubblico.

Le pene inflitte dal Tribunale sono miti quando si pensi che il P. M. aveva chiesto nove anni per ciascuno dei tre principali imputati e due anni per il Passenti. Al Lucci e all'Angioy è stata accordata la libertà provvisoria e l'immediata scarcerazione; al Delfino è stata comminata l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

La discussione si è aperta questa mattina

Il bilancio della Sanità al Senato

Particolare rilievo è stato dato dagli oratori, Lorenzi e Monaldi (dc) e Pasqualicchio (pci), ai gravi problemi della poliomielite e delle affezioni tumorali

Roma, martedì sera.

Il Senato ha iniziato questa mattina la discussione del bilancio del Ministero della Sanità. Aperta la seduta alle 10 sotto la presidenza del presidente Merzagora, presente al banco del Governo il ministro Giardina, ha preso la parola il sen. Lorenzi (dc). L'oratore, rifacendosi anche alla relazione del sen. Criscuoli, si è occupato particolarmente degli ospedali mettendo in rilievo la insufficienza dei posti-letto e le manchevolezze degli ospedali stessi. Ha detto, cioè, che occorre attuare una politica di costruzioni per giungere al più presto a quella percentuale di posti-letto che costituisce il minimo di ricettività, vale a dire a 8 posti per mille abitanti; ha tenuto comunque a dare atto al ministro per gli sforzi compiuti in questo senso, che consentiranno la costruzioni di ospedali nel sud.

L'oratore ha quindi analizzato gli indirizzi sanitari in Italia affermando che in questo settore vi è ancora molto da fare. Le cause delle manchevolezze però, non risiedono nel ministero della Sanità, il quale con i poteri di cui dispone fa quello che può, ma — ha detto — nel sistema che deve essere riveduto completamente.

Sulla mortalità infantile il sen. Lorenzi ha rilevato la gravità del fenomeno, chiedendo anche qui lo sviluppo dei servizi sociali atti ad eliminare al massimo quelle cause che determinano la morte nell'infanzia.

Passando quindi a parlare della poliomielite, egli ha tenuto a mettere in particolare risalto l'azione profilattica, attraverso la vaccinazione della gioventù, dando atto al ministro Giardina dei brillanti risultati raggiunti in questo specifico settore.

Il sen. Pasqualicchio (pci) ha parlato, prima di tutto, della insufficienza dei fondi previsti in bilancio: poco più di 52 miliardi e mezzo con un aumento di un miliardo e mezzo rispetto all'esercizio che sta per scadere. Si tratta, evidentemente, di stanziamenti che condurranno, secondo l'oratore comunista, all'immobilismo per quanto attiene la politica sanitaria.

Egli ha inteso qui ripetere quanto prospettato nella stessa relazione. Ha soggiunto che occorre provvedere, che occorre cioè concedere al ministero della Sanità tutte le somme necessarie. L'oratore ha parlato poi, anch'egli, della mortalità infantile, auspicando un'azione decisa e opportuna perché gli attuali indici sono ancora troppo elevati, specialmente per la parte che riguarda gli illegittimi.

Il problema dei tumori è stato quindi esaminato dal sen. Monaldi (dc). Egli ha ricordato che la malattia colpisce circa 300 mila individui e che questo indice è pressochè costante. La situazione, così, non è incoraggiante, soprattutto per la frequente mortalità. Di conseguenza bisogna sviluppare al massimo un'azione di accertamento tempestivo per consentire un intervento precoce e quindi utile ai fini della possibili terapie.

A questo proposito, l'oratore ha fatto un esame dei ritrovati e delle possibilità della scienza medica per combattere il male e dei risultati raggiunti. In ogni caso ha ricordato che, nell'ultimo secolo, la mortalità per tumori è più che triplicata e che, sulla base degli elementi statistici, è possibile la constatazione che l'agente cancerogeno è più forte nei grandi centri che nelle zone rurali.

Aurelio Pellegatta

Primavera!

Praticate ora
l'igiene interna
con le compresse di

ELMITOLO BAYER

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/28854 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche sole per la risposta.

Coloro che desiderassero rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la sola tassa cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 250 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassetario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si risponde, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ACQUISTASI 1 cinii a martelli, stampigratori piccoli e grandi d'occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino». A49637

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiatura isolatori, condensatori. Saranno, corso Vercelli 68, telefono 21-836. 251

CARPENTERIA ceca commerciale grandi ferro, metallerie, intelaiature con e senza materiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4302 — Torino». A48500

CARPENTERIA e lavorazione lamiera in genere acquisto piccola serie. Telefonare 372-003. A48498

CATENE cinghie e pattonali per ogni specie industrie. Marengo, 9 - Maroni 33, telefono 871-712. 18209

CHIUSINI, orizzontali, inastrati, tipi guida. Tabelloni plurimi a tegnature. Richiesta, corso S. Maurizio 25, Torino.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, noleggiami, «difficile» via Nizza 32, telefono 683-076 ». —

FUCINATURA particolari mezzi costruzione rifucinatura diversi collaudo rapido. Telefonare 732-833. A48578

LAMIERE saldate nere e zincate, tubi a grande, lamierini spessori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 389-863. 363

LAMIERE zincate liscie ondulate, zincatura garantita a bagno, prezzi convenienze. Scrivere, corso Trapani 153, telefono 383-945. 415

MOTORI trasformatori, alternatori, gruppi elettrogeni. Laparia, Taranto Società 157. 7886

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Gabrinetti, telefono 22-742. 7

OCCASIONE macchina stiratrice lenzuola rullo tessuti lavori. Telefonare 42-262. A47811

OCCASIONISSIMA vendesi alimentatore completo per bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7363 — Torino». A50127

PRIVATO acquisterebbe alimentatore completa ristorante cucina d'occasione. Telefonare 31-739. A49864

ROTTAMI, lamierino, lavatura ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 907.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microlubrificatori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 22, tel. 388-813. 8265

TRASFORMATORI consegna pronta alcune potenze provvisorie motori, alternatori, dinamo Ing. Paolina Agliotta, telefono 482-260, 481-012. 271

VENDESI stampatrice «Rukhtuh 1250» perfetta condizioni. Telefonare 386-681 ore pasti. A50255

VENDESI tino rame capienza ql. 200. Raffaele Silca, via Cavour 20, Moncalieri. A49663

VENDO macchinario completo per fabbricazione plastiche. Telef. 752-142.

VENDO plegatrice a mano per lamiera. Telefonare 372-004 A48536

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ARTIGIANO cerca lavoro montaggio gruppi macchine utensili o varie. Serietà e modicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7339 — Torino». A47832

DITTA decoratrice assume lavori accurati nuove costruzioni negozi alloggi, prezzi modici. Telefonare 538-008.

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 53 C, Giuseppe Verdi 36 R, produzione esclusiva commerciale arredogo prezzi bassissimi vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci. 291

PANETI sempre pulita con termocamicia capitarmi Alpca. Provvedete in tempo. Telefonare 31-485. 22574

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 130 p. p.

A.G.A.A. PENSAUTO, via Saluzzo 1 (Portanuova), tel. 687-569, cercasi prestiti immediati e impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, pensionati, bisogno anche piccoli importi) su auto e autocarri (anche protocolli, alta valutazione). 656

A.G.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 28, TEL. 655-859, 483-002: IMMEDIATE PIU' CONVENIENTI RIMBORSABILI FINO 24 MESI PER SOMME RILEVANTI, ANCHE SU AUTO E AUTOCARRI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI DIRETTI A IMPIEGATI, OPERAI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI (NON VENGONO RICHIESTE GARANZIE REALI). NESSUNA SPESA ANTICIPATA. 656

A.A.A. IPIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, pensionati Piemonte Valle d'Aosta, intervallo convenuto. Moncalieri 18, tel. 40-879. 22

A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA. PRINCIPE TOMMASO 8, TEL. 655-391.

A abitanti Torino, pensionati, impiegati, operai e possidenti, concediamo prestiti in giornata, estrema riservatezza. AFIA, Piazza Statuto 18, Torino, tel. 42-422.

A investimenti capitali conto terzi, alto reddito, massima garanzia. Rollull, via Principe Tommaso 6. 1330

A persona disposta aiutarci ottima attività commerciale ora affermata ottimo stipendio inizio eventuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9073 — Torino».

A via (fuori mano) vendesi stupendo salone completamente completato) cm 120 cad. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3960 — Torino». A49411

ABBIAMO bisogno nei supermercati, ai posto droghieria, trasferibile, Ercee Torino 38. 446

AFFARONE negozio centralissimo biancheria tessuti maglierie cedesi. Telefonare 511-856. A50193

AFFITTASI negozio parrucchiera da uomo corso Quintino Sella 141 C, Torino.

AFIA finanzia rapidamente autocarri, impianti, concedendo prestiti, avvenzionali. Lunga esperienza. Pagamento immediato. Piazza Milano 18, tel. 40-632.

ALBERGO bar Sport rinnovato e buone condizioni causa nuove obbligazioni familiare. Lucrativa attività sport invernale, villeggiatura. Rivolgersi al proprietario Almo. Sale delle Lunghe. 25063

ALBERGO ristorante caffè, 14 camere, lavorano, cedesi ritiro commerciale. Cavallero, Saluzzo 21. 310

ALIMENTARIE frutta verdure. Crocetta, vasta licenza, alloggio, cedesi causa trasferimento Massaglia, Milano 10. 38

ANTICIPIAMO stipendi, paghe, impiegati ed operai. Rapidità e riservatezza. Gen. FAI, Cavour 7, tel. 526-821.

APPORTIAMO 5 milioni, aiuto, considereresi seria considerazione in città, collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8069 — Torino». A47832

AUTOPRIMERBA, capacità 320 macchine, completa, tariffe massime, attrezzatissima, cediamo 17.000.000. Gabelli, Vittorio Emanuele 200. 286

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento zona centrale, cedesi, affitasi in garanzia oppure compartecipazione. Tel. 882-186.

AVVIATO negozio confezioni per bambini in ottima cedesi. Eventuale permuta con alloggio. Telefonare 47-800.

AVVIATO negozio elettrodomestici ed elettricità cedesi causa salute. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A50052

AZIENDA artigiana ogni consenso dividendo 50 % apportando 10-12 milioni, lavorazione radar poliestere, meccanismo attrezzatura privata, totalata produzione. Data guadagno, garanzia, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7852 — Torino».

BAR avviatissima grandiosa cedesi gerenza, zona commerciale, pratici. Telefonare 890-043. A48390

BAR centralissimo 2.500.000, lavorazione arredatissima 40.000 giornaliere. 7.000.000, all'acquirente offresi 120.000 rate mensili comprendono garanzia. Berse, Cavour 38. 446

BAR unico redditizio cedesi, permutasi casetta, alloggio. Telefonare Bernicha 511-115.

BAR, posizione ultracommerciale, angolare, 2 piazze, 35.000 giornaliere, cede 7.000.000 eventuale gerenza. Gabelli, XX Settembre 17. 593

BAR 35.000 garantite 4.300.000; altri circa 14.000.000 affezioni. Tel. 387-278.

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede attività per assolvere, allacciato, tabaccheria, affezione pagamento. 71

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede gelateria centralissima, permanente esercizio. 71

BREVETTO cedesi Genova vendo oppure cedo esclusiva fabbricazione. Picchetti Luigi, Leone 32, Roma. 2506

CAFFE' supermercato vivi importazione su corso Barriera Milano, arredamento nuovo, televisore, reddito 350.000 mensili, vendiamo ottimo commercio 5.000.000. Gabelli Giulio Cesare 58.

CAFFETTERIA moderna centralissima vetrata contro orario elastico incasso 25.000 garantite, televisione, biliardo, dese, cede causa salute 3.500.000. Dilazione. Telefonare 45-377. A50023

CALZATURE centralissimo cedesi ana buona merce, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2101 — Torino».

CAPITALE 12.000.000 investimento sicuro acquisiamo metà quote società. Massima serietà, garanzia, reddito dominato 10-30%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 54 — Torino». 1274

CARROZZERIA avviatissima, forte lavoro riparazioni, importante commessa Casa automobilistica, reddito elevato, cedesi totale oppure quota socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino».

CARTARIA, cordami, forniture industriali, attrezzerietti, incasso annuo 30.000.000, cedesi. Cavallero, Saluzzo 21.

CARTOLINERIA a giocattoli occasione vendesi motivi familiari. Zona forte sviluppo. Telefonare 365-410. A47823

CAUSA malattia cedesi avviatissimo negozio maglieria biancheria maccaria. Telefonare 30-094. A47809

CAUSA salute ogni cedesi drogheria intimi permessi licenza trasferibile, incasso 25.000-30.000 giornaliere, 1.300.000 dilazionato. Telefonare 824-263.

CAVALLERA, Saluzzo 21, trattoria caffè, biliardo, avviatissimo, cedesi causa anzianità. 310

CAVALLERA, Saluzzo 21, macelleria bellissima, incasso 15.000 giornaliere. Cedesi 700.000. 310

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercialisti Valcio vendere azienda? Rivolgetevi Ridimensionate. 14680

CEDESI bar ristorante alloggio numerosa sala danze. Porta Tàrino. Tel. 596-834 ore pasti. A51018

CEDESI calzoleria zona S. Salvario. Telefonare 697-762. A49966

CEDESI causa salute negozio pollivendolo arredamento nuovo zona Madonna di Campagna avviatissimo. Telefon. 898-442 mattino. A49854

CEDESI pensionetta estiva 7 camere servizi, ricchissima [illegible]. Telefonare 86-387. A47935

CEDESI [illegible] commercialisti, forte incasso giornaliero. Parcaso, caffè Torino; Asti. 25309

CEDO agenzia affari ottima occasione. Telefonare 753-761 ore 9-10.30.

CENTRALISSIMA a avviata tintoria cedesi. Telefonare 373-467. A47847

CENTRALISSIMO negozio tessuti cedo solo chiavando merce. Guzzi, tel. 50-791.

CERCO gerenza panificio o laboratorio. Telefonare 776-261. A47853

CERCO gerenza piccolo media bar posizione centrale. Cauzione, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino».

CHIAVARI negozio barbiere nuovissimo attrezzato 3 poltrone cedesi causa malattia. Parrucchiera palazzo [illegible]. Chiavari.

CINEMA nuova moderna 500 posti redditizio vicinanze Torino cedesi vendesi, affitto. Telefonare 851-112. A48565

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 762

CORNETTERIA vini profumeria liquorista per ritiro commercio cedesi. Telefonare 889-148. A50063

EFFICIENTE stagione estiva, località turistica importante, cedesi valida avviatissima Torinese, causa malattia cede intera bianchetta alimentario, stagionale, grande passaggio, alloggio, reddito sicuro, prezzo irrisorio, volendo dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7835 — Torino».

ELETTRODOMESTICI privatamente eseguo bonifiche cinescopi eventualmente in qualsiasi provincia. Recapi 48. 491

FIN-VAI FRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 7, TELEFONO 521-410, 537-411. 110

GERENTE cercasi rappresentando, caffè bottiglieria superalcolici, centralissimo. Cavallero, Saluzzo 21. 310

IPTIMA cessasia possessori immobili redditizi. Bernardi 18, tel. 40-879. 23

IMPIEGATO acquisterebbe cartoleria ad un prezzo rateazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5078 — Torino».

IRILIO costruzione e vendita per villeggiatura modelli originali brevetti accetta socio collaboratore, compartecipando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3096 — Torino». A49429

LATTERIA bersando ampliandone, macchine caffè, vetrate, specchi carta, ottimi impianti, reddito anche con semplici alloggio. L. 2.500.000 trattabili Moncalieri Telefonare 641-815 A48276

LATTERIA moderna, ottima posizione commerciale, cessasione, 3.000.000; altre 300 litri Corso Racconigi, Alassi 20.

LATTERIE, osterie, bellissime posizioni, qualunque filiazione, redditi elevati, cedesi Istrio oppure quota socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7835 — Torino». A50035

MAC. Poli cede centralissimo caffè, mescita alimentari con alloggio, causa salute. Telefonare 683-678. 304

MACELLERIA vendo direttamente gerente ma [illegible] avviatissima zona centrale, cedesi, affitasi in garanzia oppure compartecipazione. Tel. 882-186.

MACELLERIA bovina da trasportare vendesi. Parga, corso XI Febbraio 7 ore pasti. A49563

MACELLERIA [illegible] cedesi centralissimo negozio pollivendolo, avviatissimo, con annesso laboratorio allegria, garage. Telefonare 831-729. A48554

PASTICCERIA ottimo avviamento zona passeggio cedesi. Tel. 763-051.

PASTICCERIA Pasticceria centrale, annesso locali per laboratorio, cedesi occasione. Rivolgersi Alfieri 36.

PER ritiro commercio cedesi avviata salumeria. Telef. 898-619. A50074

PICCOLA industria elettronica in forte sviluppo ricerca capitali. Offre eventuale occupazione qualsiasi ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino».

PIZZERIA semiportici redditizissima cedesi ritiro commercio ospiti mugliatori. Telefonare 336-314 dalle 16 alle 18 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino». A48554

PRIMARIO bar centro Torino cedesi 30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4284 — Torino». A48504

ACQUISTASI alloggetti nanni biscotti [illegible] occasionali. Tel. 511-856.

ACQUISTEREI contanti alloggio camera cucina servizi zona Cit Turin San Donato Franchi fino piazza Rivoli. Precisare prezzo caratteristiche alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A47755

ACQUISTO case 36 camere oppure terreno progetto approvato. Tel. 874-645.

ACQUISTO casetta villetta, terreno costruibile in Torino distorni. Telefonare 593-527. 106

ADIACENZE esposizione '61 vendesi bar e negozi chiocchi. Tel. 42-368.

AFFARE mq. 4000 terreno Settimo (zona bassi vendesi. Telefonare 511-638.

AFFARONE. Quindicimila matrimoni terreno irriguo, Mandria-Chivasso, adatto pioppeto, vendo lire centoventi mila. Telefonare 968-181. A49858

AFFIDANDOCI vendita vostri alloggi garantiamo massimo rapido realizzo contanti. Rom. FAI, Cavour 7, tel. 527-496.

AFFITTASI, cedesi 4 camere cucina pertinentissima professionisti, zona Michelotti). Telefonare 35-388.

ALFIANO 17 (S. Rita) vendiamo rialzo 3 camere cucina servizi nuova costruzione. Rivolgersi portineria. 651

ALLOGGIO quattro camere servizi, centrale, vendo privato, occasione. Telefonare 680-576. A48596

ALLOGGIO signorile mq. 125 San Secondo vendesi. Telefonare 511-858.

ALLOGGIO vendo privato camera cucina bellissima posizione panoramico. Telefonare ore pasti 707-437. A48548

ALLOGGIO 4 vani acc. 90, signorile, capolinea tram 5, S. Paolo. Telefonare 793-119 A48575

ALTO Cavoretto abitazione 750 casa bella posizione alti locali per villeggiatura vendesi oppure affittasi. Scrivere: Pubblimoga, casella 363 S, Novara. 24369

AMPIO locale magazzino, luminoso, mq. 70 vendesi 3.500.000. Via Orvieto telefonare 774-288. 854

APPARTAMENTO corso Arnelli 107, 5e piano, 3 camere, salone, ripostiglio, cucinino, ingresso, pagno rivestito, vendo. Telefonare Geom. Musante, 687-330. 167

ATTENZIONE! Miri negozio angolare, mq. 45 nuova costruzione, vendesi 5.200.000. Altro mq. 76 adatto caffè-ini 4.800.000. Valentin Nerena. Bajma, Moschi 34. 350

ATTENZIONE Vendo gerenza 3 camere mobil completi, 6.000.000. Tel. 687-023. 2497

CORSO Matteotti adiacenze Re Umberto, vendesi [illegible] due alloggi nuova costruzione, altamente signorili 4-5 camere, doppi servizi pronti subito, anche anche importanti prezzi convenienti. Stramenti. Re Umberto, 6. 238

CORSO Sebastopoli 2 camere cucina, bagno, cedo, causa vendo 2.500.000. Telefonare 333-854. 342

CORSO Siracusa 20, signorile, ascensore, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Telefonare 737-437. 342

DEROGETTA alloggio recente costruzione tre camere, cucina, bagni accessori, comodità moderne, mutuo, ottima posizione vendesi. Telefonare FIN-VAI Stanza Piatti 3, 527-410, 537-411. 110

FABBRICATO industriale Moncalieri-Pecetto mq. 1850, coperti, vendo. Telefonare 683-918. A47800

FINI avvenimenti auto case terreni, macchine valutazione, colorito. Tel. 971-048. 985-950. 172

FINANZIAMO rapidamente aiuto, cessioni. Ufficio Finanziaria, Pco Minzoni 14, telefono 33-590. 167

I.P.I.T., 8, Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni 763

IMPRESA installa forniture apparecchiature, rimodernam. [illegible] impianti servizi, via Silvio Pellico 8, telefono 652-588. 2497

ITALCASE S. Polena 3, vende in corso Rosselli 69-17 signorilissimi alloggi 2-3 camere. Facilitazioni Pagamento. Visite 9-18 582

ITALCASE S. Teresa 3, vende in via Da Sacchi 32 (Posso Strada) alloggi signorili 2-3 camere, buon investimento, ottimo reddito. Minimo anticipo rate pari affitto. Visite 17-19. 583

ITALCASE S. Teresa 3, vende in via Pastrengo 13 (Barriera Milano) alloggetti 2 camere servizi, garage prezzi subito. Prezzi eccezionali, minimo contanti rate pari affitto. Visite 9-18. 582

ITALCASE S. Teresa 3, vende in via Scalon 137 (zona Ortigara) alloggi 2-3 camere, ottimo reddito. Eccezionali condizioni di pagamento. Visite 9-18.

ITALCASE S. Teresa 3, vende in zona Petrarca 70 (Lucento) alloggi 2 camere [illegible], [illegible] signorili, pronti subito. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 17-19. 582

MURI negozi, angolare, 16 vetrine, mq. 300, liberi. Vendiamo 85 000 mc. zona Parella. Gabelli, Vittorio Emanuele 200.

MURI negozio S. Rita, 6 vetrine, adatto esposizione mobili, elettrodomestici, affittasi, vendesi. Cavalli, A. Doria 16.

NEGOZIO centrale buon reddito proprietario vende. Tel. ore pasti 683-865.

NEGOZIO Ebato, corso Lione, 22 mq. vetrine angolarissima. Telefonare 63-801.

OSPEDALETTI appartamenti costruzione signorile situata via Astralia lato mare, vista incomparabile, vendo acciaio Novamare. Telefonare 48-006 684

PARAGGI CORSO FERRUCCI PRENOTIAMO NAZIONALI ELEGANTI ALLOGGI DI NUOVA COSTRUZIONE. COM. FAI, CAVOUR 7, TELEFONO 522-196. 166

PINO Villaggio dalletta villa nuova tre camere, salone, garage, giardino; vendesi 16.000.000. Telefonare 697-751.

PINEROLO vendesi villetta tre camere, servizi, garage, giardino. Telef. 536-822.

PINEROLINARE alloggio rialzato signorile, 3 camere, salone, doppi servizi, dipendenze, facilitazioni eccezionali. Spedalenga 11.30-13.30, Monsolvo 80.

PINEROLINARE Moncalieri, ingresso su provinciale Torino-Moncalieri, formato signorile 3 camere, vendesi lotti con giardino antistante, servizi. Telef. 40-515 dalle 12 alle 14 e dalle 20 alle 22.

PINEROLINARE urgenti acquisizioni terreno, comunità tranviaria, adatto costruzione ville. Telefonare 53-601. 1274

PRIVATO acquista casa buona condizioni spesa massimo 80.000.000. Telefonare 382-127. 369

PRIVATO vende a privato alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, corso S. Rita. Tel. 397-743, ore 13,45-14,30.

PRIVATO vende privato casa palazzina 22 vani laboratorio. Telefonare 733-482.

S. BARTOLOMEO Cervo vendesi alloggi signorili vista panoramica. Tel. 893-764, 891-326. 618

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, lotti grezzi, fronte, Sanremo. 21781

STABILE nuova nella costruzione massimo 50.000.000 urgenti acquisitore. Telefonate 653-840. 493

TERRENO fabbricabile, Rivoli periferia, vendo lire 1000 mq. Telefonare 998-714.

TERRENO industriale asfalto, fuori dazio, privato vendo, comunale Telefonare 519-231 618

TERRENO industriale fronte autostrada, ingresso diretto raccordo ferroviario tutti servizi continuo grandi [illegible] industrie vendo unico lotto 180.000 mq. parzialmente pianeggiante, volendo lotti minori. Telefonare 53-601. 1274

TERRENO industriale [illegible] zona Borgaro, Druglasco, Fiat Mirafiori, Nichelino, tutte comodità, prezzi 2800-4000 metro. Telefonare 651-115 A48895

TERRENO industriale (circa) lotti. Via Gioia tram, strada, servizi. Conciliato, Cibrario 72. 1034

TERRENO libero semicentrale, approvato 250 camere, 500 mq. bassi fabbricati, vendesi 128.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Torino». 365

TERRENO residenziale vendo piccoli grandi lotti. Viale Castello Moncalieri. Telefonare 534-964. 148

TERRENO, via Aimpiemonte, progetto approvato 40 camere, Venin 30.000.000. [illegible]. Vittorio Emanuele 200.

TERRENO [illegible] mq. Rivoli zona in blocco vecchi mobilieri. Telef. [illegible]

UFFICIO centrale buon reddito proprietario vende. Tel. ore pasti 683-865.

URGENTI acquisiamo stabilimento 1500-2000 mq. pagando contanti. Tel. 53-601.

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico. Telefonare 42-266. 30

VENDESI alloggio signorile 4 camere, servizi, zona Francia. Telef. 742-847.

VENDESI alloggio 3 camere cucina servizi, via Sinisterrabile. Telefono 536-727.

VENDESI camera cucina centrale, soffitta. [illegible] 534-418. A49182

VENDESI villetta strada Bertolla 144, vicinanza piscina del Sole. Piano rialzato, sei vani, bagno, cimaia, 2.000.000 trattabili. Affolato. A47932

VENDO alloggio due camere servizi, panoramico. Ghisalberti, Gradisca 38, Rocciatura. A48384

VENDO due camere, tinello, cucinino, bagno, servizi, casa moderna, Santa Rita. Telefonare 593-387. A49131

VENDO mq. 3000 terreno fruttato, due uscita su strada statale 29 km. 20 Torino. 1.600.000. Telefonare 655-002.

VIA Sacchi-rosso, zona Napoletana, alloggi di 1-2-3 camere servizi vendo 1.600.000 cadauno, Gabelli, XX Settembre 17. Cardinal 192. Visite cantiere 14.30-18. 582

VILLA corso Monzalieri, 15 vani, 2500 mq. terreno, 16.000.000. Telef. 698-827.

VILLETTA zona industriale Pinerolo vendesi. Telefonare 0121-3433.

ZONA PO VENDO ALLOGGI ALTAMENTE SIGNORILI SALONE TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 774-519. 128

ZONA Po vendo signorile palazzo nuovo, tre camere cucina e servizi. Tel. 774-630. 4.500.000 vendesi negozio, retro, 30 mq. retrostante, volendo libera. Genoa. Della Bella, Foschiera 38. 380

6.200.000 vendesi alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, nuova costruzione. Geom. Della Bella, Foschiera 38.

24.000.000 via Sacchi vendesi locali ufficina mq. 365 circa, con ufficio e sovrastante alloggio 2 camere, cucina, servizi, [illegible] Barriera Milano. Telefonare 315-870. A48515

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

8 coniugi referenziati abbisogna 1-2 camere cucinipando. Telefonare 66-111.

AFFITTERei camera, tinello, servizi, ex cucina zona S. 22. [illegible] 764-136.

AFFITTERei 2-3 camere, servizi, zona corso Marconi-Unione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 38 — Torino». 35110

AFFITTO subito causa inizio alloggio una due camere servizi qualunque zona. Telefonare 882-913 ore pasti.

CERCASI affitto casetta con cortile, giardino; vicinanza Torino. Tel. 732-871.

CERCASI alloggio possibilmente zona Borgo, Madonna, due camere. Telefonare 776-635. A48535

CERCASI alloggio 4 camere servizi. Telefonare 733-816 A49179

CERCASI alloggio 3-4 camere servizi, garage. Telefonare 698-725. A49699

CERCASI locale 150-200 metri uso magazzino, possibilmente in zona San Salvario, barriera Nizza. Telef. 696-725.

CERCASI 1-2 camere servizi, preferibile Campidoglio, Massima garanzia. Telefonare 748-429. A48297

CERCASI 3 camere tinello cucinino, semimobili moderni, zona Statuto, Francia. Telefonare ore pasti 777-835.

CERCO affitto casetta rustica, giardino, comodità treno, pullman. Telefonare ore pasti 670-269. A48547

CERCO camera tinello con servizi accidentato zona Lingotto oppure Mirafiori. Telefonare 680-878. A48196

CONIUGI cercano camera cucina o soffitta, zona Nizza. Telefonare 594-756.

CONIUGI mezza età, soli, pensionati, stabile, cercano camera tinello servizi. Telefonare 514-811. A48653

(Continua a pag. 8)

é finalmente contento

Con i pavimenti LN entra in casa l'allegria. Tra i dieci tipi in cento colori ce n'è sempre uno più bello di tutti, quello che si intona di più col Vostro gusto. Potrete sceglierlo in tinta unita o variegato, in teli continui o a quadri, il suo prezzo non è mai superiore a quello dei pavimenti di tipo tradizionale.

La più grande organizzazione nazionale per la fabbricazione e la vendita dei pavimenti resilienti. 65 anni di esperienza industriale. 100 ditte specializzate per la posa in opera in tutta Italia. 2 milioni di metri quadrati venduti nel 1960.

pavimenti LN Società del Linoleum

Organizzazione di vendita

UFFICIO DI TORINO - Via Manzini 14 - Telefono 553-421
GRANDI MAGAZZINI LINOLEUM del Dr. G. MILANI - Via Maria Vittoria 11 - Telefono 518-874 - TORINO
ASSANDRI & BERTI - Via Gropello 4 - Telefono 511-181 - TORINO
ASSANDRI & Geom. A. PIETRA - Via A. Vespucci 47 - Telefono 580-682 - TORINO
PALLAVICINI EUGENIO - LINOLEUM - Corso Vittorio Emanuele 108 - Telefono 585-516 - TORINO
CARLINO & RONCHI - Piazza Vittorio Veneto 16 - Telefono 23-090 - BIELLA
LINOLEUM di GRASSI ARMANDO - Via Dante 9 - Telefono 37-60 - ALESSANDRIA
SALTARELLI Dr. Ing. AUGUSTO - Via Père Laurent 6 - Telefono 72-11 - AOSTA
GIOVANNI BORELLO - Corso Alessandria 15 - Telefono 20-41 - ASTI
GRANDI MAGAZZINI LINOLEUM di R. RADICE - Via Italia 1 - Telefono 21-854 - BIELLA
UDERZO ALBERTO di G. & UDERZO A. - Piazza Galimberti 3 - Telefono 22-51 - CUNEO
CASA DEL LINOLEUM del Geom. MORGANTI - Corso della Vittoria 105 - Telefono 23-238 - NOVARA

PRINCIPALI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

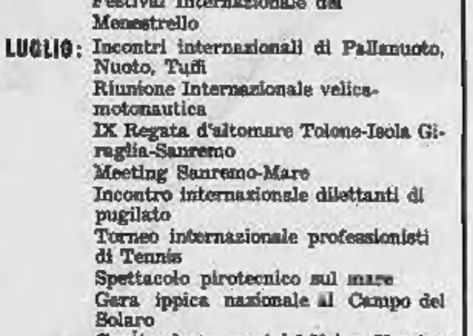
GIUGNO: Settimana dell'Amicizia Helsinore Sanremo
Consegna Premio Scientifico Internazionale «Città di Sanremo» (Cardiologia) L. 10 milioni
Congresso «Società Italiana di Cardiologia»
Spettacolo pirotecnico apertura stagione estiva
Festival Internazionale del Menestrello

LUGLIO: Incontri internazionali di Pallanuoto, Nuoto, Tuffi
Riunione Internazionale velica-motonautica
IX Regata d'altomare Tolone-Isola Giraglia-Sanremo
Meeting Sanremo-Mare
Incontro internazionale dilettanti di pugilato
Torneo internazionale professionisti di Tennis
Spettacolo pirotecnico sul mare
Gara ippica nazionale al Campo del Solaro
Canti e danze russi del Volga, Ucraina e Caucaso

ALL'AUDITORIUM PARCO MARTAGLIA
Grande Festival dell'Operetta
Compagnia spettacoli per ragazzi
Festival lirico con «Rigoletto» e «Tosca»
Spettacolo di varietà «Giardino d'Estate»
Repliche opere «Rigoletto» e «Tosca»
Grande serie Spettacoli Internazionali di Varietà
Serata televisiva
Concerti sinfonici Orchestra «Città di Sanremo»

CASINO MUNICIPALE
Roof Garden - Floor Show - Attrazioni internazionali - Saloni dei festivals - Tè danzanti - Night Club - Serate di gala
Orchestre: Vittorio et son ensemble - Gastone Parigi - The King's Men

INFORMAZIONI:
Ufficio Municipale per Turismo - Telefono 86-132
Azienda di Soggiorno e Turismo - Telefono 86-816



Concessionario per l'Italia CO-FA S.p.A. - Milano - c.p. 1243

Perchè la caramella al frutto **SUGUS** ha riscosso un vasto immediato successo in tutto il mondo? Perchè **SUGUS** è una caramella diversa da tutte le altre.

SUGUS non cotta i denti, ed è quindi grata anche alle persone anziane, perchè si scioglie fino all'ultimo residuo;

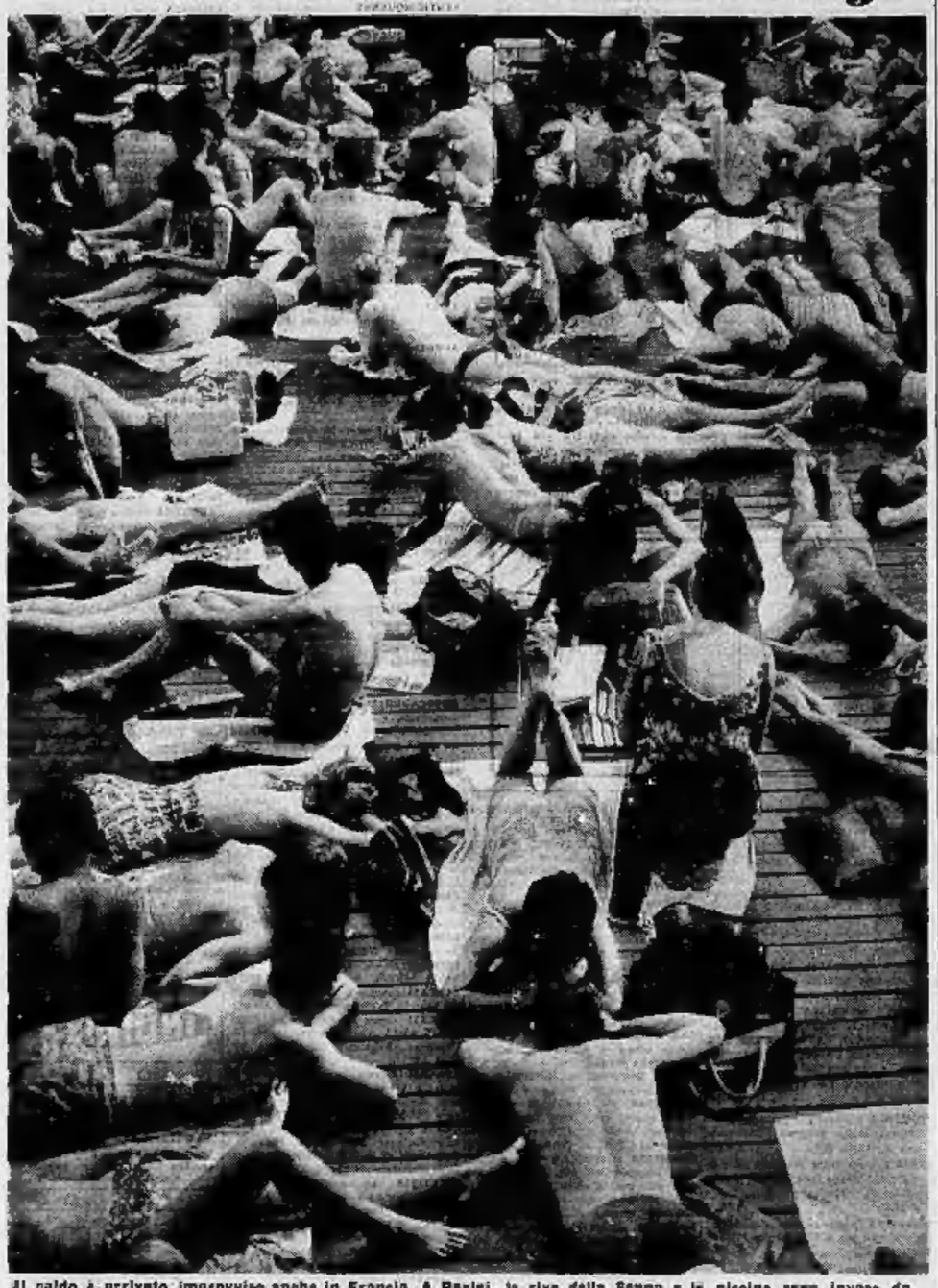
prodotta con purissimo zucchero e genuini estratti di frutta, priva di qualsiasi ingrediente chimico, **SUGUS** può essere data senza timore e senza limitazione ai bambini anche in tenera età

SUGUS, l'amica dei fumatori perchè rinfresca la gola, ha un inconfondibile e delicato aroma di frutta viva e lascia la bocca pulita.

Non c'è dubbio: una **SUGUS** tira l'altra!
SUGUS è un prodotto **SUCHARD**

SUCHARD S.p.A. VERESE

Piena estate anche a Parigi



Il caldo è arrivato improvviso anche in Francia. A Parigi, le rive della Senna e le piscine sono invase da migliaia di cittadini. Ecco un aspetto della piscina Deligny affollata di bagnanti (Telefoto)

IL PROCESSO DI GERUSALEMME

Eichmann narra in aula la sua drammatica cattura

Il criminale depone a propria difesa: «Aderii al nazismo per reazione al trattato di Versailles» - «Durante la guerra chiesi ripetutamente di essere inviato al fronte, ma le mie domande furono sempre respinte»

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, martedì sera.

Al processo di Gerusalemme Adolf Eichmann ha iniziato a pronunciare la propria autodifesa alle ore 11,05 (ora locale), poco più di due ore e mezzo dopo l'apertura dell'udienza. Si prevede che la deposizione dell'ex colonnello delle «SS» si protrarrà per tutta la settimana; il presidente della Corte Moshe Landau ha stabilito che finanche che la parola sarà ad Eichmann, il dibattimento processuale si svolgerà soltanto durante la mattinata.

Stamane prima che fosse dato inizio alla deposizione dello sterminatore degli ebrei, il pubblico accusatore Hausner ha dato lettura di stralci della «confessione» che l'imputato dettò cinque anni or sono a Buenos Aires e che quindi fu pubblicata integralmente. Oggi in aula sono state lette le parti che la Corte ha deciso di acquisire ai verbali processuali. Si è udito così che Eichmann voleva sfidare a duello un generale nazista perché aveva sabotato i suoi sforzi per incrementare la deportazione degli ebrei nei campi della morte. Il duello non si fece per l'intervento di Himmler che, venuto a conoscenza delle intenzioni di Eichmann, gli proibì di attuarle.

Un'altra parte delle memorie del capo della sezione ebraica della Gestapo riferisce dei suoi rapporti sull'efficienza dei suoi collaboratori Dieter Wisliceny e Herman Krumey: Eichmann ebbe ripetutamente l'impressione che essi avessero esonerato un certo numero di ebrei dalla deportazione: «Ciò — affermò Eichmann — avrebbe ostacolato il mio scopo che era quello di purgare l'Ungheria di tutti i giudei».

Dopo avere prestato giuramento si è seduto. Servatius ha quindi iniziato a interrogare Eichmann sul documento presentato dall'Accusa, che porta la firma dell'imputato, secondo il quale questi avrebbe rappiattato volontariamente Israele per affrontare il processo.

Servatius — *Avete firmato questo documento?*

Eichmann — *Sì.*

Servatius — *Volontariamente?*

Eichmann — *No.*

Adolf Eichmann nel tribunale di Gerusalemme (Tel).

Servatius — *Allora in che modo?*

Eichmann — *Dopo essere stato rapito a Buenos Aires sono stato legato ad un letto, fu allora che i miei rapitori mi chiesero di firmare. Io chiesi di essere consegnato alla polizia argentina, ma non mi fu concesso. Vista l'inutilità dei miei sforzi firmai allora il documento in cui si afferma che mi recavo volontariamente nella nazione ebraica. Per questo venni slegato, ma soltanto dopo avere firmato venni nuovamente legato. Non mi sembra che in tale procedimento sia stato tenuto conto della mia volontà.*

Servatius ha quindi domandato all'imputato perché entrò nel partito nazista che aveva tra gli scopi odiosi la persecuzione degli ebrei. «Lo statuto del partito affermava l'esigenza di combattere il trattato di Versailles — ha risposto Eichmann — che fu la causa delle nostre sofferenze, della perdita dei nostri territori, delle nostre difficoltà economiche. Quando io aderii al partito nazionalsocialista in questione ebrea non era ancora risolta».

Sulle sue promozioni in seno alle «SS» e in merito al suo trasferimento ai reparti di polizia e di sicurezza, l'accusato ha detto: chiesi ripetutamente di essere mandato al fronte, ma le mie domande vennero sempre respinte. Feci altresì domanda per entrare a far parte delle «SS». La mia domanda venne accettata e venni elevato di grado.

Servatius — *E' vero che la vostra promozione fu in conseguenza di una raccomandazione?*

Eichmann — *No. In Germania, come in molte altre parti del mondo, si faceva che le promozioni erano sempre il frutto di pressioni di personaggi altolocati. Nemmeno io mi sfuggito a questa malignità.*

L'imputato ha poi sostenuto che quando fu assegnato al campo di Dachau, i suoi compiti erano esclusivamente militari e non amministrativi.

Enrico Ferguson

Era nota come la "monaca santa,,

E' morta a Roma suor Elena Aiello

Roma, martedì sera.

Suor Elena Aiello, fondatrice dell'Ordine delle «Suore minime della Passione», si è spenta ieri nell'istituto romano dell'ordine. Per la sua attività, tutta dedita ad opere di apostolato e all'assistenza dell'infanzia abbandonata, suor Elena era nota in Italia come la «Monaca santa». Era nata a Montalto Uffugo, in provincia di Cosenza, nel 1895. Nel 1921, già novizia, le accadde un fatto straordinario: d'improvviso alle mani e ai piedi le si impressero le sacre stimmate, che ogni anno, nella giornata del Venerdì Santo, trasudavano sangue.

Suor Elena nella sua umiltà non volle questo segno esterno ad una manifestazione della volontà divina che le mostrava materialmente la strada della sofferenza che avrebbe dovuto percorrere, ma fra le popolazioni dove ella operava, profondendo tutta la sua carità a favore dei più bisognosi, le stimmate visibili nel suo corpo sofferente vennero considerate come una prodigiosa indicazione della grazia divina che l'aveva prescelta per diffondere nel mondo il messaggio di Cristo. Nel 1937 suor Elena Aiello fondava l'Ordine delle «Suore minime della Passione» il quale nel 1948 veniva riconosciuto — con bolla pontificia — da Papa Pio XII.

Della prima Casa sorta in Cosenza, in via della Giostra vecchia, l'ordine si era esteso in tutta Italia, ma soprattutto in Calabria, aprendo altri diciotto istituti nei quali vengono accolti ed assistiti i bambini abbandonati. Nel 1943, durante un bombardamento mentre suor Elena si prodigava per alcuni bambini, venne colpita dalle schegge di una granata riportando gravissime ferite e fratture alla spalle.

Le privazioni e i sacrifici ne avevano fiaccato l'organismo per cui, da alcuni anni, la «Monaca santa» era costretta a letto.

Due settimane fa, su consiglio dei medici, suor Elena si era trasferita a Roma nella speranza che le sue condizioni di salute migliorassero; ma i medici che la visitarono e che la sottoposero a cure non riuscirono a rendersi conto di cosa esattamente la suora soffrisse. La sua morte l'ha colta serena fra la commozione delle consorelle che l'avevano vegliata continuamente. Al momento del trapasso, al capezzale della Madre fondatrice si trovavano suor Gigia Mazza, Madre vicaria dell'Ordine, e suor Imelda Mazzulla, Madre superiora dell'istituto di via dei Baldassini.

L'8 giugno del 1938, durante un ennesimo rinnovarsi dei fenomeni di sudorazione sanguigna, suor Aiello profetizzò le sciagure che poi si abbatterono sul mondo con la seconda guerra mondiale.

Lo sciopero dei cementieri

Il Sindaco di Casale per un sollecito accordo

Casale, martedì sera.

(m. c.) Il Consiglio comunale convocato d'urgenza per esaminare la situazione venutasi a creare in città a causa del perdurare dello sciopero dei duemila cementieri, ha approvato questa notte l'erogazione di un secondo milione a favore delle più bisognose famiglie degli scioperanti. Inoltre, considerato che la situazione economica della città si aggrava di giorno in giorno» ha dato mandato al sindaco e ad una commissione composta da un rappresentante di ciascuno dei gruppi consiliari di incontrarsi con i rappresentanti qualificati delle ditte Eternit e Milanese e Assi al fine di tentare un avvicinamento delle parti per la composizione della vertenza.

Infine, il Consiglio ha dato mandato al sindaco perché con una delegazione si rechi dal Presidente del Consiglio e ottenga dalla sua autorità la convocazione delle parti per giungere a un accordo.

E' giunta intanto notizia a Casale che sempre più numerosi sono i cantieri edili costretti a sospendere i lavori per mancanza di cemento.

Un motociclista soccombe a uno scontro di 15 mesi fa

Biella, martedì sera.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Becchino, ha ordinato l'autopsia sulla salma del trentanovenne Mario Poliziano, residente a Candelo, morto all'ospedale di Biella per una malattia cerebrale: diversi indizi hanno fatto sorgere infatti il sospetto che la malattia sia stata provocata dalle lesioni riportate dal Poliziano esattamente un anno e tre mesi fa. Il 19 marzo 1960 a Vigliano Biellese egli era caduto dalla sua motocicletta dopo avere urtato uno sconosciuto in bicicletta che gli aveva attraversato la strada: il Poliziano aveva battuto il cranio sull'asfalto, ma era apparentemente guarito dopo breve degenza all'ospedale, mentre il ciclista era rimasto illeso. I primi sintomi della malattia mortale si erano manifestati otto giorni fa. Se la perizia necroscopica confermerà il sospetto, verranno svolte indagini per identificare il ciclista che provocò l'incidente, imputabile in tal caso del reato di omicidio colposo.

Sabato sera avrà inizio la tradizionale manifestazione canora

Milva sarà forse la protagonista del "Giugno della canzone napoletana,,

Perché non si può usare la parola "festival,, - Venticinque interpreti di fama - Al pubblico il giudizio con le schedine dell'Enalotto - Le serate saranno trasmesse per radio e tv

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, martedì sera.

Solo gli imprudenti, solo i goffeurs, agli organizzatori della grande manifestazione imminente della canzone napoletana, nel chiedere notizie, usano la parola «festival». Subito con accento severo si sentono rispondere: «Questo non è un festival: è il Giugno della canzone napoletana».

Chi non conosce come stanno le cose resta interdetto, ha l'impressione che di un festival ci siano tutti gli elementi. Per prima cosa sono presenti i divi che ogni anno scendono a lotta all'ultimo sangue per assicurarsi un posto a Sanremo: si scorre l'elenco dei venticinque interpreti e, insieme ai nomi nuovi, si incontrano (scritti per ordine alfabetico) Sergio Bruni, Fausto Cigliano, Gloria Christian, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Miranda Martino, Milva, Nilla Pizzi, Giacomo Rondinella, Joe Sentieri, Flo Sandon's, Luciano Tajoli, Achille Togliani, Luciano Virgili, ecc.

Anche tra gli autori delle musiche e dei testi si incontrano molti fra i frequentatori dei grandi festival, da Modugno a Fanciulli, da Nisa a Tanfano, da Rendine a Bonagura. E i titoli delle canzoni ci evocano un mondo che ci par familiare, come si può desumere da qualche esempio: «Ammore sanza fine», «Come lucene 'e stelle», «E' arpeto a 11», «Eterno ammore», «Primmavera», «Nuttata 'e mandulino», «'O fidanzato mio», «Perché te sto vicino», ecc.

Anche la formula è tale da ricordare il Festival di Sanremo. Ci saranno due serate trasmesse dalla radio e dalla televisione, dedicate alla presentazione delle canzoni: sabato 24 e domenica 25 giugno. Non si avrà nessuna votazione in sala. Il giudizio sarà affidato al grande pubblico, che potrà votare con le apposite schedine dell'Enalotto. I risultati saranno resi noti in una grande serata conclusiva, il 1 luglio, ripresa in eurovisione.

E allora, se tanti sono gli elementi che in apparenza rendono l'attuale manifestazione simile a un festival, perché questa parola viene posta al bando con un'energia che si avvicina allo sdegno? La spiegazione ce la dà il presidente dell'ente per la canzone napoletana, l'organismo che patrocina l'iniziativa, l'on. Ferdinando D'Ambrosio. La stessa figura di questo deputato ci aiuta a capire molte cose. E' professore di filosofia; come tale è stato incaricato della cattedra presso questa università fin quando gli impegni politici lo costrinsero a rinunciare; è stato discepolo di don Sturzo, di cui ha scritto una biografia, «Don Sturzo vivo», uscita di recente; ma da autentico partenopeo, ha la passione per la canzone napoletana.

Fin da fanciullo, in famiglia, imparò ad apprezzarne la bellezza: suo padre la componeva. E' una forma d'arte che merita un degno posto fra gli interessi culturali più seri. Ieri ci diceva: «Quasi come le missioni cattoliche, la canzone napoletana tiene vivo il nome dell'Italia nel mondo. La citerò un esempio. Nella sera in cui la nostra manifestazione sarà trasmessa in eurovisione, comitive di finlandesi raggiungeranno la Svezia per assistere allo spettacolo che la tv della Finlandia non potrà mettere in onda. Molti turisti vengono dall'estero per ascoltare le nostre canzoni; e di solito debbono accontentarsi di ciò che viene loro offerto dai passeggiatori».

L'on. D'Ambrosio ci parlava di queste cose nell'ufficio dell'ente della canzone, nel palazzo della Mostra d'oltremare. In maniche di camicia, con serena efficienza, si occupava di molte incombenze organizzative che di solito i presidenti o affidano alle fatiche altrui o ignorano del tutto. Nel lottare per tenere alto il livello della manifestazione è stato battagliero. Delle ventiquattro canzoni prescelte almeno dodici sono molto buone, e concorda parere degli intenditori. In numerosi modi ha ricordato a tutti che la canzone napoletana deve essere rispettata. Ecco un esempio curioso: quando il Comune di Napoli fornì alla manifestazione un contributo di 300 mila lire, l'on. D'Ambrosio ha sdegnato: «Non accetteremo una cifra così irrisoria».

Ecco l'entusiasmo per l'arte può compiere il miracolo al quale abbiamo assistito ieri: assistere in un professore di filosofia, uomo politico, un genuino interesse per la salute di Milva. Egli era tutto lieto nell'annunciarci in ultimo buone notizie la giovanissima diva sarà in grado di partecipare alle tre serate napoletane. I timori in contrario sono svaniti. La cantante dai capelli rossi fu sottoposta ad un lieve intervento alla gola una decina di giorni or sono: da allora si è sottoposta a un regime di assoluto silenzio che le è stato di rapido giovamento. Perciò sabato potrà interpretare: «Credere», di De Crescenzo, Forlani e Forte.

E' vero che Milva sarà la protagonista del Giugno della canzone napoletana? Su questo interrogativo già si accendono le polemiche.

Furio Fasolo

In caso di condanna si rifaranno le elezioni?

Il P.M. chiede severe pene per gli accusati dei brogli di Trino

La misura della sanzione proposta per il sindaco e 7 esponenti liberali e democristiani si aggira sui 3 anni di carcere - Concessa ad uno la formula dubitativa

Dal nostro corrispondente

Vercelli, martedì sera.

L'udienza di stamane al processo per il presunto broglio elettorale di Trino Vercellese è stata caratterizzata dalla requisitoria del P. M. dott. Manlio Mazzanti. Il rappresentante della Pubblica Accusa ha configurato i fatti che condussero all'incriminazione del sindaco di Trino, cav. Massini, del presidente del pli dott. Antonio Dellarole, del segretario della dc di Trino dott. Rondano e di altri sei esponenti dei partiti dc e pli, con un sottile senso di humor che ha ravvivato non poco l'atmosfera greve che l'afa di questi giorni aveva contribuito a rendere in un processo pieno di sfumature, di argomentazioni giuridiche e con evidente sottofondo politico.

In sostanza il P. M. ha riconosciuto che tutti quanti gl'imputati hanno concorso, con un falso, a presentare una lista di candidati, per l'elezione del Consiglio comunale del novembre scorso, servendosi di firme di elettori raccolte per la presentazione di una lista diversa. Il dott. Mazzanti, affermato poi che l'imputato Guglielmo Dellarole è l'unico che non può essere raggiunto da prove, ha chiesto per gli altri le seguenti pene: 3 anni di reclusione e 40 mila lire di multa ciascuno per il geom. Domenico Busto, il dott. Antonio Dellarole e il dott. Rondano; 2 anni, 11 mesi di reclusione e 35 mila lire di multa per il cav. Massini; 2 anni, 10 mesi di reclusione e 30 mila lire di multa per il signor Fernando Grossi; 2 anni, 9 mesi e 24 mila lire di multa ciascuno per Giovanni Masso, geom. Agostino Massa e Giuseppe Montafolo. Per tutti ha inoltre proposto la sospensione per la durata di due anni dai diritti elettorali attivi e passivi, e per la durata di non meno di 5 anni per il geom. Busto, il cav. Massini, l'Agostino Massa e il Giuseppe Montafolo, ritenendo questi la carica di consigliere comunale.

Prima della requisitoria del dott. Mazzanti, aveva parlato l'avv. Ugo Spagnoli, patrono di un gruppo di elettori firmatari costituitisi parte civile ai sensi dell'art. 100 della legge elettorale. Il rappresentante la privata accusa ha chiesto la condanna di tutti gli imputati ed il risarcimento dei danni, proposto in 5 milioni di lire da devolversi ad opere di beneficenza. Mentre telefoniamo sta pronunciando l'arringa l'avv.to Casalini, primo dei sei difensori. Seguiranno subito dopo e nel pomeriggio le arringhe dell'avv. Primino Pratti, del prof. Malinverni e degli avvocati Bori, Avonto ed Orazio Quaglia.

Nulla è stato detto per ora in questa sede, che non è quella competente, sulla convalida o meno delle operazioni elettorali viziate dal falso qualora il Tribunale ne accerti l'esistenza. In caso affermativo la consultazione amministrativa dovrebbe essere ripetuta.

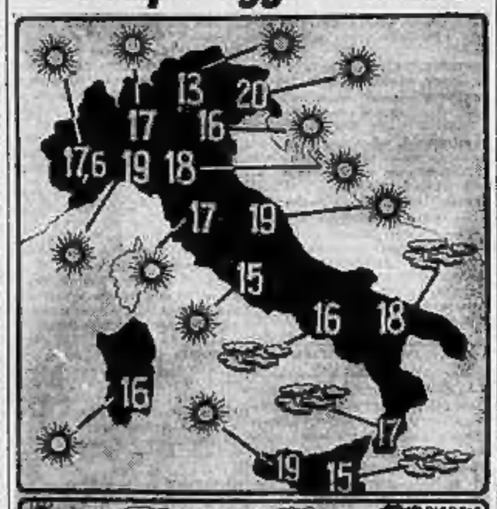
w. b.

Venerdì: Consiglio dei ministri

Roma, martedì sera.

Il Consiglio dei ministri è convocato venerdì 23 giugno alle ore 9 a Palazzo Chigi.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento - Clothing

ANNA FANTACCINI (già Bosco): Via Po 21
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 15; tel. 537-220
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MANDOLO ORCHIDEA: Via Gramsci 15
Via Roma 278
Via Lagrange 26
C. Vitt. Eman. 56
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 183
MASTER: Via Garibaldi 27
Via Nizza 60
Piazza Statuto 18/a
Corso Orbassano 58
Via M. Cristina 16
Via Cibrario 37
ROSE RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 82 bis
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3
VALSTAR (Impermeabili): Via Pietro Micca 20

AEROMODELLISMO Aero-Modelis - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaires - Antiques
AFRATO: Portici Barberoux 4, tel. 43-627

ARREDAMENTI Ameublement - Furnishing
DONATI: Via Lagrange 3
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505
Via Montevideo 7, tel. 361-673
Corso Orbassano 47, tel. 584-779
Via Tripoli 22, tel. 399-745

ARTE SACRA Art sacré - Religious art
AL PARADISO (F. Canonica): Via P. Micca 10

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
CRISTALLART: Galleria S. Federico 24
FROCHET: Via Pietro Micca 8
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 72
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505
Via Montevideo 7, tel. 361-673
Corso Orbassano 47, tel. 584-779
Via Tripoli 22, tel. 399-745
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
CAMUSSO: Via Roma 27
MELANI SPORT: V. Cavour 5 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 30
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

ATTREZZI PER GIARDINO Outils de jardinage
ARBARELLO SEMENTI: Corso G. Cesare 14

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 323
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 60

CALZATURE Chaussures - Shoes
BELE: Via Roma 242 (Piazzetta C.L.N.)
SUFFERMEC: Via C. Alberto ang. via Mazzini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 5

CASALINGHI Articles ménage - Household appliances
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505
Via Montevideo 7, tel. 361-673
Corso Orbassano 47, tel. 584-779
Via Tripoli 22, tel. 399-745
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

CONFEZIONI Confections - Making
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 10

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505
Via Montevideo 7, tel. 361-673
Corso Orbassano 47, tel. 584-779
Via Tripoli 22, tel. 399-745
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello 8

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA Philatelie - Philatelist
TALPONE: Via C. Alberto 30/c, tel. 512-639

FIORAI Fleuristes - Flowers
ARALDO DELMASTRO: Gall. S. Federico 26
Succ. DUFOUR: Via Pietro Micca 10, tel. 44-128

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 2

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DRUETTO: Portici via Roma 235

LIQUORI Liqueurs - Liquors
F.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 200

MAGLIERIE Bonneteries - Hosiery
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTIGIANI: Corso Vittorio Eman. 18
Corso Cairoli 14
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505
Via Montevideo 7, tel. 361-673
Corso Orbassano 47, tel. 584-779
Via Tripoli 22, tel. 399-745

OROLOGERIE Bijouteries - Watches
ROLEX-ASTRUA: V. Roma 6 ang. P. Castello
ZURLETTI: Via Roma 158 - C. VIII. Eman. 78

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIONI - Polyoptic Marier: Via Roma 288

PELLETTERIE Peausseries - Pelitry
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 12, tel. 81-542

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Lace embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505
Via Montevideo 7, tel. 361-673
Corso Orbassano 47, tel. 584-779
Via Tripoli 22, tel. 399-745
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 50-938
SERVETTI e C.: Via Bidi 1

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
TAPPEZZERIE IN CARTA: V. Mad. Cristina 125

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via S. Fr. d'Assisi 21
Via San Secondo 18
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 133, tel. 231-305

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 6)

CORRIGI termosi cercano in affitto camera libello servizi qualunque zona. Telefonare 750-879. A[illegible]

CORRIGI termosi pensionati cercano alloggio, pervate sullo Telefon. [illegible]

FAMIGLIA piemontese cerca casa, pavo terreno, vicinanze periferia Torino. Telefonare 578-953. A45937

SESSANTENNE sola cerca camera servizi qualunque zona, luglio. Telefonare 656-178. [illegible]

SPOSI [illegible] cercano quello servizi. Telefono, referenze. Tel. 524-702.

SPOSI giovanissimi cercano alloggio camera libello servizi, ignoti. Telefonare 859-824. A50023

SPOSI giovanissimi cercano per agosto 1-3 camere servizi, zona Madonna, S. Rita. Telefonare 790-087. A49134

STATALE cedimiglia con figlio affitta una o due camere con servizi. Massima riservatezza. Telefonare al n. 80-422.

TORINESE dipendente Michelin cerca alloggio, definitivamente. Telef. 684-055.

TORINESI cedimi soli cercano due camere servizi, libere. Telefonare 894-806.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A persona sola affittasi cameretta con mobilio, riscaldamento. Telefoni, 888-504. A 38.000-50.000 affittasi luglio alloggi signorili 3, lire, Tel. 46-411. 201

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 68-439. 90

ABBISOGNANCHOVI alloggi diverse zone agenzia Cumia, Sacchi 14, tel. 46-411.

ADIACENZE piazza Statuto affittasi alloggio signorile nuova costruzione, scala con ascensore, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, servizi. Telef. 81-404.

AFFITTASI alloggi signorili 3-4 vani corte oltre servizi liberi fine agosto ottobre, via Castelmonte delle Lance 15 (Stradale Comunale). Visibili ore 15-17 giorni feriali. Rivolgersi portinaria.

AFFITTANSI mesi cambiano 9. Telefonare 776-110 A[illegible]

AFFITTASI alloggio signorile in villa con grande giardino. Telef. 588-261.

AFFITTASI ampio e luminoso magazzino. Telefonare 45-913. A42804

AFFITTASI cameretta uomo in 401, zona Francia. Telefonare 770-123.

AFFITTASI locale m. 300 altezza stradale per magazzino, ingrosso, deposito. Telefonare 753-760. A49104

AFFITTASI negozio con retro via Filadigo. Telefonare 775-142. A50172

AFFITTASI negozio in stazione servizio adatto artigiano. Tel. 280-181.

AFFITTASI ufficio e magazzino mq. 76. Telefonare 784-180. A49526

AFFITTASI uno ufficio due camere servizi via Saluzzo 95 bis. Tel. 883-678.

AFFITTASI via Cibrario per ottobre, alloggio sup. 235, piano 5°, divisibile, due ingressi, volendo garage. Telef. 775-277.

AFFITTASI via Ivrea 279 negozio vuoto mq. 35. A47789

AFFITTASI in ottimo locale uso laboratorio chimico; magazzino, mq. 80, forza luce telefono. Tel. 888-510, ore ufficio. A50011

AFFITTIAMO 15.000, camere cucina servizi, acquistando mobili a scelta. Telefonare 352-022 A50227

AUTOTRASLOCHI privano affezzati autocarrozzi imbottiti, deposito [illegible], gratuito. Telefonare 372-568, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, affidargli imballi, garanzie, sopraveniva, preventivi [illegible] 812-821 ufficio, 786-230 abitazione. Rautopiatra. 1951

AUTOTRASLOCHI ditta Italia centro-settentrionale; mudanze autofurgoni, personale specializzato, risparmiatorio, disi, telefono 21-009. 128

AUTOTRASLOCHI capolinea Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-782, Cipolari.

CENTRALISSIMO ampio deposito affittasi. Rivolgersi: Confezioni, via Principe Tommaso 27 bis. A47781

CHIESA Santa 12 affittasi locale mq. 150 uso laboratorio officina. Telefonare 250-806. A48531

LOCALE mq. 60 telefono, servizi, Raffaello 29, Gloria 16, affittasi. A49488

LOCALI adatti industria, magazzino, deposito, disponga qualsiasi zona, ampiezza. Grun. Della Stella, Rosolara 35.

MAGAZZINO luminoso mq. 151 sovrastante uffici moderni mq. 90, zona centrale, affittasi. Telefonare 52-801.

TRASPORTI relari con cassonetto ribaltabile, disponga qualsiasi zona, ampiezza. Privatizia Tommaso 12, stabile. Telefono 60-504. [illegible]

ZONA Lingotto affittasi ottimo locale mq. 55-60. Telefonare 699-649.

LOCALI PER UFFICIO L. 110 per parola

A Torino accanto alla stazione vasi 30 splendidissimo alloggio giardino angolo adatto pensione, Telefonare 481-796, Genova.

AFFITTASI appartamento Portofino. Telefonare 20-748, Biella. A48816

AL centro si mostri al lettore, ufficio pubblicitario da tre a sei locali da [illegible] 550 a 650 lire. Stradazzo 200 circa. Consegna in luglio. Potrebbe visitare persone segnalati Maggiore, fratello Regina Margherita, Torino, oppure rivolgere proposti Illustrati. A[illegible]

ALASSIO affittasi appartamenti signorili 3-3 camere servizi. Telefonare ore pasti 291-861, Torino. 30049

ALASSIO affittasi camera matrimoniale con uso cucina. Nicoletta, Saluzzo 32.

CAPONERO condominio vendesi affittasi cabina muratura completa servizi. Rivolgersi Maiga, via Stellocati 164, zona Nizza, telefono 83-372. A48504

CHIOMONTE, vendo palazzina signorile, nuova costruzione, 4 alloggi accessibili 16 vani, garage, giardino, tutto cintato, vicino seggiovia. Rivolgersi villa Ferraro. A47386

CIAMO Marina affittasi camera 3 letti, giardino, comodità spiaggia, luglio. Telefonare 570-091. A48144

LAICUSCLER affitta luglio alloggio tre camere, sala, servizi. Telefonare 356-160 ore pasti. A48343

LIANO quattro camere in villetta affittasi luglio agosto settembre. Ferrero, via Assisi 32, Racconigi A47812

NOLI soggiorno [illegible] proprietario mare. Carosi, via Bodoni 7, Milano.

NUBIANA, affittasi alloggio panoramico, zona tranquilla, quattro letti. Telefonare 765-342. A47925

VILLARDORA riceverebbe Alassio affittasi camera cucina. Telefonare 580-863, ore pasti. A48557

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 110 p. p.

BELLARIA, Pensione Fiochi, centro tranquillo. Telefonare 46-315 antiporto, ottimo trattamento. 38333

COURMAYEUR Pensione Stella Cruz prezzi speciali luglio, affittasi [illegible] camere vita ruscica. 34909

FINALMARINA, soggiorno signorile, tranquillissimo, giardino, prezzi modici. Telefonare Torino 870-930. A49974

HOTEL Fenmar, Rivazzura Rimini, moderna sulla spiaggia tutte camere balconi, servizi doccia private, interpellateci. 29128

OLIMPIC Hotel, il categoria, piazzale stazione Duca Marina, tutte nuove camere ogni camera parcheggio garagie private. Prezzi rooverzionissimo 403

PIETRE Ligure, tel. 870-079, pensione Marinella, giardino sul mare, Comfortable, condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 30290

RIMINI, pensione Azzurra, centralissima sul mare, nuova stagione 1300, alla 1700 completissima. 24366

RIMINI, Pensione Ristappiatto, riva mare, maggio giugno 1300 tutto compreso. 22506

RIMINI Pensione Imperia, sul mare, Buenos 7, marina centro, luglio 1600 completissima. 25123

RIMINI, pensione Sabrina, riva mare, maggio giugno 1100, tutto compreso. [illegible]

SALICE d'Ulzio ospita albergo San Giorgio ultima trattamento. Prenotare, Telefonare 870-189.

SAMBUCO (Cuneo), alt. 1300, località incantevole, prezzo invitante, prenotarsi Pensione Saturnia. A49543

SOCCHIONO Alpino S. Stefano, valle di Lanzo, Viaggio, altitudine 1200. Pensione famiglia, signora, signorina. Prezzo modico, trattamento familiare. Informazioni: Sonzo S. Stefano, Torrone 36. Abit. 23008

SPOTORNO, Pensionato Ginnic, signori, famiglie. Signorilità, spiaggia privata riva. Rivolgersi Educatorio Provvidenza, Tunin 15, Torino. 429

VILLA Elvira Cuneo, completamente rinnovata, posizione soleggiata, ogni comfort. Telefonare (0173) 62-36. 183

VIESTRA, villa Grandi, riva mare, giugno 1000, luglio 1300, agosto 1400.

COLLEGI ISTR. SCUOLE L. 120 per parola

A. FREQUENTANDO rapidi corsi commerciali avrete possibilità impiego. Programmi illustrati gratis. Compilatemeter, via Lamar 1. 1366

A. ISTITUTO Ubaldo, Corsia 33, istituto corsi paghe, contabilità meccanizzata, dattilografia, stenografia, complementari.

A. PETTINATRICE, acconciatori diretteria in 3 mesi, insegnamento tecnico Floralette. Tutti i lunedì dimostrazioni prodotti Gosmedi Cosmetics per parrucchieri, via Nizza 9. 368

ACCONCIATORI parrucchieri direttrice insegnamento scuola parrucchiera Maria, via Sant'Agostino 13. Telefono 651-982.

ALASSIO, collegio Anna Maier aperto studenti preparazione esami, cors maritna. Maggiori 14, telefono 46-801.

ALL'ISTITUTO Clima iscrizioni 1 luglio corsi estivi stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 50-354 691

GRATUITAMENTE direttrice parrucchieri stranieri insegnamento moderno stile taglio, ondulazione, diploma tecnico professionale. Floran's direttore apprendenti parrucchieri, parrucchieri via Po 22, tel. 83-905.

MANOVALI, qualificatori saldatori ingegnerili posti corsi autorizzati. Istituto Taglione, via Taglione 7. 126

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiera in 10 lezioni imparerete come taglio ondulazione arte, tintura tinture naturali, lavoro assicurato. Dolmondo, via Pavoni 10, telefono 40-348 383

SIBT la scuola aperta tutto l'anno. Inizia i tradizionali corsi estivi con le sue tre inaugurazioni. Sibt, Via Po 2 Telefono 47 873.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

DISEGNATORE meccanico competente studi e particolari cer lisare in casa o dal datore. Telefonare 653-897.

GEOMETRA ammortizzabile lavori serali anche sua dimissioni. Telefonare 353-537, ore 19-14. A48448

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A distinti affittasi bella ammobiliata 1-2 persone. Telefonare 683-094. A50019

AFFITTASI 15.000 ammobiliata indipendente, nuova costruzione, Madonna Campagna. Telefonare 378-311.

AFFITTASI ammobiliata centrale due letti distinti serietà. Telefonare 47-825.

AFFITTASI camera due letti con pensione completa, 35.000. Telef. 537-694.

GIOVANE signora governerebbe proprio domicilio casa tutti comforts bambina 3-6 anni. Telefonare 330-606. A48530

MATRIMONIALE uso cucina, centralissima, ogni comfort, affittasi. Telefonare 481-694. A48439

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILE dattilografa, pratica ufficio francese parlata scritta, premurosa, impiegherebbesi. Telefonare 796-471. A48151

COMMESSO bancario disponendo ore libere offresi qualsiasi mansione. Telefonare 814-228 A48093

CONTABILITA' AMMINISTRAZIONE DIPLOMATO ESPERTISSIMO PER LUNGA PRATICA, IMPIANTO CONTABILITA' BILANCI, COSTI LEGISLAZIONE FISCALE. REFERENZE IRREPREHIBILI. OFFRESI PER MANSIONI ADEGUATE. TELEFONARE 879-852 A49141

DATTILOGRAFA fatturista, pagha contributi lavori ufficio, signorina 26anni diligentissima cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

DATTILOGRAFA offresi mezza giornata. Telefonare p. 870-780. A50034

DICIOTTENNE diplomata massima buona volontà corrispondenza aiuto impiegata commerc. Telefonare 382-856. A48279

DICIOTTENNE dimplem con posizioni classica impiegata e disegno membri offresi primo impiego. Telef. 43-990.

DIPLOMATO ufficiale commerciale, scuola media superiore, pratica amministrazione uffici impiegherebbesi, anche solo pomeriggio. Telef. 653-827. A50068

DIPLOMATA, ottima conoscenza inglese francese parlato scritto, cerca impiego adeguato, anche segretaria alberge. Scrivere Stella, via S. Francesco da Paola 42, Torino. A48312

DISEGNATORE, campo costruzioni meccaniche, offresi ore libere. Telefonare ore pasti 376-417. A49418

DISEGNATORE 30enne, secondo impiego, ottima referenze offresi. Telefonare [illegible] 328. A[illegible]

ESPERTO contabilità, pratico ufficio, conoscenza lingua, corrispondenza). Telefonare 681-961. A48401

ESPERTO alle diagnature offresi anche per inesperti fiducia altra industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino».

EX cassiere 35enne, licenza artigianale professionale, dattilografo, offresi per qualunque lavoro di fiducia. Scrivere: Calabria Agostino, via Cea 13/2, Orsata (Alessandria). A49678

EX poliziotto 30enne, paraplegia liberato, offresi per impiegato fiducia o simili. Scrivere Bartoli, via Chersiano 49.

EX-universitario libero subito disposto trasferirsi accetterebbe qualsiasi impiego. Telefonare 780-648. A49073

GEOMETRA militesente patente auto offresi. Telefonare 697-661. A51167

GEOMETRA pratico ufficio tecnico progettazioni, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino».

IMPIEGATA amministrativa, seconda categoria, corrispondenza stenodattilografia velocissima, ancheggi contabilità, lunga pratica lavori ufficio, sposata 35anni, referenziatissima, offresi preferibilmente industria. Telefonare 486-348. A48420

IMPIEGATO 40enne, istruzione media, ottima presenza offresi. Tel. 234-187.

LAUREATO medicina-chirurgia offresi. Telefonare 753-743 ore 9-10,30.

MARESCIALLO Carabinieri pensionato 35enne, energico, giovanile, offresi mansioni fiducia sul lavoro direttivo, multi pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5096 — Torino» A47966

OFFRESI ventenne dattilografo aiuto-contabile, pratico [illegible]. Tel. 274-723.

OPERATORE fisi, pratico, diplomato, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino». [illegible]

ORE libere impiegato offresi sul posto o casa. [illegible] 83-627. [illegible]

PENSIONATO [illegible] lavori ufficio, stabili, tribunaria, mutui, offresi a serie amministrazioni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4331 — Torino».

PERITO elettrotecnico, 35anni, occuperebbesi presso serio ditta o laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino».

PRATICISSIMA paghe contributi lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4272 — Torino».

QUARANTENNE presenta tratto pratica decennale, portare primi alberghi, conoscenza lingue, ottimi, buona salute, desidererebbe stabilirsi Torino o dintorni, cerca anche doppia stazione o altra occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7271 — Torino».

QUARANTOTTENNE cominciando offresi persona buona e ditta (anziché fiducia) custode, portiere o altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

RAGAZZO 19enne lit tagliavia ottimo referenze cerca impiego ufficio. Telefonare 687-167. A47826

RAGIONIERA 28enne esperienza bilanci lavori ufficio offresi. Il caso garata. Telefonare 770-451 A48519

RAGIONIERE piemontese 37enne offresi ore serali. Telefonare 518-586.

RAGIONIERE 30enne esperto contabile occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino».

SEGRETARIA corrispondente, [illegible] ma dattilografia, buona impiego. Telefonare 370-682. 401

SEGRETARIA stenodattilo corrispondente, esperta contabile lattoria, praticissima lavori ufficio, conoscenza inglese francese, lunga pratica, referenziatissima, occuperebbesi sera ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino».

SIGNORINA 28enne, bella presenza, lingue parlata, pratica ramo propaganda, cerca serio stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino».

SIGNORINA giovane diplom scuola commerciale francese custodirebbe bimbo signore sera [illegible] signorile trattamento [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3067 — Torino» A49401

STENODATTILO stenodattilo 21anne, primo impiego offresi [illegible] Gugliemini, via Partinope 29, Torino. A49404

STENODATTILO 23anne, studi superiori, buona conoscenza inglese e francese, pratica lavori ufficio, ottima presenza, offresi quale segretaria, interprete traduttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino». A48287

ACCONCIATORI diplomati diversificato frequentando corsi accelerati presso nostra scuola, esperienza internazionale, impianti moderni, attualmente nostri con massima facilitazione. Piazza Statuto, 18 bis Torino 2° S. Telefonare 687-006.

AVVOCATO cerca dattilografa. Telefonare pomeriggio 42-825. A47892

AZIENDA grossista nazionale assicurazioni impianta dattilografia corrispondenza commerciale archivista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino»

AZIENDA importazione nazionale cerca giovane intelligente studio istruzione con attitudini commerciali per ufficio vendite possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino».

CERCASI dattilografa a domicilio per copia fatturati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4291 — Torino».

CERCASI abile stenodattilografia, conoscenza inglese, pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

CERCASI dattilografa provvista cultura superiore educazione signorile per direzione [illegible] capitaria signorile interessanza richiedesi modesta cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7265 — Torino».

CERCASI impiegata per piccola azienda, lavori dattilografia, paghe, [illegible] G. per ufficio giornata. Telef. 780-888.

CERCO giovane dattilografia provenienza libero artistico o studi ragioneria, 1° impiego. Scrivere: Home concessione, corso Ortensano 46. 635

DATTILOGRAFA primo impiego assumerei. Presentarsi via Tanzichiga 46.

DATTILOGRAFA giovane aiuto contabile, lavori ufficio, calligrafia, cerca importante società. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7276 — Torino».

[illegible] dicitenne cercasi per aiuto ufficio. Tel. 23-207, dalle 9 alle 11.

FALEGNAMI [illegible] capaci massimo quarantenni stipendio adeguato importante azienda meccanica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino». A50206

GEOMETRA giovane serio da impiantare società petrolifera scrivere referenziando. «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A50319

IMPORTANTE azienda cerca stenodattilo giovane veramente esperta et volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A50434

IMPORTANTE stabilimento cerca giovani periti industriali libert da impegni militari. Indicare età, scuola frequentata, posti occupati e situazione attuale militare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7329 — Torino». A50001

INGEGNERI elettrotecnici per laboratorio alta tensione et prova [illegible] grandi trasformatori cercansi da primaria industria elettromeccanica italiana. Occorre impegnare ogni notevole esperienza et ecc-ingegnere ultimo caratteristiche preparazione con speciale tendenze nel ramo. Scrivere Casella 47-A, S21, Genova. 25127

ISTITUTRICE per convitto cercasi libera subito, esperta, referenziata, trattamento di prim'ordine. Telefonare 833-364 ore 10-13. 437

MASSAIO energumeno pratico lavori carpenteria ferro saldatura elettrica registrazione impiegherebbesi produzione, deposito. Via Cagliari 138.

OPERATORE 18/l esperto cerca primaria società in Milano. Preziosa posizione, eth. persona. Casella 381 A., Milano. 25650

ORGANIZZATORE commissionari esclusivi 3 elementi immobili abili e dinamici mai trattare con ogni ceto sociale. Cospicuo e stipendio garantito. Presentarsi: Oreco, via Verdi 45 A49518

**PICCOLA INDUSTRIA ZONA LINGOTTO ASSUME SUBITO IMPIEGATO SECONDA. POSSIBILMENTE RAGIONIERE DITTA MORALITA'. REFERENZE IRRECEPIBILI. PRATICO CONTABILITA' GENERALE FATTURAZIONE CORRISPONDENZA PACHE CHIFI PRODUZIONE. CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA [illegible] — TORINO». A50441

PRIMARIA pasticceria cerca apprendista commessa, bella presenza. Presentarsi piazza S. Carlo 195. A46278

TENIA impresa cerca assistente [illegible] diplomato 30-40enne praticissimo costruzioni civili. Rivolgersi Amoroso) 4 ore 17-19. 631

SIGNORINA prima impiego stenodattilografia cercasi per Ufficio Rappresentanze. [illegible] A47805

SIGNORINA ventenne piemontese, presenza, cercasi per Istituto aiuto studio destinato tasse Municipio). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino».

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio segreteria, libera subito cercasi. Telefonare 826-891. 146

SPERATORE 18/l esperto cerca primaria società in Milano. Preziosa posizione, eth. persona. Casella 381 A., Milano. 25650

ORGANIZZATORE commissionari esclusivi 3 elementi immobili abili e dinamici mai trattare con ogni ceto sociale. Cospicuo e stipendio garantito. Presentarsi: Oreco, via Verdi 45 A49518

**PICCOLA INDUSTRIA ZONA LINGOTTO ASSUME SUBITO IMPIEGATO SECONDA. POSSIBILMENTE RAGIONIERE DITTA MORALITA'. REFERENZE IRRECEPIBILI. PRATICO CONTABILITA' GENERALE FATTURAZIONE CORRISPONDENZA PACHE CHIFI PRODUZIONE. CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA [illegible] — TORINO». A50441

PRIMARIA pasticceria cerca apprendista commessa, bella presenza. Presentarsi piazza S. Carlo 195. A46278

TENIA impresa cerca assistente [illegible] diplomato 30-40enne praticissimo costruzioni civili. Rivolgersi Amoroso) 4 ore 17-19. 631

SIGNORINA prima impiego stenodattilografia cercasi per Ufficio Rappresentanze. [illegible] A47805

SIGNORINA ventenne piemontese, presenza, cercasi per Istituto aiuto studio destinato tasse Municipio). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino».

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio segreteria, libera subito cercasi. Telefonare 826-891. 146

AUTISTA 35enne patente F pubblico cerca lavoro. Telefonare 515-753. A49115

AUTISTA 30enne patente B offresi ditta o privato. Cambiavori, corso Vercelli 249.

BAIRA 35enne, presenza, pratica esperienza guida autovetture, autisti, offresi. Telefonare 763-861. A48965

CAMERIERA o persona di servizio offresi a piccola famiglia o one-due persone. Vicinanza Caterina presso Ubertis, via Bernardino Lotti 33. A48996

CAMERIERA cercasi Nizza cooperativa, [illegible] vicina stazione. Telef. 690-822.

CAMERIERA vedovina offresi giornata. Telefonare 272-894. A50103

CARPENTIERE meccanico, capitani tecniche offresi a serie ditta Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino».

CERCO lavori mezza giornata agricola commessa esattore. Telefonare 741-440.

COMMESSA abilissima elettrodomestici, libera agosto, cerca serio impiego possibilmente centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5097 — Torino». A47715

COMMESSA magazziniera media età assoluta onorabilità. Tel. 578-932.

CON [illegible] propria [illegible] lavoro commissioni. Rivolgersi Alassia, Vigone 32

CORRIGI cercano pertinaria. Telefonare 396-851, oppure 753-836, dopo le 19.

CUOCO esperienza internazionale, offresi per Torino o Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5098 — Torino».

DECORATORE quarta ragionevole corrispondenza periodo vacanze qualsiasi lavoro. Telefonare 83-675 A49154

DOMESTICO piemontese con referenze controllabili offresi pulizia [illegible] e pasti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4322 — Torino». A49406

ESPERTO giovane piccoli si pensasi lingue offresi zona artigiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».

FATTORINO cedisia solo proveniente di sposando auto offresi. Telef. 762-220.

FRELATORE offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino». A49488

GIOVANE militesente lattoriaio magazziniere patente B pratico città offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 7325 — Torino». A49978

IMPRESSIONE lunga esperienza lavoro e capo alle macchine, referenze, offresi. Durando Giuseppe, via Savarino 2, Nichelli. A50114

INFERMIERA distinta, referenziata, offresi studio medico, oppure assistenza a persona bisognosa cure disposta seguirla ovunque Scrivere: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino». A48282

INFERMIERA pensionata offresi [illegible] compagnia persona sola, referenziatissima. Maria Ercole, fermo Posta, Finalpia (Savona). A48729

LINGUA pratica carpentaria, tubazioni alta precisione, conoscenza disegno, esperto saldatura elettrica, offresi capo squadra o vice capo cantiere, eventuale periodo prova. Indirizzare: Passaporto 6483204 P. Istituto Paula, Vado Ligure.

MANOVALE ventenne volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Tel. 780-875.

MOTORISTA compiuta pista collaudatore esperienza europea diploma anche [illegible] liceo Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino».

OFFRESI cassiera per orchestrina estranio. Telefonare 579-194, ore pasti.

OPERATORE cinematografico specializzato, militesente, ottimo, volonteroso, referenziatissimo, adeguatamente. Telefonare 681-961. A49080

ORDLOGIAID lunga esperienza, offresi ore o sera ultrasuture. Per informazioni telefonare 761-650. A49806

PENSIONATO ex guardia giurata, offresi come usciere od altro, pratica istituto casa. Telef. 650-171. A47943

PIEMONTESI con 2 bimbe 10-12 anni, cercansi portinaria, merito già occupate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A47[illegible]

RAGIONIERA qualificato ed operatore impari offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7418 — Torino». A50072

RAPPRESENTANTE pasmatose offresi qualsiasi lavoro descrizo; anche ore, tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino». A49400

SALDATORE elettrico ed autogeno offresi. Telefonare 694-502. A50324

SARTA cinquantenne offresi guardarobiera pensione o famiglia signorile. Telefonare 881-046, ore pasti. A47784

SIGNORA fine sarta, pratica lavori cucito, aiuto casa, comprenderebbesi ore pomeridiane, presso distinta famiglia signorile, paraggi S. Donato, corso Regina Margherita. Telefonare mattino 883-639.

SIGNORA tedesca pratica pasmati, accompagnerebbe [illegible] mare o montagna. Telefonare mattino 892-991.

SIGNORINA pratica apparecchiatura elettronica offresi anche qualsiasi lavoro. Telefonare 373-718. A50054

SIGNORINA 28enne, impiegherebbesi aiuto governo bambino. Zona. Tel. 782-252.

TECNICO telefonico centrali automatiche 35enne, miglioravo, offresi. Tel. 324-804.

TRENTADUENNE referenziatissima, offresi pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7374 — Torino». A50069

TRENTATREENNE offresi pulizia uffici serale. Scrivere Zanchi, via [illegible] Quintino 28. A49078

TRENTUNENNE distinta offresi compagnia signora sola, libera subito Telefonare 282-107. A48409

TRENTUNO ragioniera, ragioniera, rappresentare, desiderando rimanere, cerca posto fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino». A48721

TRENTUNENNE operatore materie plastiche poliestere offresi sitta purchè serio anche aiuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino». [illegible]

TUTTOFARE referenziato offresi mattino o pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino». A48608

VENTICINQUENNE torinese, patente C, offresi. Telefonare 787-132. A45826

VENTICINQUENNE laureato offresi prestazioni, preferibilmente americana ed inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7288 — Torino». A49084

VENTINOVENNE soldatore offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7216 — Torino». A49146

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A. ACCOMODATORE Politrattrice cerca abilitazioni, ottima manella. Via Nizza 9, Chieri. 308

A pensionato disponga cauzione offre occupazione artigiana redditizia, interessata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4143 — Torino». A48622

ABILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Aretia, via Silvio Pellico 29.

ABILI cuciniri di guanti, cercasi presentarsi al supermercato dei guanti, Via Milano 7. A49487

APPRENDISTA elettrotecnico, licenza avviamento, 15-16enne, cercasi. Chieri, Mongrando 38. Telefono 80-605.

APPRENDISTA pellicciaio 14-15enne cercasi. Presentarsi V. Aretia, via San Donato 5. A48511

APPRENDISTI anni 16 assumiamo per facili lavori. Presentarsi Lapresa 135.

ASSUMIAMO aggiustatore tornitore di seconda. Telefonare 21-302.

ASSUMIAMO giovane abile operaio meccanico da addirsi come operatore ai ferri paralleli e frontali. Colombini, via Revigliasco 24. A48582

ASSUMIAMO muratori robusti trasporto ferro, lavori pesanti. Presentarsi Capriata 135. A48638

BADANTE ragazza 15-16enne per distrazione servizio. Telefonare 280-181.

BIGIOMODISTI apprendisti giovanissimi qualificherebbero con diploma professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino». A50417

BIGIOMODISTI provetta macchinista inviamo abili impiegherebbesi. Alberi, via Assisi 31. Gall

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori specializzati e apprendisti introdotti. Telefonare 778-693. A49402

AZIENDA grossista assume subito esperto stoffe magazziniere, patente auto, cauzione; interno ad bancario cauzionabile; eventualmente politrino interno azienda ex carabiniere recente congedo. Segnalare distinguibile referenze indicando lavoro più svolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino». A49536

BAR Sport, Rivoli, cerca signorina bella presenza, età 16-19enne, vitto, alloggio. Telefonare 958-324. A47712

CAMERIERA cercasi Nizza cooperativa, [illegible] vicina stazione. Telef. 690-822.

CAMERIERA vedovina offresi giornata. Telefonare 272-894. A50103

CARPENTIERE meccanico, capitani tecniche offresi a serie ditta Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino».

CERCO lavori mezza giornata agricola commessa esattore. Telefonare 741-440.

COMMESSA abilissima elettrodomestici, libera agosto, cerca serio impiego possibilmente centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5097 — Torino». A47715

COMMESSA magazziniera media età assoluta onorabilità. Tel. 578-932.

CON [illegible] propria [illegible] lavoro commissioni. Rivolgersi Alassia, Vigone 32

CORRIGI cercano pertinaria. Telefonare 396-851, oppure 753-836, dopo le 19.

CUOCO esperienza internazionale, offresi per Torino o Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5098 — Torino».

DECORATORE quarta ragionevole corrispondenza periodo vacanze qualsiasi lavoro. Telefonare 83-675 A49154

DOMESTICO piemontese con referenze controllabili offresi pulizia [illegible] e pasti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4322 — Torino». A49406

ESPERTO giovane piccoli si pensasi lingue offresi zona artigiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».

FATTORINO cedisia solo proveniente di sposando auto offresi. Telef. 762-220.

FRELATORE offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino». A49488

GIOVANE militesente lattoriaio magazziniere patente B pratico città offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 7325 — Torino». A49978

IMPRESSIONE lunga esperienza lavoro e capo alle macchine, referenze, offresi. Durando Giuseppe, via Savarino 2, Nichelli. A50114

INFERMIERA distinta, referenziata, offresi studio medico, oppure assistenza a persona bisognosa cure disposta seguirla ovunque Scrivere: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino». A48282

INFERMIERA pensionata offresi [illegible] compagnia persona sola, referenziatissima. Maria Ercole, fermo Posta, Finalpia (Savona). A48729

LINGUA pratica carpentaria, tubazioni alta precisione, conoscenza disegno, esperto saldatura elettrica, offresi capo squadra o vice capo cantiere, eventuale periodo prova. Indirizzare: Passaporto 6483204 P. Istituto Paula, Vado Ligure.

MANOVALE ventenne volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Tel. 780-875.

MOTORISTA compiuta pista collaudatore esperienza europea diploma anche [illegible] liceo Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino».

OFFRESI cassiera per orchestrina estranio. Telefonare 579-194, ore pasti.

OPERATORE cinematografico specializzato, militesente, ottimo, volonteroso, referenziatissimo, adeguatamente. Telefonare 681-961. A49080

ORDLOGIAID lunga esperienza, offresi ore o sera ultrasuture. Per informazioni telefonare 761-650. A49806

PENSIONATO ex guardia giurata, offresi come usciere od altro, pratica istituto casa. Telef. 650-171. A47943

PIEMONTESI con 2 bimbe 10-12 anni, cercansi portinaria, merito già occupate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A47[illegible]

RAGIONIERA qualificato ed operatore impari offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7418 — Torino». A50072

RAPPRESENTANTE pasmatose offresi qualsiasi lavoro descrizo; anche ore, tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino». A49400

SALDATORE elettrico ed autogeno offresi. Telefonare 694-502. A50324

SARTA cinquantenne offresi guardarobiera pensione o famiglia signorile. Telefonare 881-046, ore pasti. A47784

SIGNORA fine sarta, pratica lavori cucito, aiuto casa, comprenderebbesi ore pomeridiane, presso distinta famiglia signorile, paraggi S. Donato, corso Regina Margherita. Telefonare mattino 883-639.

SIGNORA tedesca pratica pasm

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ciclismo: ma si può sapere con quale squadra andremo in Francia?

Per il TOUR quasi tutto è da rifare

Adesso è Gastone Nencini a dir di no - Ed i tecnici incaricati della scelta si trovano davvero nei guai

(g. b.) Sempre più difficile. I membri della Commissione Tecnica del Consiglio del Professionismo, tra qualche giorno, si vedranno costretti ad un periodo di riposo per curare i nervi scossi, mai il lavoro per scegliere una squadra di ciclisti da mandare in Francia a correre il Tour è stato così difficile ed intricato. L'ultimo colpo, un colpo duro, proprio perché nessuno se l'aspettava, è capitato ieri, quando Gastone Nencini, il toscano sul quale poggiavano le nostre migliori speranze, ha dato forfait. Nencini correva il Giro della Svizzera, stava disputando l'ultima tappa. Era caduto, sabato, e per lui la tappa conclusiva del Tour elvetico serviva da prova. Ad un certo punto, si è arreso. Gli faceva male un ginocchio. Gastone è salito sull'autoambulanza ed ha detto subito che, in simili condizioni, pensare al Tour francese sarebbe stata una semplice e pura follia.

Fiorenzo Magni ha accolto la notizia con il sospiro triste chi chi è rassegnato. Data lista dei dodici prescelti ha depennato il nome del fuoriclasse toscano, poi ha aspettato altre segnalazioni. Gli sono arrivate da Arezzo, dove si svolgeva una riunione in pista. «No» di Defilippis (salvo smentita dell'ultima ora), «no» di Conterno (salvo ripensamenti in extremis). Qualcuno, preoccupatissimo, ha fatto un tentativo presso Pambianco, e quanto para sollecitato anche dal suo *patron* Borghi. Ma Pambianco, in questi giorni, ha firmato fior di contratti con i quali sfrutta onestamente la gloria della sua vittoria al Giro d'Italia ed un «dietro front» è da ritenersi improbabile. La Maglia rosa, a nostro parere, non farebbe gran bella figura a cambiare d'opinione, lui, che almeno, in tanti guazzabugli, ha detto una cosa e l'ha ribadita sempre, senza lasciarsi influenzare da opposti pareri.

E allora? La Commissione tecnica si riunisce oggi a Milano e decide. E' costretta a far presto, il Tour non aspetta, prende il via domenica prossima da Rouen. Se non interverranno novità, che nel ciclismo italiano sono sempre possibili, se non sfiducia, probabili, i punti fermi della squadra bianco, rosso, verde dovrebbero essere Carlesi, Brugnami, Massignan (che salvo sbaglio, sta benone, grazie al cielo) e Battistini. Sicuri possono ritenersi pure Boni, Falaschi e Pizzaglio. Quattro e tre sette. Forza, Fiorenzo! Ne mancano cinque. Se Defilippis e Conterno mutassero di avviso, l'inclusione nell'équipe di Di Maria e di Harald ridurrebbe la smala. Ancora uno. Facciamo Accordi e non se ne parli più.

Diciamo per dire, naturalmente. Perché ci potrebbe essere anche il metodo di rimescolare tanti foglietti con i nomi di tutti i ciclisti italiani, estraendone poi a sorte dodici da inviare in Francia con cortese urgenza. Un metodo val l'altro, purtroppo. Ed una cosa è certa: mai la speculazione tricolore alla *grande bouclé* è stata così complicata nella sua fase preparatoria. Di chi è la colpa, per piacere?

CARLO FELICIANO

Scatenato a Bologna lo schermitore torinese

Granieri ha fallito d'un soffio il primo trionfo internazionale

Il russo Jdanovitch

Anche la medaglia d'argento di Roma, intanto, Sisskin, che aveva a lungo rintuzzato la poderosa offensiva dell'irlandese juniores, il francese Magnan (un nanerino alla Edo Mangiarotti), doveva arrendersi alla sagace tattica del commissionale Midler. Il duello di quest'ultimo col giovane azzurro, sperato per i pessimi «mondiali» di Torino, ha avuto tali sviluppi per la sensazionale rimonta di Granieri, il quale ha costretto l'ultra-trentenne maestro di pedagogia russo al limite massimo delle tre frazioni, impegnandolo alla spasima sino all'ultima stoccata, nuovamente in colura estenuante e in tertianti alternanze del segnalatore elettrico per la eccessiva traspirazione degli atleti.

La prodezza dell'allievo del maestro Balogh, ora richiamato al Club Scherma subalpino, rappresentano la nota più lieta della classica manifestazione in un momento tanto critico e storico del florido italiano.

Domenica prossima per i colori azzurri, ché a Parigi, nel Trofeo Feuty, la lunghissima azzurra milanese Bruna Colombetti ha colto una superba ritorta sul Sor Sara della floridissima europea (russa esclusa) ed anche la diciottenne torinese Vanetta Mascietta (deposta la divisa di hostess «Italia '61») ha conquistato un brillante quinto posto, relegando in coda alla classifica l'olimpionica tedesca Schmidt. Un duplice buon auspicio dunque per i lucidi trionfi che si festeggeranno il 17 luglio nel nuovo Palazzo dello Sport.

CARLO FELICIANO

Pambianco in maglia rosa stasera al Motovelodromo

Il programma della riunione - Scendono in pista i più forti ciclisti italiani

Quattro dei protagonisti della riunione di stasera. Da sinistra: Pambianco, Massignan, Battistini e Carlesi.

I cantieri mutevoli — legati ai capricci degli atleti ed a qualche reale interesse - circa la formazione della squadra italiana per il Tour, vengono ad aumentare l'interesse per la riunione ciclistica che si terrà questa sera sulla pista del motovelodromo torinese. Non che queste tipo di competizioni valga a dare indicazioni utili ai selezionatori, ma ogni riunione favorisce l'avvicinamento degli atleti e dei dirigenti ed offre l'occasione per utili scambi di vedute.

Il programma della manifestazione torinese è notevole; ugualmente folto è l'elenco dei partecipanti resa nota dall'organizzazione. Dei corridori annunciati mancherà comunque una delle «rivelazioni» del Giro, il piccolo scalatore Taccone, rimasto vittima proprio ieri sera ad Arcore di una caduta piuttosto fastidiosa. Saranno comunque della partita la maglia rosa Pambianco, Defilippis, Carlesi, Massignan, Boni, Bruni, Brugnami, Mascorin, Pettinati, Conterno, Martin, Colotto, Balmamion, Pizzaglia, Terrussi e Mesaino. Per l'Omnium dei campioni, prova di centro della manifestazione — che avrà inizio alle ore 20,30 — sono state formate quattro coppie: Pambianco-Terrussi, Defilippis-Messina, Carlesi-Martin e Pabst-Colotto.

Le gare in cartellone sono le seguenti: «Velocità dilettanti» (quattro batterie, recuperi, turni di finale, semifinali e finale); «Omnium dei campioni» (velocità, individuale ed australiana); «Inseguimento a squadre professionisti»; «eliminazione professionisti»; «individuale allievi»; «Giro d'Italia in pista» per professionisti.

Coppa Davis: successo italiano per il rotto della cuffia

Pietrangeli ha vinto allo sprint

Come l'azzurro è riuscito a piegare Bungert - I complimenti di Armin Hary - Gardini non vuole più fare la riserva

Nostro servizio per radiotelefono

Monaco di Baviera, mart. sera.

Armin Hary, con uno scatto degno della sua fama di uomo più veloce del mondo, è stato il primo tedesco che è corso a congratularsi con Nicola Pietrangeli subito dopo che l'azzurro aveva battuto Wilhelm Bungert nella prosecuzione del confronto che domenica sera era stato interrotto a causa dell'oscurità a tre pari nel quinto set. Esaltato da una parte e dall'altra, abbracciato dai pochi italiani presenti, Pietrangeli sembrava il ritratto della felicità. Alla fine si è lasciato trascinare da Orlando Sirola nell'interno della palazzina del Circolo, dove i nostri due campioni si sono scolati un gran boccale di birra.

A dire il vero, Pietrangeli, come che il capitano Migone e il «general manager» Drabny lo sapessero, ha consigliato di Sirola aveva bevuto quasi un litro di vino italiano prima di scendere in campo. Il vino l'ha fatto terribilmente sudare, dato che la giornata era oltre tutto caldissima (37 gradi all'ombra), ma allo stesso tempo lo ha galvanizzato: è stato per lui come una «droga». Effettivamente, sul campo Pietrangeli ha stupito tutti per la calma, la serenità e la fiducia con la quale ha saputo reagire all'inizio intelligente che favoriva Bungert, inizio che aveva permesso al suo rivale di passare a condurre per 3 a 2.

Ma Pietrangeli ha avuto pochissimo tempo a disposizione per festeggiare la stentata quanto meritata vittoria sulla Germania nel quarto di finale della zona europea di Coppa Davis. Difatti il suo singolare con Bungert è terminato poco prima delle 15, e alle 17 il nostro campione era già in aereo con Sirola e Drabny, destinazione Londra. Pietrangeli e Sirola sono iscritti al torneo del Queen's Club, dove, però, gareggeranno soltanto nel doppio. Questo torneo servirà loro di rodaggio sull'erba prima di cimentarsi, la prossima settimana, in quello ben più importante di Wimbledon, nel cui Roll d'oro ancora non figura il nome di alcun vincitore italiano. A Londra Pietrangeli e Sirola troveranno Merlo, Tacchini, la Lazzarino, la Pericoli e la Gordigiani. Gardini e Gaudenzi, invece, hanno già fatto ritorno in Italia.

Gardini, prima di lasciare Monaco, ha fatto sapere di non voler più far parte della squadra di Coppa Davis, ed è probabile, conoscendo la fermezza di carattere dell'ex-campione italiano, che i tecnici federali debbano scegliere un'altra riserva in vista della semifinale della zona europea, che avrà luogo a Parigi dal 21 al 23 luglio. La finale, com'è noto, si svolgerà dal 4 al 6 agosto.

Purtroppo il calendario internazionale è così denso di manifestazioni per cui Pietrangeli e Sirola non potranno nemmeno riposare un giorno prima del confronto di Parigi. Difatti, dopo Wimbledon, che si concluderà sabato 8 luglio, i due azzurri saranno impegnati a Venezia nella classiche Targhe Volpi, dal 10 al 15 luglio. Pietrangeli, soprattutto, abbisognerebbe di un turno di riposo ma è appunto per questo che ha chiesto di attenuto di giocare a Venezia soltanto il doppio. Jaroslav Drabny, che anche contro la Germania è stato il prezioso consigliere dei nostri campioni, prima di lasciare Monaco ha dichiarato che il più ormai è fatto: «Né la Francia, né la Russia, né la Gran Bretagna possono infastidire l'Italia, specialmente ora che Sirola sta ritrovando la forma migliore — ha detto Drabny. — La Germania costituiva il pericolo più grave di tutti. Stando alle carte, dopo questo successo penso che Pietrangeli e Sirola cinceranno nuovamente la zona europea con una certa facilità e poi supereranno anche gli Stati Uniti nella finale interzona, piuttosto contro l'Australia».

Giorgio Bellani

Charly Gaul vince il Giro del Lussemburgo

LUSSEMBURGO, mart. sera.

Charly Gaul ha vinto con superiorità superiorità, secondo le previsioni, stamani dalla vigilia, il Giro ciclistico del Lussemburgo, svoltosi in quattro tappe. Gaul e gli amici della «Gazzola» hanno dominato la corsa da cima a fondo conquistando anche — con Kraner — il secondo posto.

Ecco la graduatoria conclusiva: 1. Gaul in 33 ore 39'41"; 2. Erzner a 7'15"; 3. Bolzan

Domani sera, torneo "Italia '61"

Queste le partite del secondo turno

Juventus-Racing; Napoli-Spartak Roma-Santos; Inter-River Plate

Domani sera si disputerà il secondo turno eliminatorio del grandioso torneo di calcio per la «targa d'oro Italia 61». Sotto i riflettori dello Stadio Comunale, alle 21, la Juventus incontrerà la squadra francese del Racing, mentre l'Inter giocherà con il River Plate, il Napoli con lo Spartak e la Roma capiterà i brasiliani del Santos.

La precedenti partite del primo turno hanno visto la vittoria del Santos contro la Juventus, dell'Internazionale che ha superato lo Spartak con una valanga di reti e del River Plate che è passato a Napoli, mentre la Roma è riuscita a malapena a pareggiare con il Racing. Dopo questi primi incontri appare chiaro che la squadra sudamericana del Santos si avvia con sicurezza verso la disputa della finale. Non è difficile formulare un pronostico per quanto riguarda il Santos nell'incontro con la Roma, mentre i bianconeri hanno buone speranze di assicurarsi un risultato favorevole con i francesi del Racing. Tuttavia comunque vadano le cose la Juventus è tagliata fuori dalla finale, mentre la Roma (sorprendentemente ancora la possibilità di giungere in finale se riesce a battere il Santos.

Nell'altro girone la situazione è favorevole alla squadra neroazzurra pur se domani sera avrà di fronte l'undici del River Plate che ha superato il Napoli con il punteggio di 3 a 1. Con i nuovi acquisti l'Inter ha entusiasmato cinquantamila tifosi domenica allo stadio di San Siro; perciò, rimanendo sul terreno delle ipotesi, domani sera potrebbe ottenere un risultato favorevole contro gli argentini. Quindi l'attenzione degli sportivi si polarizza sull'incontro di Milano, poiché Napoli-Spartak ha perso ogni interesse.

Comunque vadano le cose è facile prevedere che avremo una finale davvero di grande interesse, anche perché il torneo è «sentito» da tutte le partecipanti. E ciò in modo particolare se si dovesse giungere ad una finale fra l'Inter ed il Santos.

Il pugile è tornato in Italia

Chiariti i malintesi tra Rinaldi e Proietti

Roma, martedì sera.

Giulio Rinaldi è tornato ieri in volo dagli Stati Uniti dopo la sconfitta subita al Madison Square Garden contro il «nanno» del pugilato Archie Moore, che si è riconfermato nell'occasione campione del mondo dei medio-massimi.

All'aeroporto romano erano ad attendere Rinaldi oltre 500 persone, quasi tutti suoi concittadini di Anzio. Appena sceso dall'aereo, Rinaldi ha smentito l'esistenza di gravi dissidi con il suo «procuratore» Proietti.

«Abbiamo a volte — ha detto Rinaldi — divergenze di vedute, forse un po' di incomprensione ma penso che con la buona volontà ogni malinteso possa essere superato»

Prosegue l'inchiesta per la morte di Busso

Difficile e delicato il compito di chi effettua l'indagine - Compiuta ieri l'autopsia dello sfortunato ciclista - Si stanno ora eseguendo i vari controlli in laboratorio - Stamane la salma del corridore trasportata ad Issime

DAL NOSTRO INVIATO

Chivasso, martedì sera.

Stamane, poco dopo le otto, la salma dello sfortunato corridore ciclista Bruno Busso è partita su un furgone mortuario alla volta di Issime, in Val d'Aosta, dove sarà sepolta. Il fatto tragico ha così visto chiudersi il suo ultimo capitolo umano; i familiari sono saliti mesti ed afflitti sul furgone funebre, portandosi appresso il loro dolore che non conosce quasi. Hanno pianto, sofferto, si sono straziti in un rimpianto crudele. Solo il tempo, gran guaritore di ogni male, potrà lentamente riportare loro forza e serenità.

Gli uomini ora hanno un altro compito cui assolvere: debbono scoprire la verità sulla causa che hanno troncato la giovane vita di un atleta trentunenne.

Il compito, diciamolo subito, non è dei più facili. La indagine sarà forse lunga, complicata, andrà avanti per parecchio tempo. Il perito settore dott. Griva (giunto ieri a Chivasso su invito del Pretore dott. Manca) ha compiuto l'autopsia ed ha effettuato prelievi, di sangue, di visceri, di altri organi interessanti alla morte del corridore. L'inchiesta prosegue ora in laboratorio, dove le «prove» raccolte verranno attentamente esaminate. Una volta compiuti ed ultimati i controlli, il perito settore provvederà a redigere i risultati e trarrà le sue conclusioni. Anche il suo lavoro sarà lungo e difficile: le cause del decesso di Bruno Busso debbono essere risolte senza incertezze, poiché solo così si potranno adottare misure che possano nel futuro salvaguardare la vita di altri giovani atleti.

Abuso di sostanze chimiche? Insufficienza cardiaca e circolatoria da sforzo? Colpo di sole aggravato dalla debilitazione fisica dopo 200 chilometri di corsa?

Queste le domande che abbiamo posto ieri ai medici che si occupano del caso. Le risposte sono state giocoforza evasive. Forse tutti e tre i fattori (e magari, chissà, qualche altro) hanno contribuito a troncare la vita al ciclista valdostano.

Per quanto riguarda il romantico capitolo delle «droghe» giova ancora una volta precisare come tali farmaci «additivi», che recano in chi li usa un falso senso di benessere e sicurezza (senza evitare l'accumularsi, nell'organismo, delle tossine della fatica) debbano essere se non evitati almeno usati con scrupolosa attenzione. Essi sofocici della recrudescenza dei fenomeni principali della stanchezza, gli atleti che fanno uso (ed abuso) di eccitanti non hanno più percezione dello sforzo cui si sottopongono e finiscono — a volte purtroppo fatalmente — con il pagarne uno severo scotto.

Giuseppe Barletti

Lo strazio dei familiari: da destra il padre, la moglie, il suocero, il cognato

Becca: i «Pallini d'oro»

Domenica 570 coppie si sono disputati i «Pallini d'oro Corsa». Sono risultati vincitori: Musso-Vanetti della Michelin; 2. Bodan-Turietti, Bocciofila Roma; 3. Braghieri-Donnini, Te Nerì-Gobetti; 4. Vergnasco-Negro, Boce. Torino; 5. Acuto-Cuneo, «La Stampa»; 6. Cane-Ukmar, Fervevieri; 7. Brignolo-Bertiglia; 8. Dolce-Grihando, della Graziano.

Il Trofeo «La Stampa» e la Coppa alla Michelin; la Coppa Sati al Gobetti; la Coppa Enal alla Boce. Roma; la Coppa Lombardi alla U. S. Piacenza.

Il 24 ed il 25 giugno

Gli inglesi di Oxford sulle acque del Po

L'«otto» britannico sarà opposto a 2 equipaggi italiani

La «grande estate» dello sport torinese prosegue sulla falsariga dei programmi organizzati da «Italia '61» per il centenario dell'unità nazionale. Dopo la boxe, il tennis, il basket, l'atletica, la motonautica, il motociclismo, il calcio, è ora il turno del canottaggio.

Sabato 24 giugno e domenica 25, sulle acque del Po, avrà luogo una grandiosa «due giorni» remiera a carattere internazionale. Saranno presenti «armi» di nazioni che nel canottaggio sono solite battersi con altrettanti risultati e si avrà inoltre la partecipazione alle gare di uno degli equipaggi più famosi del mondo, quello dell'Università di Oxford.

L'«otto» goliardico inglese verrà opposto in regata ai due equipaggi dei corazzieri e della guardia di finanza di Ostia: dovrebbe essere una gara elettrizzante, tirata ed incerta sino alla fine data la reale consistenza tecnica delle due imbarcazioni che rappresenteranno l'Italia.

Al «meeting» remiero sul Po sono stati invitati (ed hanno accettato) equipaggi jugoslavi e tedeschi.

GIRO DEL LUSSEMBURGO

PASTA Gazzola

Dominio del G. S. GAZZOLA

Classifica a Dieckirch

1. CHARLY GAUL
2. MARCEL ERZNER
3. ALDO BOLZAN

EXIGETE LE CONFEZIONI ORIGINALI PASTA GAZZOLA

da grammi 500

TROVERETE IN OGNUNA «GETTONI PREMIO»

IL GRUPPO SPORTIVO GAZZOLA E' EQUIPAGGIATO CON:

CICLI FIORELLI NOVI LIGURE

Gomme HUTCHINSON

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

INTENSI ALLENAMENTI IN VISTA DI «CAMPANILE SERA»

Prova ad Arona sul lago della battaglia con getti d'acqua

Due equipaggi si sono affrontati con l'assistenza dei vigili del fuoco novaresi - Oggi cominciano le arrampicate su un albero della cuccagna proteso sul Verbano - Già scelta la famiglia per il gioco dei prezzi

dal nostro corrispondente

Arona, martedì sera.

Si sono svolte ieri le prime prove ufficiali per lo studio dei particolari tecnici e per la scelta dei componenti le due squadre per la competizione sportiva. Più che di competizione sportiva però bisognerebbe parlare di giochi: infatti per ricercare sia i componenti per la squadra che prenderà parte al gioco dell'albero della cuccagna, sono state ricercate le sagre cittadine che comprendevano appunto anche il gioco in programma, e sono stati chiamati a raccolta i vari concorrenti.

Tra coloro che hanno risposto a questo primo appello, si è iniziata una selezione con un albero improvvisato a terra. Oggi, invece, da un belvedere del lungolago è stato impiantato un albero proteso sull'acqua, sul quale si alleneranno i probabili concorrenti.

La difficoltà maggiore di tale preparazione è costituita dall'assoluta ignoranza del regolamento della gara stessa per cui gli organizzatori devono affidarsi esclusivamente al loro buonsenso.

Ieri sono state effettuate anche le prime prove per il duello con i getti d'acqua e per l'occasione è stato invitato il corpo dei vigili del fuoco locale al comando dell'Ing. Scattoni di Novara. Presente alla prova era anche il dott. Perani della Rai-tv per constatare di persona l'effetto scenico della prova stessa. In generale la prova è stata soddisfacente, anche se le imbarcazioni sulle quali stavano i contendenti, sotto la propulsione dei getti d'acqua tendevano ad allontanarsi. Si è pensato quindi di sostituire le imbarcazioni con delle piccole chiatte ancorate sul fondo e oggi si ripeterà la prova con i nuovi mezzi, per stabilirne il loro funzionamento e la loro stabilità.

Intanto tra i due equipaggi intervenuti alla prova vengono osservati degli elementi particolarmente bravi per cui il comitato organizzatore sta pensando sempre più concretamente alla loro utilizzazione nelle competizioni ufficiali.

Anche la famiglia per il gioco dei prezzi, ormai individuata in quella del signor Franco Alganon con la moglie Maria Teresa e con il figlio Chicco di 10 anni, si sta preparando con impegno. Specialmente la signora Maria Teresa, forte della conoscenza materna (la madre gestisce un negozio) e della frequente attività commerciale del fratello, passa di negozio in negozio consultando tutti i listini dei prezzi, prendendo appunti e preparandosi con particolare impegno per ben figurare nella serata di giovedì.

Si è appreso intanto che Monfalcone, la città che nel corso dell'ultima trasmissione è stata sconfitta da Arona, sta preparando un reclamo sulla gara sportiva effettuata con i motoscafi: la fale reclamo sarebbe lamentata un'irregolarità commessa dall'equipaggio aronese che avrebbe compiuto, durante un giro di boa, un percorso più corto di quanto stabilito. Nessuna apprensione, però, infatti gli organizzatori aronesi i quali, oltre ad essere sicuri del comportamento ineccepibile delle loro rappresentanti, convalidato fra l'altro dal giudizio di gara, sono pienamente convinti che la registrazione eseguita dalla Rai-tv per un programma televisivo nazionale, sarà loro favorevole.

c. r.

Maria Teresa Alganon con il figlio Chicco e la madre partecipa al gioco dei prezzi

Nuovi dischi

Gioiosa opera di Smetana - Un compositore assai fecondo * Vecchi motivi in chiave moderna - Nico Fidenco in testa alla classifica dei microsolco più venduti

Musica classica

● La due volte opera in due atti di Smetana (3 dischi Supraphon) è nei paesi slavi popolare quasi quanto la *Sposa venduta*. Composta nel 1872 poco prima che il compositore fosse colpito da totale sordità, conferma in lui la capacità mozartiana di trasformare i sentimenti in puri valori di canto. Benché l'orchestra e i recitativi facciano pensare a Wagner, di cui Smetana era fervente ammiratore, questa opera, così gioiosa e raffinata, si richiama al Settecento. E la sua originalità sta proprio nell'unione di classica eleganza e di lirismo romantico. Il canto popolare, fondamentale nella *Sposa venduta*, affiora con discrezione nei cori. Il libretto è desunto da un soggetto francese. Due cugine vedove vivono in tenue illusione. Sono entrambe virtuose, ma mentre l'una fa fronte con molta disinvoltura alla sua condizione, l'altra appare inconsolabile. Uno spasimante della vedova triste si introduce nel fondo per farsi arrestare e potersi così avvicinare. Gli viene in aiuto l'altra vedova che, fingendosi innamorata di lui, suscita la gelosia della cugina e affretta così la felice conclusione dell'impresa. I cantanti del teatro nazionale di Praga sono all'altezza del compito: i caratteri, compreso quello di Ladislao, l'amoroso», sono disegnati con garbo. Dirige l'orchestra Jaroslav Krombholc.

● Cinque opere per orchestra da camera di Telemann (Bach Guild stereo) sono appena un assaggio della produzione sconfinata di questo autore che scrisse quanto Bach e Handel messi insieme. La sua personalità non è spiccata, mantenendosi per lo più nell'orbita di Vivaldi, ma presenta tratti affascinanti come nel concerto in la minore per violino e archi, pieno di slancio lirico. La serie comprende inoltre due concerti per oboe in mi minore e in re minore, il concerto per viola in sol maggiore e la sonata a 4 in la maggiore. I solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro, senza recare pregiudizio alla stile, rendono questa musica quanto più tesa e plastica.

i. d. d.

Musica leggera

● Chi è anche in America? Nel nuovo Continente la fantasia dei compositori di canzoni si è esaurita? E' invalsa sempre più l'usanza di rispolverare vecchi motivi per riproporli al pubblico, non senza averli adattati alla moderna orchestrazioni e all'ultima tecnica dell'arrangiamento. Talvolta ci vien fatto di benedire questa crisi, se è capace di produrre dischi di un gusto raffinato come l'ultimo il Jay Connif, un 33 giri long play della Philips, che raccoglie, orchestrati in chiave moderna: «Quasimodo, folle cuore», «Only you», «Parole scritte sulla sabbia», «Young love» e molti altri motivi che hanno riscosso un successo internazionale.

● I dieci dischi più richiesti sono ora in Italia: «Legata ad un granello di sabbia» di Nico Fidenco, «Il mondo di Suzie Wong» (Nico Fidenco), «Torna a Surriento» (Silvia Pralej), «Tango della gelosia» (Connie Francis, Milva), «Parlami d'amore Mariù» (Peppino di Capri), «Cha cha cha dell'impiegato» (I Flippers con Jimmy Fontana), «La spiaggia del desiderio» (Connie Francis), «I magnifici sette» (Ferrante e Teicher), «Tu sei» (Pino Donaggio), «Exodus» (Ferrante e Teicher, Pat Boone, Ilsa Zarai).

● La musica leggera tedesca si sta imponendo sul nostro mercato. Dopo averci regalato un «Kriminal tango» pregevolissimo e la recente affermazione di «Lisbeth», ecco la novità di Camillo e gli «Hanum boys» con l'accompagnamento della «Berlipp's band»: «Sag Warum - Das kleine märchen» slow il primo e un fox di Salvador il secondo. Unico handicap la lingua tedesca che non si addice al sentimento della musica. E' un 45 giri della Voce del Padrone.

● Dedicata agli agenti federali è la canzone «Fbi» che si accompagna, in un 45 giri della Columbia, con «Midnight» e «Shadows», che presentano i «Shadows», il pubblico italiano conosce per il successo di «Apache». Ci sembra uno dei probabili bestsellers per la prossima stagione, a conferma dell'ottimo livello di popolarità raggiunto dall'affiatato gruppo strumentale inglese.

● La negra Gloria Lynne sta diventando popolarissima in America. Lo sarà presto anche in Italia. E' uscito un 45 giri della Everest con «Jazz in your accoppiato a «Love I've found you». Ricorderemo che i cavalli di battaglia della Lynne sono: «But not for me», «Just in time», «My prayer», «For you», «My reverie», preziosi per chi vuol ballare o ascoltare una voce carica di swing.

e. s.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Sabato sera, alle ore 22, nella sede sociale di corso G. Agnelli n. 45, balla d'apertura della stagione per i soci del Circolo della stampa e dello Sporting. Di rigore l'abito da società.

La pittura alleata alla scultura

Plastici colorati di Mastroianni a Roma

L'artista torinese terrà da domani anche una mostra all'aperto in via Veneto

Roma, martedì sera.

(a. d.) *I plastici colorati* presentati da Umberto Mastroianni alla Galleria Pogliani, in via Gregoriana, costituiscono un aspetto non più nuovo, ormai, della sua arte, ma certo caratteristico della più recente ricerca formale in cui s'è impegnato.

Il colore che, anche attraverso l'amicizia di Spazzapan, gli si era già rivelato nelle più libere possibilità, ultimamente s'è infatti trasferito dalla sua produzione grafica, sempre ricca di spunti vitali e di plastico risalto, alle strutture stesse della sua scultura, di cui, almeno in un primo tempo, ha sensibilmente sottolineato la rigorosa compattezza. Erano, insomma, come dei colori-forza che, sapientemente disposti sulle superfici a larghi piani della sua statuaria sempre monumentale, ne mettevano in evidenza gli elementi dinamici. Il direttore del Rijksmuseum Kroller-Muller, A. M. Hammacher, in occasione della mostra tenuta dall'artista al Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles (1957), aveva già colto assai bene lo spirito di quei risultati, affermando che «la pittura è data da un fatto superficiale, ma è invece prodotta da una tensione interna».

Se all'origine della formazione di Mastroianni si ritrovano i grandi che da Brancusi a Moore, da Laurens a Martini, hanno contribuito a formare una moderna coscienza del mondo attraverso l'espressione plastica contemporanea, non c'è dubbio che per lo scultore torinese questi colori — i blu, i rossi, certe screziate tridimensioni — non costituiscano soltanto gli strumenti d'un dinamismo plastico di tipo futuristi (e: pure si ricollegano), ma un più splendido risultato espressivo che va oltre le consuete possibilità della pittura e della scultura isolate.

Invano, il più delle volte, si ricercherebbe in queste sue sculture colorate l'immagine d'una realtà rappresentata. Non per questo esse mancano di eloquenza, anche nel gorgo d'un segno misterioso, la materia giunge intera a dire con che sensuosa freschezza rappresentazione riuscirebbe a far intendere.

La scultura di Mastroianni da domani sarà d'altra parte al centro d'una nuova manifestazione: una mostra all'aperto in via Veneto che non mancherà di suscitare interesse portando direttamente la discussione sul piano del pubblico più vasto. La iniziativa è stata presa da Bruno Zevi che, contemporaneamente, a Palazzo Taverna, sede dell'Istituto nazionale di architettura, ha promosso una serie di dibattiti sull'inserimento della scultura moderna nell'architettura.

— STASERA ALLA TV —

Non dorme tranquilla la moglie del cantante

La protagonista del telefilm della serie di Hitchcock, che va in onda stasera, è perseguitata da un incubo - Uno psicanalista più sagace della polizia

Il telefilm di stasera della serie «Sospetto», prodotta da Alfred Hitchcock, si intitola «Il sogno di Linda Jason». Lo ha realizzato il regista James Neilson e gli interpreti principali sono Donna Reed e Jeff Richard.

Il cantante Jackson si è sposato due volte: morta, tempo fa, la prima moglie, è convolato a giuste nozze con Linda Jasen. Quando morì la prima moglie si parlò di suicidio, ma si ebbero anche sospetti che essa fosse stata avvelenata dal marito; però l'inchiesta, svolta sulla base di tali sospetti, venne sospesa in attesa di accertamenti. Ora essa è stata riaperta.

Il matrimonio di Jackson con Linda è infatti avvenuto soltanto due mesi dopo la morte della prima moglie di Jackson. C'era dunque da insospettirsi seriamente, anche perché si sa che Linda era amica della donna defunta, ed è quindi logico che i sospetti cadano ora proprio su Linda, la quale, alcuni giorni prima che l'amica morisse, aveva acquistato per lei un calibro che, se ingerito, avrebbe potuto uccidere una persona.

Intanto viene scoperto che in quel periodo Jackson soffriva di un disturbo agli occhi e l'acquisto del collirio era quindi giustificato. Ma Linda è perseguitata da un sogno che si ripete ogni notte: la donna cammina lungo un colonnato al termine del quale c'è una cortina che le impedisce di proseguire. Linda si rivolge a uno psicanalista e costui comprende che la cortina è una inibizione di Linda a cercare di curarla, sapendo che quando la cura sarà terminata si scoprirà il vero autore del delitto.

La cura però si protrae per molto tempo e per poco la guarigione di Linda non avviene quando è già troppo tardi. Tuttavia lo psicanalista arriva prima della giustizia e si saprà chi è stato ad uccidere la prima moglie di Jackson o se si è realmente trattato di un suicidio.

Contadini e militari nell'inchiesta "Italia Sport"

Stasera, nella quinta puntata dell'inchiesta televisiva «Italia Sport» silenzio sul teleschermo, uno alla volta, i campioni olimpici usciti dalle nostre campagne: saranno visti in azione, poiché sul video appariranno alcuni scorci delle competizioni più belle di cui furono protagonisti. E qualcuno di essi — corse il ciclista Aldo Ilari, i ciclisti Baghetto e Tonuzzi, l'hockeista Virgin e i grandi campioni Carlo Lievore e Adolfo Consolini — avrà una discussione sui problemi della pratica sportiva fra la gente dei campi, ai quali è dedicata la prima parte della trasmissione.

La seconda parte riguarda invece lo sport fra i militari.

OGGI SUL VIDEO

14,10: Telescuola: Due parole tra noi - Classe terza.

17,—: La tv dei ragazzi: Penna di Falco, capo Cheyenne: «Cacciatore in agguato», telefilm - Il signor milione: fiaba di cartoni animati.

18,30: Telegiornale.

18,45: Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe: musiche di Strauss e Roussel. Orchestra Sinfonica di Roma.

19,30: Galleria: «Crivelli e i Crivellischi alla Mostra di Palazzo Ducale in Venezia».

20,—: Chi è Gesù? a cura di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale.

21,15: Sospetto: «Il sogno di Linda Jason», racconto sceneggiato. Regia di James Neilson. Int.: Donna Reed, Jeff Richards.

22,55: Momento magico di Claudio Villa.

23,30: Italia Sport. Inchiesta sull'Educazione fisica - V: Nei campi e nella caserma.

23,—: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 10: Trieste: inaugurazione XIII Fiera Campionaria Internazionale - 13: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Una risposta per voi - 19,00: «Vita col padre» o con la madre», scene di vita familiare (primo episodio) - 20,15: Tempo europeo - 20,30: Telegiornale - 21,10: Tribuna politica - 21,55: Tutto è musica - 22,35: Il giudice, servizio giornalistico - 23,05: Arti e scienza - 23,25: Telegiornale.

"Virginia,, nei giardini reali

Ottorino Guerrini e Giulio Bosetti durante la prova della «Virginia» alla Fiera che verrà data stasera in anteprima ad inviti nei giardini di Palazzo Reale

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone Lo Stampa, *v. Roma ang. v. Berfola, tel. 53-113*

Alfieri: riposo. Giovedì 22 «Jazz in Italy».

Carignano: riposo. Giovedì 23: Compagnia Macario.

Fortino (via Cigna 45): domani in Piccola Ribalta dialettale «La casciaruna a l'ha sent'anta» di Roberto.

Palazzo delle Sport: ore 21.15 «Holiday on ice».

Teatro dell'Opera (tel. 538-942): 21,15 «Colonello d'ombre» e «Eva lo vuole dolce» di Sergio Vallisi.

Alcione: Riviera S. Maggio-T. Nava ore 16,15 e 21,15.

Nuovi: «Musical Hall Revue 1961» Rivista A. Alvisi-L. Folli-D. Provedi: ore 16,15 e 21,15.

Rassegna Belle Arti - Palazzo Promotrice Valentino: 10-12 e 15,30-19.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 rassegna del film sul Risorgimento: «Una romantica avventura» di M. Camerini con A. Noris, Gino Cervi, L. Cortese (1860, minuti 85).

Vivarium - Acquario - Rettilario (Parco Michelotti): orario 8 - 20.

Al Bagatelle - Kraisler's Club (str. per Cavoretto 2, Poste del Gatto), tel. 678-978. Apertura estate 24. Whisky & cognac più - Locale caldo. **Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-923): ore 21-1 Compl. Maestro Edgher Andreghetti, cantano Graziella Galassi e Joe Graziano.

Blechendraht - Lutracio: Il Circolo Dino d'Elena. Scuola ballo ecc.

Bruna (Valentino): 21 c. v.

Gay Villa - Giardino Reliva: ore 21-2 i «Mallorca Boys».

Gran Mago Danze: 21 Travaglio.

Hollywood: ore 21 Sergio a.b.m.c.

La Cicala Danze: 21 Ferrarone.

La Rotunda: ore 21 «I Bastaminis».

La Serranella: 21 Romo Ferrarese.

Le Cascine (Stupinigi): Ristorante Dante Lantenaro e sua Orchestra.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270): dalmi ore 25-4 Orc. «I 5 Kerossi» Attenzioni internaz., aprit. ore 24.

Pagoda Bianca: ore 21 Happy Rugginetto; cantano Premio-Genovese-Sansavy (p. C. Felice 40): ore 21.

Whisky à Gogo (Volta 5): ore 22-1

Whisky Notte (Pio V sup. Golfo, t. 687-5471): tutte sere 21; fest. 14-21

Chez Louis (Fr. Tommaso 5): Attr. **Colombia Danse**: 22-4 attrazioni.

Gran Halta (Valent.): 22-4 attraz.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270) ore 23-4 danze; spettacolo ore 24.

Taverneitis: 22-4 attraz. internaz.

Bisca polesse (Napione 36): intrattenimento giornaliero. Tel. 38-023

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I gangsters di Piccadilly» con Richard Todd, Peter Sellers, Adam Faith. Vici: con Asher: «Artisti e modelle», tech. D. Martin, J. Lewis, E. Mc Laine.

Corso: «Il grande cielo» con Kirk Douglas e Debra Paget.

Cristallo: «Walter e i suoi cugini» W. Chiari e Valeria Fabrizi.

Doria: «Il dilemma del dottore» col., Leslie Caron, Dirk Bogarde.

Ideal: «La valle degli alberi rossi» scope, John Hudson, Lynn Berney.

Lux: «Marines all'assalto» John Wayne, John Agar e F. Tucker.

Repossi: «Orrendi» Attacco all'Europa» di G. Stevens, Frank Capra, A. Litvak, William Wyler.

Romano: «Baldoria nei Caraibi» Ferramicolor vistav. Ult. giorno.

Ariston: «L'amore» il diavolo» con Belinda Lee, Ivan Desny.

Arlecchino: «Il capitano dei mari del sud» tech. Hudson, Charisse.

Augustus: «Mezzogiorno di fuoco» con Gary Cooper, Grace Kelly e Thomas Mitchell.

Matropol (via Pr. Tommaso 45): «Sembrare» tech., R. Montalban, Vittorio Gassman e Cyd Charisse.

Nazionale: «Misteri dell'oltretomba» C. Barrot, Hasek. Vist.

Torino: «Il circo degli orrori» A. Difring, Erika Remberg. Ap. 16

Alessandra: «La principessa e le streghe» a colori.

Capitol: «Primo uomo sulla luna» Kenneth More, M. Nordern.

Fiore: «Il primo uomo sulla luna» Kenneth More, M. Nordern.

Fiamma: «Alla larga dal mare» col., sc. G. Ford, Eva Gabor.

Hollywood: «Il giorno della vigilanza» Eva Bartok, A. Mascimar.

Maffei: «Music Hall Revue 1961» tv. A. Alvisi, L. Folli, D. Provedi 16,15-21,15 Film «La mina scalinata»: «Inchiesta lapellare» Georges H. Kruger, M. Fresle.

Orfeo (p. Carlina): «Night Clube» tech. G. Damar, Paige Sistors.

Principe: «Rapina a S. Francisco» Robert Waughe, Rogers Smith.

Rotunda: «La molecola di fuoco» tech. Lloyd Bridges, J. Taylor.

Adriano: «Il parallelo misalone complotto» con Gregory Peck.

Ariosto: «Oltre il confine» Rivalmaggio-T. Nava 16,15-21,15

Alpi: «Tenente dello sceriffo».

La Perla: «Texas John» tech. Tom Tryon, Norma Moore

Regina: «Doppio segno di Zorro».

Astri: «Maria del dr. Wassell» tec. Gary Cooper, S. Hasso. Ap. 10.

Olimpia: «Educando al tabarin».

Pot: «Notte senza legge» Louise. F. Nuvez: «Birra ghiacciata ad Alessandria» e «Primula giallo».

S. Felice: «Morte al di là del fiume» F. Granger, Joan Evans

Esperia: «Sulla cortigiana Pirex» **Giardino**: «Battaglia sul mare» **Italico**: «Nonna vita comincia di notte» tec. L. Caron, Peppard

Miralfori: Dramma nello specchio

Vinaglio: «Gli anni folli» (1920-1940) 1o premio fest. Venezia

Silmo: «Contessa Azzurra» tech. A. Nazzari, Eva Eva Gabor.

Freijus: «Le orientali» scope tec. Nagwa Kuaad, Chiang Yin.

Nuovo: «Dal, Johnny, dalla.

Belgio: «Sentiero della vendetta» **Cecilia**: «Stagione dei soles Yujiro Hishihara, Masahiko Tsugawa

Edelweiss: «Il dittatore folle».

Drago: «Non Kilimangiaro» tec. V. Vanzie: «Jack lo squartatore»

Astro: «Vendetta del mostro» con John Agar; L. Nelson.

Borgaro: «Delitti (gnoti» Gassman.

Elios: «Quercia del gigantis tec.

Excelsior: «Il gorilla vi saluta cordialmente» L. Ventura, Vanel

Massaua: «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati in tecnicolor.

Odeon: «La banda dei Mini Minis tech» comica di Charlot.

Star: «Testamento del mostro» Jean Louis Barrault, T. Billis.

Adua: «Occhio ipnotico» Vist. mis.

Aurora: «Venti si alzan» Curd Jurgens e Milene Demongeot.

Borgo: «Isola stregata Zombies»

Fenice: «La scarlatta» Tina Pica e Ugo Tognazzi.

Maior: «Quasi una truffa» Mason

Nord: «Maschera del demonio» Barbara Steele, J. Richardson.

Palermo: «L'allegra compagnia» colori cartoni animati

Sociale: «Napoletani a Baghdad» colori P. Renreid, P. Medina.

Zenit: «Battaglione nero».

Cabiria: «Ragazza di Boemia» Crik

Colosseo: Chiamate 22-22 (nuovo Sheridan con Ubaldo Lay.

Continental: «La carne e la speranza» John Agar, M. English.

Fiera: «Uomini della terra selvaggia» tecnic. scope Alan Ladd

Italia: «Avventure Huck Fynn»

Medaglie: «Macumba» in tech. e «10 secondi col diavolo».

Piemonte: «Heidi» amigos» cartoni animati a col. di W Disney

Spada: «Wichita» scope tech. con Joel Mac Crea, Vera Miles.

Rivoli: «Incarpoi squadra falsari»

Bora: «La casa del mostro».

Roma: Uomo ucciso suo cadavere

Umbria: Avampasto degli stukas.

Alba: «Le quattro spade».

Ambra: «Orizzonti lontani» tech. Alan Ladd, Virginia Mayo.

Apollo: «Destinazione luna» di Kurt Newman con L. Rich.

Edera: «Guerra di gangsters».

Lucento: Strategia di una rapina

Lutrario: Macumba isola vampiri

Splendor: «Italiani all'inferno.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Aster, Astra, Aurora, Capitol, Centrale, Corallo, Eridano, Esperia, Europeo, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Repossi, Sociale, Spada, Palazzo dello Sport: «Holiday on ice» (biglietti ridotti all'E.N.A.L.).

FABBRICA VALIGERIA E PELLETTERIA

PAOLO GUZZANO

VIA LAGRANGE 31

SVENDITA

A PREZZI DI FABBRICA:

BAULI
VALIGIE
BORSE DA VIAGGIO
NECESSAIRES

Visitateci e vi convincerete!

MARTEDI' 20 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457.2, Torino m.f. I) — Ore 14-14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-16,15: Trasmissioni regionali - 16,15: Canta Alma Daniell - 16,30: Corso di lingua inglese - 16: Programma per i ragazzi: «L'Elsa», radiorecita di Aldo Valdarnini - 16,30: Lord James of Rusholme: Lettera da Londra.

Ore 17: Giornale - 17,30: Musica sinfonica - 17,40: Ai giovani maestri: concerto di ogni genere e da tutte le parti - 18: Complesso Bud Allnah e Bob Cooper - 18,15: La commedia umana - 18,30: Che cos'è la Borsa? - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: Le parole da volare: La prima del cinema e del teatro - 20: Cantanti di tutti i mari - 20,30: Giornale

Ore 21: «La Cenerentola», melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti. Musica di Gioacchino Rossini. Interpreti: Giuseppe Taddei, Renato Cesari, Carlo Badioli, Silvana Zanoli, Vittoria Maltagliati, Teresa Berganza, Ugo Benelli, Direttore Francesco Molinari Pradelli. Maestro del coro Lido Nicrl. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera. «Registrazione» - Nell'intervallo: Inediti di poeti italiani contemporanei: Quasimodo, Penna, Caproni - Al termine: Oggi al Parlamento: Giordano - Musica da ballo

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207.2, Torino m.f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 190,1) — Ore 14: I canali - Borsa Milano - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Universale Musical - 17: Giornale - 17,20: Interpreti di ieri e di oggi - 18,30: Chi cos'è la Borsa? - 19: Citta alla mano - 19,30: La parola delle arti - 20: Musiche da film e riviste - 20,30: Giornale - 21,10: Tribuna politica - 21,55: Le canzoni di Milva - 22,45: Musica e letteratura - 23,35: Giornale - Complesso Ballista - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: «Carlo, maestro di chitarra» - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore della 13 - 12,30: Giornale - 14: I vostri cantanti - 14,30: Giornale - 15,15: Concerto in miniatura - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17: Musichiere cerca donne - 17,30: Tutto Alberazzi - 18,30: Giornale - 18,50: Tetramusica - 19,20: Giro della Stampa - 19,30: Motori in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Concerto di musiche di Beethoven, (t. Strauss e Janacek.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il Risorgimento in Italia - 22: Lezioni di Rosengrafi - 22,50: Racconti tradotti per la radio - 23,20: Compodo: musiche di Brahms.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Musiche di Rossini e Brahms - 18: La Rassegna - 18,30: Musiche di C. P. E. Bach e J. S. Bach - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «Il cantore», tre atti di E. Fleier - 23: Concerto di musiche del Rinascimento - 23,40: Congedo.

MERCOLEDI' 21 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8: Allegretto - 9,20: Concerto del mattino - 10,30: Trieste: inaugurazione Fiera Campionaria - 11: I vostri concerti - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: La musica dei giovani - 14: Giornale - 14,20: Giornale - 15: Canzoni per l'Europa: melodia italiana per un Festival Europeo - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma della quarto - 17: Voci del Teatro lirico: soprano Costantina Araujo, basso Boris Christoff - 17,30: Un discreto e un favorevole: la Rai-tv giudica: pregiudizi e «I Bullaberri» - rassegna di nuovi talenti segnalati da Carlo Bettuzzo e Franco Abbruzzati.

Ore 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamusica - 19,20: Giro della Stampa: articoli della tarda sera - 19,30: Motori in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Mondovarga: Corso di sport aerei in questi tempi - 20,32: Ultimo quarto - Notizie di due giornate.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9: Musiche di Rossini e Brahms - 10: La Rassegna - 10,30: Musiche di C. P. E. Bach e J. S. Bach - 11,15: Il Disco d'Ascolto: musiche di Liszt, Franck e Markevitch - 12: Il Rinascimento in Italia - 12,30: La Rassegna Cinema - 13,45: Musiche di Hindemith - 13,15: La Giornata Musicale Internazionale di Torino - 20,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Beethoven, (t. Strauss e Janacek.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il Rinascimento in Italia - 22: Lezioni di Rosengrafi - 22,50: Racconti tradotti per la radio - 23,20: Congedo: musiche di Brahms.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«La Cenerentola» di Rossini alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta «Buona fortuna» alle 7 sera e alle 20,30 sul Secondo

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8: Allegretto - 9,20: Concerto del mattino - 10,30: Trieste: inaugurazione Fiera Campionaria - 11: I vostri concerti - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: La musica dei giovani - 14: Giornale - 14,20: Giornale - 15: Canzoni per l'Europa: melodia italiana per un Festival Europeo - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma della quarto - 17: Voci del Teatro lirico: soprano Costantina Araujo, basso Boris Christoff - 17,30: Un discreto e un favorevole: la Rai-tv giudica: pregiudizi e «I Bullaberri» - rassegna di nuovi talenti segnalati da Carlo Bettuzzo e Franco Abbruzzati.

Ore 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamusica - 19,20: Giro della Stampa: articoli della tarda sera - 19,30: Motori in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Mondovarga: Corso di sport aerei in questi tempi - 20,32: Ultimo quarto - Notizie di due giornate.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5, Torino m.f. III) — Ore 17: Il Disco d'ascolto: musiche di Liszt, Franck e Markevitch - 18: Il Rinascimento in Italia - 18,30: La Rassegna Cinema - 18,45: Musiche di Hindemith - 19,15: La Giornata Musicale Internazionale di Torino - 20,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Beethoven, (t. Strauss e Janacek.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il Rinascimento in Italia - 22: Lezioni di Rosengrafi - 22,50: Racconti tradotti per la radio - 23,20: Congedo: musiche di Brahms.

MERCOLEDI' 21 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8: Allegretto - 9,20: Concerto del mattino - 10,30: Trieste: inaugurazione Fiera Campionaria - 11: I vostri concerti - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: La musica dei giovani - 14: Giornale - 14,20: Giornale - 15: Canzoni per l'Europa: melodia italiana per un Festival Europeo - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma della quarto - 17: Voci del Teatro lirico: soprano Costantina Araujo, basso Boris Christoff - 17,30: Un discreto e un favorevole: la Rai-tv giudica: pregiudizi e «I Bullaberri» - rassegna di nuovi talenti segnalati da Carlo Bettuzzo e Franco Abbruzzati.

Ore 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamusica - 19,20: Giro della Stampa: articoli della tarda sera - 19,30: Motori in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Mondovarga: Corso di sport aerei in questi tempi - 20,32: Ultimo quarto - Notizie di due giornate.

ULTIME NOTIZIE

I due ragazzi morti al "San Giovanni,,

Chirurgo e anestesista sotto inchiesta a Roma

Sembra accertato che vi fu "negligenza,, nell'uso dell'apparecchio - Anche un tecnico chiamato in causa - L'indagine si concluderà il 30 giugno - Proteste dei medici per l'allarme suscitato da altri due episodi - Chinrimenti del primario del nosocomio

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Guasco, che sta conducendo con il massimo impegno l'inchiesta giudiziaria per l'accertamento delle responsabilità nei tragici casi avvenuti all'ospedale S. Giovanni dove due ragazzi morirono per cattivo funzionamento dell'apparecchio per l'anestesia, dovrebbe poter concludere il suo lavoro entro il 30 giugno.

Le indagini riguardano unicamente il chirurgo, la anestesista, il tecnico addetto al controllo dei tubi di adduzione dell'ossigeno e del protossido di azoto (rosso ed a sezione quadrata il primo, verde ed a sezione circolare il secondo).

Varii interrogativi si è posto il magistrato in apertura d'inchiesta. Fu effettuata la preventiva prova di inalazione di ossigeno? Fu effettuata quella — egualmente prescritta — di inalazione di protossido di azoto? Sostituti procuratori ed il procuratore aggiunto avrebbero concluso che, prima degli interventi che hanno provocato il lutto di due famiglie, queste prove non furono fatte e che non vale a giustificare tale mancata cautela, l'obiezione circa la «antieconomicità» di consimili esami nella imminenza di ogni intervento, bastando la certezza del «buon corso» dell'anestetico al principio del quotidiano lavoro della sala operatoria.

Il dr. Guasco, per avere lumi in materia, s'era recato ieri, insieme con i periti d'ufficio, al San Giovanni, all'Istituto di Sanità e di Medicina Legale e presso la Facoltà di Ingegneria.

I medici dell'importante nosocomio romano si sono frattanto riuniti ieri sera per prendere posizione a tutela della loro dignità professionale, contro ogni tentativo di allargare il caso al di là dei suoi veri termini formulando accuse generiche e generali contro il personale sanitario.

E' chiaro che qualunque atteggiamento del genere non avrebbe senso e sarebbe ingiusto dal momento che le responsabilità della morte dei due poveri ragazzi vanno ricercate tra le quattro o cinque persone che furono in ambedue i casi attorno al tavolo operatorio. Non si può parlare comunque di «tragica fatalità» come hanno affermato i medici nella loro riunione di ieri poichè già sono emerse chiaramente la negligenza, la superficialità e l'incapacità di alcune persone.

Non è giusto incriminare un'intera classe sanitaria — hanno affermato i medici nella riunione di ieri — per una tragica fatalità accaduta solo ad alcuni professionisti e sulla quale sta indagando l'autorità giudiziaria. E sembra che, a sostegno di questo punto di vista, essi abbiano deciso di intervenire per via legale contro tutti coloro che divulghino notizie false o calunniose contro l'ospedale S. Giovanni e contro i sanitari che vi prestano servizio, nell'interesse degli stessi ammalati fra i quali le recenti campagne di stampa avrebbero diffuso panico.

Lo «scandalo del San Giovanni» e la polemica che ne è derivata vanno ritenendosi fino ad assumere proporzioni allarmanti. Su alcuni organi di stampa romani è apparsa ieri mattina la notizia che altre due persone (un vigile urbano di 34 anni, Giorgio Ferrotti, ed una signora di 31 anni, Lidia Magnante, madre di due bambine) sarebbero morte nell'ospedale romano a causa della trascuratezza dei medici.

La signora Magnante sarebbe stata trasportata sabato sera all'ospedale S. Giovanni per essere operata d'appendicite, ma sarebbe morta subito dopo «perchè — hanno scritto i giornali — è mancato il plasma per la trasfusione».

I sanitari che ebbero in cura la donna dànno invece una versione del tutto diversa: «I fatti si svolsero in tutt'altro modo — ha precisato il professor Quattrocchi, primario chirurgo ostetrico dell'ospedale S. Giovanni, che ha operato la signora Magnante — la paziente ricevette tutte le cure di cui aveva bisogno e non si trattava di una semplice appendicite, ma di qualcosa di molto più serio, tanto che di mostra iniziativa mettemmo il cadavere a disposizione dell'autorità giudiziaria. La donna fu ricoverata al reparto ostetrico-ginecologico dell'ospedale in gravissime condizioni. Il suo polso era filiforme ed essa era in stato sigido; presentava segni evidenti di una peritonite generalizzata e perdita di sangue.

«Non avemmo difficoltà a capire dalla diagnosi che si trattava di una lesione intestinale per probabile manovra abortiva e soltanto un atto operativo riservava qualche speranza di salvezza. Le condizioni generali però non permettevano di intervenire immediatamente, per cui iniziammo di migliorare lo stato della paziente con trasfusioni continue. Dopo due ore la donna sembrava migliorata e nonostante la preoccupazione manifestata da alcuni miei colleghi per un intervento operatorio così impegnativo che presentava pochissime apparenze di successo, decisi ugualmente di intervenire continuando nel contempo a fare trasfusioni di sangue (ne furono impiegati due litri) e di altri liquidi adatti a migliorare lo stato generale della paziente.

«L'intervento operatorio confermò la nostra diagnosi: erano evidenti i segni di una gravissima peritonite ed una grave lesione interna. La donna era stata trasportata in ospedale dopo due giorni dal verificarsi della lesione e gli stessi familiari, interrogati in merito, mostrarono molta reticenza. L'intervento, alquanto difficile e ridotto al minimo indispensabile a causa delle condizioni della donna, fu completato e la paziente riportata a letto dove, per varie ore, fu curata ed assistita dai medici e da tutto il personale fino a quando, come era d'altra parte prevedibile, sabato notte, ormai esausta, cessò di vivere».

g. fr.

Il Presidente indonesiano visita Roma

Il Presidente della Repubblica di Indonesia, Sukarno, fotografato mentre si reca in auto a visitare i monumenti romani. Sukarno si trova da qualche giorno a Roma in visita privata (Telef. a «Stampa Sera»)

Arrestata a Parigi una banda di giovani malviventi

La studentessa adescava seri signori ma poi sopraggiungeva il "fidanzato,,

La messinscena nel Bois de Boulogne, sotto gli occhi di qualche passante in cerca di avventure - Lei scendeva dall'automobile del ragazzo, come se avesse litigato, e fingeva di piangere; l'ignaro estraneo le si avvicinava, si faceva intraprendente Di lì a poco il «fidanzato» ritornava con quattro suoi amici ed il corteggiatore di Janine veniva picchiato e derubato

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Una delle tante scuole commerciali di Parigi ha per la sua migliore allieva, Janine, che ha compiuto da poco i 18 anni ed è ora in prigione perchè diretta una banda di giovanotti fra i 17 e i 23 anni, dai quali faceva scaltrire i signori ricchi di una certa età che la volevano conquistare.

Alta, snella, formosa, con due occhi verdi e una bellissima bocca, Janine era davvero una splendida ragazza che studiava diritto commerciale e alla quale non si può negare inoltre una certa intelligenza, o, comunque, il senso della organizzazione. Molti giovani le facevano la corte, perchè lei ebbe l'idea di utilizzarli. Uno di loro possedeva anche l'automobile ed aveva 23 anni. Come altri più giovani di lui, era innamoratissimo di Janine e non ebbe il coraggio di rispondere di no quando ella gli propose la sua collaborazione.

Fu lei ad elaborare una tecnica che ha dato i risultati sperati per molti mesi e che continuerebbe a darli se una imprudenza non avesse fatto cadere tutta la banda.

Janine, dunque, si sedeva al fianco di Jacques Noey, che era al volante dell'automobile. Procedevano lentamente per i viali del bosco di Boulogne all'ora del crepuscolo, quando vi erano anche certi signori anziano-tti in cerca di avventure. Non appena scorgeva un uomo solitario e distinto che passeggiava, il giovane rallentava e i due giovani fingevano di litigare. Superato il passeggiatore solitario e distinto, l'auto si fermava e ne scendeva Janine proferendo sempre parole nei confronti del compagno. La falsa lite continuava per un momento e poi Janine si allontanava a piedi, mentre l'automobile proseguiva la sua strada.

In quel momento la ragazza metteva il fazzoletto sugli occhi, come se volesse asciugarsi le lacrime e inevitabilmente il solitario signore distinto tentava di confortarla. Ne seguiva una breve conversazione, durante la quale Janine si dimostrava irritatissima verso il «fidanzato»; rivelava che la maltrattava, aggiungendo tuttavia che era ormai decisa a farla finita dopo averne sopportate tante. Il signore distinto, prodigandole parole paterne, la prendeva per il braccio e la conduceva verso un viale deserto.

Janine, adagiato definitivamente il pianto, ripeteva che del fidanzato non le importava più nulla e fingeva di non accorgersi che il signore distinto la teneva un po' troppo stretta; ma quando egli si voleva fare più audace, ecco che sorgeva improvvisamente il «fidanzato» con quattro compagni, che, dopo averle intimato energicamente di allontanarsi — ciò che lei faceva subito, come imparato — dava una scarica di botte al «seduttore» insultandolo e prendendogli il portafogli affinchè imparasse a vivere.

La scena si ripeteva quasi sempre presso a poco allo stesso modo. Raramente il derubato andava a sporgere denuncia, perchè, specie se era una persona nota, non voleva fare brutta figura; ma a poco a poco alcune denunce vennero presentate ugualmente e da parecchi mesi la polizia cercava invano di sorprendere sul fatto la ninfa del bosco di Boulogne.

Ieri sera una macchina della polizia che faceva la ronda nel sobborgo di Nanterre per sorvegliare i numerosi arabi che vi risiedono, scorse, su un terreno fuori mano, un'auto ferma e con le luci spente. Gli agenti si avvicinarono quatti quatti e sorpresero la banda mentre Janine stava facendo la spartizione del contenuto di un portafogli.

Condotti in questura e interrogati separatamente, i cinque giovanotti e Janine confessarono tutto.

L. Mannucci

Uccide a colpi di scure l'amante, suo marito e tre bimbi

Tokyo, martedì sera.

Un agricoltore di 35 anni ha ucciso con la scure l'amante, il marito, e i tre figli di lei.

Ha compiuto la strage in un momento d'ira, perchè la sua relazione con la donna era stata denunciata alla polizia.

Stava per sposare una ricca farmacista

Una foto sul giornale smaschera un falso capitano degli alpini

Ritratto da un operatore di "Stampa Sera,, mentre sfilava marzialmente all'adunata di Torino è stato riconosciuto da un sottufficiale di P.S. - Il millantatore si era anche spacciato per deputato e sottosegretario, vantando una laurea che non ha mai avuto

Dal nostro corrispondente

Casale, martedì sera.

Una foto pubblicata su *Stampa Sera* e lo zelo di un sottufficiale di P. S. hanno mandato in fumo un matrimonio e procurato una denuncia allo «sposo mancato». Il maresciallo Rinaldi, della squadra giudiziaria di P. S. di Casale, notava su *Stampa Sera* del 13 maggio scorso, in una delle fotografie scattate in occasione del raduno nazionale degli alpini a Torino, una persona della quale si era dovuto occupare pochi mesi prima.

L'individuo oggetto dell'attenzione del sottufficiale per-

Pier Vittorio Pretti come apparve nella foto pubblicata da «Stampa Sera»

tava in capo il cappello da capitano degli alpini e al braccio sinistro la fascia dei componenti il comitato organizzatore del raduno. Impettito e marziale precedeva la fanfara del 5° reggimento giunta da Merano a Porta Nuova. Non c'era dubbio: il trattava del trentunenne Pier Vittorio Pretti, nato a Serravalle Sesia e residente a Casale in strada Asti 7, presso i cognati, collaudatori commercianti di vino. Il Pretti, nel dicembre dello scorso anno, era salito a Roma Termini sul rapido prendendo posto nello scompartimento riservato ai parlamentari. Durante il tragitto aveva iniziato a conversare con un viaggiatore, col quale si era qualificato deputato e sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri. Malauguratamente per lui il suo interlocutore era un alto funzionario della Questura di Alessandria, che seppe nascondere la sorpresa nel notare il grande e improvviso ringiovanimento del sottosegretario. Alla stazione di Alessandria, dove entrambi scesero dal rapido, il funzionario affidò «l'onorevole» alle cure di due agenti di P. S., che lo trassero in arresto. Pochi giorni dopo venne posto in libertà e nei suoi confronti pende tuttora una denuncia per abuso di qualifica e false generalità.

Superata questa disavventura, il Pretti conobbe nel corso degli ultimi mesi una signorina, laureata in chimica farmaceutica e figlia del proprietario di una delle più avviate farmacie di Torino. Si presentò come farmacista, ben presto fra i due nacque una viva simpatia che li condusse al fidanzamento. Alcune settimane addietro apparvero a Torino e a Casale le pubblicazioni di matrimonio. Tutto pareva filare per il meglio per l'intraprendente giovanotto se quel piccolo e bizzarro gamletto che deve albergare in lui non gli avesse suggerito una nuova avventura. L'adunata nazionale degli alpini parve ai Pretti la occasione propizia per sfoggiare la sua passione di indossare brillanti divise militari. Cacciatosi in testa il cappello degli «scarponi», mimandovi gradi di capitano, avuta, chissà come, una fascia di membro del comitato organizzatore, collaborò affinchè l'adunata degli alpini fosse perfetta. E proprio mentre, con molta solerzia, svolgeva l'incarico volontariamente assunto lo ha colto l'obiettivo di *Stampa Sera*, e la foto pubblicata con grande evidenza è finita sotto gli occhi del maresciallo di P. S., provocando un'indagine conclusa ora con la denuncia dei Pretti non soltanto per porto abusivo di divisa militare, ma anche per false dichiarazioni all'ufficiale di Stato Civile di Torino, al quale in occasione delle pubblicazioni di matrimonio si era spacciato per farmacista. Inutile dire che il sogno d'amore della dottoressa torinese con il baldo capitano degli alpini è sfumato e la ragazza per dimenticare e per sottrarsi ai commenti di quanti erano a conoscenza del suo progetto nuziale è partita per la villeggiatura con qualche settimana di anticipo.

m. v.

SIENA: nella "Villa delle Rose,,

Quattrocento invitati a una festa da ballo

Miliardari e grossi nomi dell'aristocrazia e dell'arte ospiti del banchiere americano Boissevan - Un concerto di Arturo Rubinstein

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

Miliardari, personalità della aristocrazia ed artisti di ogni parte del mondo si daranno convegno stasera alle 21 nella Villa delle Rose, di proprietà degli americani Ernest e Jaine Boissevan, una villa cinquecentesca situata lungo la strada che porta a Siena, tra chilometri dopo il passo del Galluzzo, già appartenente alla nobile casata degli Antinori, per una festa da ballo d'eccezione. Ernest Boissevan è un banchiere famoso a New York perchè possiede una dozzina e mezzo di banche private; sua moglie, Jaine, fu cantante di larga notorietà, ritiratasi dall'attività nel 1942. La villa venne acquistata subito dopo la fine dell'ultimo conflitto mondiale: era una vecchia casa in disfacimento, ma i due americani la fecero restaurare e l'arredarono con mobili e suppellettili di grande valore artistico.

Stasera la villa, portata a termine sia nelle riparazioni che nell'arredamento, verrà inaugurata ufficialmente. Sono state invitate quattrocento persone, fra le quali la madre del presidente Kennedy, Rosa Fitzgerald, la figlia di Toscanini, la duchessa di Acquarone, Consuelo Crespi ed altri trecentonovantaquattro nomi dell'aristocrazia, della finanza e dell'arte, oltre all'immancabile Sisa Maxwell.

Sarà tenuto un concerto dal maestro Rubinstein e ci sarà anche l'orchestra del «Maggio musicale» e un'orchestra jazz per il ballo. Sotto il portico del cortile, trasformato in sala, è stato disposto il palco per l'orchestra e per il pianoforte del maestro Rubinstein. Al termine del concerto gli ospiti raggiungeranno le sale della villa per la cena. Dopo di che avrà inizio il ballo. L'ingaggio di Rubinstein sarà devoluto a favore della Croce di riposo per artisti «Giuseppe Verdi» e il «Festival di Spoleto».

g. c.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — Il mercato si presenta molto svogliato e povero di affari. Prevalgono i realizzi fino a metà seduta. In prossimità del listino la quota accenna a un lieve recupero, riguadagnando una parte delle perdite. Mediobanca, Saffa ed Olivetti sono in denaro.

Titoli di Stato e obbligazioni bene assorbiti.

Dopolavoro invariato.

Diritti Invest 550; diritti Ceramica Pozzi 185.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,70; dollaro canadese 615; franco svizzero 142,50; corona danese 89,45; corona norvegese 86,45; corona svedese 119,90; fiorino olandese 172,45; franco belga 12,35; franco francese 125,95; sterlina G.B. 1728,00; marco germanico 156,25; scellino austriaco 23,84; Escudo portoghese 20,71.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori banca: sterlina area 5800-6000; marengo sviz zero 4725-4925; sterlina carta unitaria 1740-1780; dollaro carta Usa 615-625; franco svizzero 143-144; franco francese 124-127; oro fino 702-712; argento 19,50-20.

A MILANO — La Borsa ha registrato stamane una riunione molto irregolare, caratterizzata da ampie oscillazioni della quota nei due sensi. E' prevalsa, inizialmente, una intonazione calma, con generale assestamento dei corsi, poi il denaro si è rinfacciato, scoprendo dai bassi livelli dei corsi (tra questi la Montecatini) ora scesa a 4573) ed è intervenuto in taluni settori, riportando i titoli su basi migliori. Tra questi spiccano le Olivetti e la Mirafiorai; ripredevano terreno anche gli assicurativi e i tessili finanziari.

Resistenti Fiat e Viscosa; calme le Edison.

Titoli di Stato sempre ben tenuti e attive le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 157,625; Bastogi 4320; Finelettrica 1951; Fiumare 736; Finsider 1828; Mittel 6100; Gim 11.650; Invest 5300; La Centrale 23.785; Sviluppo 3830; Ass. Generali 172.850; Fond. Incendio 35.000; Assicur. Ras-sina 112.400; Ras 71.900.

Ferr. N. Ord 3360.

Canteni 43.850; Cicese 1659; Cucirini C. C. 17.650; Ila Angeli 3750; Gavardo 6820; Lanificio Rossi 6040; Lanif. e Canap. 1750; Rossari e Varzi 47.500; Rotondi 71.000; Tosi 7140; Marzotto 4350; Un. Manifatture 123.000; Fisac 902.

Dalmine 2380; Ilva 2017; Metalli 9220; M. Acciaia 7200; Montecatini 4580; Monteponi 1433; Siele 3560.

Bianchi 785; Fiat 2225; Fiat privileg. 2445; Falck 12250; Carniglione 2000; Trafilerie 3550; Olivetti pr. 13.865; Westinghouse 1580; Nebiolo 1403;

Safe 2161; Cisl 4719; Dinamo 5500; Edison 6810; Edison Volta 3025; Braceiana 3500; Sarda 7150; Valdarno 4014; Emiliana 1360; Subalpina 3795; Magneti Marelli 2675; Ercole Marelli 1490; Orobia 2151; Romana Elettr. 3205; Sesa 3290; Sip 1890; Meridionale 1831; Siet 4960; Tecnomasio 6980; Teti «A» 5650; Teti «B» 5500; Sti 1690; Terni 556; Unes 1910; Vizzola 8290.

Dist. Italiano 5490; Eridania 4550; Romana Zuccheri 530; Motta 43.500.

Liquigas 430; Mira Lanza 52.895; Pibigas 217,50; Larrello 5420; Carlo Erba 23.200.

Aedes 3075; Beni Stabili 3810; Immobiliare 1515; Risanamento 6900; Silos Genova 8500.

Eternit 3545; Linoi.7650; La Rinascente 891; Condotte 1435.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5750-5950; sterlina oro nuovo 5750-5950; marengo 4675-4775; sterlina unitaria 1760-1780; dollaro carta 618-622; franco svizzero 143,50-144,10; franco francese 126-128; oro fino 700-706; argento 19,40-20,10.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 618,75; dollaro canadese 619; sterlina 1723,50; franco svizz. 143,37; franco francese 125,96; franco belga 12,325; fiorino olandese 172,45; marco germanico 156,20; scellino austriaco 23,80; peseta spagnola 10,30; escudo portoghese 20,70; corona danese 89,40; corona svedese 119,80; corona norvegese 86,40; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,70; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,80; lira egiziana 1770.

A GENOVA — La Borsa risente dei rapidi e recenti progressi e il ribasso attraverso un graduale assorbimento delle vendite di realizzo, che incidono naturalmente sulle quote. Ristretta la battuta gli assicurativi.

Alcuni prezzi: Centrale 23.875; Generali 173.500; Ras 70.150; Meridionali 4370; Nai 19.350; Viscosa ordinarie 9940; Viscosa privilegiate 8225; Finsider 1832; Calini 4630; Ilva 932; Fiat ordinarie 2241; Fiat privilegiate 2040.

A FIRENZE — Perdura la scarsità degli affari, per quanto la quota si mantenga leggermente superiore ai precedenti chiusure, tranne poche eccezioni come quella della Fondiaria Incendio che registra una sensibile perdita.

Fra i prezzi: Ferrovie Meridionali 4375; Centrale 23.950; Fondiaria Incendio 34.650; Fondiaria Vita 40.300; Viscosa ordinarie 9050; Montecatini 4610; Magona 1602; Fiat ordinarie 2230; Valdarno 4030; Immobiliare 1530.

CRONACA

S'allaccia al terrazzo e vede la moglie morta in strada

Una giovane signora è morta questa notte, piombando dal balcone del suo alloggio al terzo piano e sfracellandosi sul marciapiede di corso Orbassano. La donna è Vittorina Conti Carosa in Ciampia, di 35 anni, abitante al numero 281 di tale corso, moglie di un operaio della Fiat, e madre di una bimba di dieci anni. Potrebbe trattarsi di un tragico gesto dovuto ad una forma di stanchezza, di depressione, di esaurimento nervoso; la improvvisa esplosione del suicidio su una notte di insonnia possono aver avuto un'influenza occasionale, quando su un organismo già debilitato. Se questo è la ricostruzione più verosimile, non si può neppure escludere che, sofferente per la calura, la donna si sia alzata ed abbia poi perduto i sensi, precipitando.

Tutta la famiglia era andata a letto verso le 22. Il marito, profondamente addormentato, non si è accorto che verso le due la moglie si è alzata, è andata alla porta che dà sul balcone ed è uscita. Solo dopo qualche minuto il Ciampia l'ha cercata nelle altre stanze ed infine è corso sul terrazzino. Di qui vedeva il corpo esanime della moglie steso sul marciapiede del corso Orbassano.

Accorrevano gli agenti della Volante e del commissariato Mirafiori, il medico municipale ed i necrofori. Il sanitario confermava che la morte di Vittorina Campia era stata istantanea.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA
Azienda Federale Bruzzi, Gallarati, prende viva parte per la tragica scomparsa del
Dott. Silvio Rivetti
— Torino, 20 giugno 1961.
Ettore Serino profondamente addolorato partecipa all'immatura scomparsa del
Dott. Silvio Rivetti
— Torino, 20 giugno 1961.
L'Azienda ingrossi del Gruppo Finanziaria Tessile prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Rivetti per la perdita del
Dott. Silvio Rivetti
— Torino, 20 giugno 1961.
Gli Agenti e i Viaggiatori dell'Azienda ingrossi del Gruppo Finanziaria Tessile partecipano il loro dolore per la dipartita del
Dott. Silvio Rivetti
— Torino, 20 giugno 1961.
Gino e Luisa Peris con i figli Angelo e Guido e la nuora Cleofe e Delfo partecipano viva parte al dolore della famiglia Rivetti per la perdita del carissimo
Silvio
— Biella, 20 giugno 1961.
Ermenegildo Zegna, ing. Aldo Zegna e dott. Angelo Zegna partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita del
Dott. Silvio Rivetti
— Trivero, 20 giugno 1961.
La Ditta Zanetti si associa all'unanime compianto per la scomparsa del
Dott. Silvio Rivetti
— Torino, 20 giugno 1961.
Lidia e Mauro Ravera prendono viva parte con profondo cordoglio al grande dolore del loro amico dott. Giuseppe Toja per la morte del padre
Giovanni Toja
— Torino, 20 giugno 1961.
Livio Tibaldi Calmazzi e Maria Luisa Viberti Bellamonte partecipano commossi al lutto del dott. Giuseppe Toja.

Servizio diretto di autopullman per l'autostrada
15 corse giornaliere
TORINO - MILANO
Ultima partenza da Torino, via Gobetti, ore 23,30
Prenotazione posti e biglietti presso tutti gli Uffici Viaggi

RAGIONIERA
25-35 anni, veramente pratica contabilità generale, cercasi da Società commerciale. Buon stipendio. Inviare curriculum, referenze e pretese. Assicurasi riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 18 - TORINO

DISPERSIONE di PATRIMONIO
Tutto lo sfarzoso arredamento artistico situato nella dimora di
CORSO VITTORIO EMANUELE, 63 - TORINO
verrà posto in vendita al maggior offerente per divisione ereditaria della
N. D. Contessa Irma Ballerano Nava di Brianzola
Fanno parte dell'importante raccolta altre ad alcune note opere del '700, dipinti del Follini, Pesini, Maggi, Ireili, ecc. Arazzi del '600, tappeti cinesi, persiani e francesi, mobili veneziani del '700 stupendo lampadari e pellerinaini. Porcellane, argenti e gualdrappe antichi sopraimmobili completeranno questo imponente complesso d'arte.
Oggi 20 corrente mese avrà inizio negli stessi locali con orario 17-20 la
2ª VENDITA
La successiva avranno luogo nei giorni 21, 22, 23 c.m.

Turinflex
Premiata fabbrica materassi e molle, di tessuti, crine e crine vegetale. Sede Amm.va e stabilimento via Lanzo 38, Frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 781-918. Negozi di vendita. TORINO, via San Quintino 29, telefono 535-383. MILANO, viale Murillo 33, telefono 4-870-333. *La TURINFLEX vende il letto ideato per il moderno materasso a molle TURINFLEX.*
RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANTI

PIEDI SUDATI

Irritati, sensibili e stanchi? Immediato e duraturo sollievo con l'effervescente «Dr. Scholl's POLVERE PER PIEDI» che rinfresca, deodora, assorbe, neutralizza i cattivi odori e regola la traspirazione. I funzionisti preferiti Dr. Scholl's per il comforto dei piedi sono vendibili nelle caratteristiche confezioni gialle controdistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.
Dr Scholl's POLVERE PER PIEDI

giugno radio tv 1961

35 premi da mezzo milione

abbonatevi alla radio
e alla televisione
dal 15 maggio al 30 giugno,
il concorso a premi
"GIUGNO RADIO TV 1961"
sorteggia
fra i nuovi abbonati radio e TV
UN PREMIO AL GIORNO
per 35 giorni, a scelta dei vincitori:
automobili fiat 500 con autoradio,
viaggi per due persone
(con soggiorno di 15 giorni)
in una delle principali città d'europa,
corredi e servizi di posateria
d'argento
del valore
di mezzo milione ciascuno

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

cl.us/A-E4-61

ALL'AUTOAGENZIA Lancia 21. Compra da funzionari, privati, macchine nuove pronte vendita: 103 speciale, Appia III serie semestrale, 500 Giardiniera, 1900 6000 km., 600. Rateazioni. Telefonare 538.852. 366

AMMONITIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia sostituisce, ripara rapidamente. Verifica gratuita. Ritiro abbonamenti particolarissimi. Fratt. Tassoni 74. Telefono 761.648. 22561

ANGLIA Ford, prima immatr., perfetta, rateazioni. Alzate, 8. Maurizio 18. Telefonare 882-466. 368

APPIA 2, II, III, Flavia, Giulietta sprint pervisio Lancia, tel. 47-486.

APPIA, 960.000; 102, 960.000; Turismo, maggio 600, 1100 spider. Pu 43.

AUSTIN Austin Austin. Originali nazionalizzato. Esclusiva per il Piemonte: Autoriko, via Nizza 24. Telefono 752-029. 172

AUTOAGENZIA Piemonte, Tutti 138, telef. 872-881. Abbiamo buone occasioni autovetture. Abbonati Fiat, Lancia, OM, Alfa. Rateazioni 50

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONTEMPORANEAMENTE. CONSULTI, CONSIGLIO RE UMBERTO 8 1138

AUTOCARROZZERIA Balasso sempre lavori accurati, rapida consegna Balasso 20 telefono 22-108. 300

AUTOMOBILISTI prevenite incidenti facendo verificare gratuitamente macchina da personale specializzato: freni, ammortizzatori, sospensioni, sterzo, avantreni, balestre, convergenza ruote, attrezzature modernissime. Riparazioni rapide garantite. FATAM, Torino 17 angolo via Sicca, telefono 697-900. 434

AUTOMOBILISTI Prima di comperare, visitate l'Autosalone dell'usato, Vigone 66, vi convincerete, troverete una vasta gamma di vetture a prezzo e garanzia, permuta, rateazioni. 36

AUTONOLEGGIO Autoplacosa senza sbalzi 600 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 637-514. 208

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 32, telefono 772-985; 1800, 1400, 1100 H, 600, Multiple, 500. 710

AUTONOLEGGIAMO, prezzi modici, 600, 102, 1300, 1400, 2100, eccezionale, con sgravo spesa auto, Lancia, Madama Cristina 55. Tel. 651-544, 652-600.

AUTONOLEGGIAMO al e Mirafiori e diesel 500, 600 D, 1100 H, 1800. Telefonare 276-924. 76

AUTONOLEGGIO Maraviglia, senza anticipo, autovetture 600, 1100, 1300. Tel. 20-402.

AUTONOLEGGIO Kurzaal, senza anticipo, auto 500, 600, 1100, 1300 Principessa Clotilde 11, telefono 513-572. 479

AUTORIMESSA vende, permuta 600, 102, 1400, Multipla, rateazioni o cambi con auto. Telefonare 687-514. 206

AUTOMOBILISTI vendo tutti i tipi di autocarri, rimorchi revisionati e nuovi, sia Ribaltabili Viberti come nuovo. Carraro, corso Regina 32, tel. 081-472. Torino.

CANTINO vende Lancia Appia rimessa a nuovo ed Esatto, Diesel altri tipi. Telefonare 378-071 202

CARBER americanabi nuovi, accessori per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Om. Telefonare 663-979, Rapallotti.

CITROEN DS 19. Citroen DS 19 nuove, Citroen DS 19 occasioni, Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, tel. 769-813.

CITROEN DS 19 occasione vende, cambia, rateizza Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 759-812. 484

CAMPER costruzi qualunque automobile permesso, prenotazione consegna subito. Figone 44. 758

COTTINO concessionaria Alfa Romeo consegna subitoin tutti tipi Alfa e Bianchine 'Il. Fabro 10, tel. 47-111, corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000. 1301

DA lucidatrice vendiamo spider Giulietta, 600, 500, permettiamo rateazione massima. Consultateci Vigone 44. 36

DARIO Vico concessionario Alfa Romeo Filadelfia 51, tel. 396-914, vi presenta un ottimo assortimento di vetture usate a comode condizioni 116

DARIO Vico Filadelfia 51, Torino, vende permuta rateizza Giulietta Berlina '59, Giulietta T.I. '60, Giulietta Sprint '59, Giulietta Spider, Romeo. 116

DAUPHINE Alfa Romeo e Renault, ottime, diverse convenienti occasioni '59-60, da Duca Vico, Filadelfia 51, Torino, ove possibilità di tutte [illegible] e garanzia. 116

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cattino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

FIAT servizi vendiamo auto rese terreni nostra valutazione, cambio. Tel. 971.038, 839-089. 31478

FINANZIAMENTI ANTICIPAZIONI AUTOVEICOLI RAPIDISSIMI, TASSO BANCARIO, MASSIMA SERIETA', SOPIT, LAGRANGE 48, TELEFONO 513-570.

FINANZIAMO rapidamente acquirenti Democrat autovetture Ilma, Mercadi 18, telefono 40-978. 22

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. Centrale Finanziaria, Doa Minami 14, telefono 53-690. 157

FRENI smontatrattori, organi sterzo, officina specializzata Aralda, via Vigone 63, telefono 30-509. 20290

GIULIETTE, vari tipi 1.1 sprint, spider nuove vendo da Duca Vico Filadelfia 51. Torino Alfa montiamo rateazioni.

GO-KARTS nuovi, usati, ricambi, freni, telai, motori Cavalieri, via Nizza 35.

IFITAUTO, due Quattro 4 blu, eccezionale occasione finanziamenti su autoveicoli.

LIQUIDAS motore, impianti, installazioni serbatoi, revisione distillori, Martorelli 90, telefono 22-102. 174

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, CIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, 2100, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMI camion 1100 R.I.R. furgoni 1961, 600 Cortasca. Facilitazioni Telefonare 46-007 114

RINORCHI auto interazionali campeggio L. 65.000, carrelli industriali. Cavallo, Giulio Cesare 167, tel. 21-135. 353

SACAUTO, corso Racconigi 141, Concessionaria Fiat-Lava, consegna subito vetture nuove, Vendita vetture usate, perfette con garanzia e rateazione fino a 2 anni. Vistasi il nostro salone dell'usato, Giulietta, Appia, Dauphine, Austin sperapulsino 271

SAICAR COMMERCIANARIA FIAT GIARDINE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1400, BIANCHINE, APPIA, 2100, GIULIETTE, ALFA SUPER, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, FURGONI, AUTOCARRI, RATEAZIONI, ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 1321

SAICAR, Commissionaria Fiat, vende interno 616 carro - furgone, Goliath, Opel, Dauphine, D.ko Unione Sovietica 91

SALONE del camioncino, corso Tassoni 47, commissionaria Padana 1500 T2 camioncino, 600 MD camioncino e furgone, 615 scoperti e allungati, furgoni aperti e trasporti carni. Assortimento usati. Rateazioni. 434

VENDO autotelaio 1100 TF. Spider bellissimo. Telefonare 635-610, ore pasti.

VENDO Nissan Vedette con ribaltile, anno 1960, motore nuovo. Telefonare 890-578. A50015

VENDO 600 a privato di sei mesi. Telefonare 289-286 dopo le 20. A48251

VENDO 600 zeni sei, Belvedere metallizzata 1953, Carità, Tabacco 12/5.

VENDO 1100 1948, ultimo, 80.000, anche rateizzo vespa Telefonare 694-005.

VOLKSWAGEN vetture, trasporti pronti. Concessionario Grassi, Saluzzo 29. Prezzi 1500. 133

VOLKSWAGEN, non scopri, con agevolazioni conto, ma più valore permuto denaro. Concessionaria moderna Torino e provincia. Autosalone, corso Casale 464, telefono 893-636. 228

VOLTURIANI autovetture: 500 settembre-cinquecento 600 decimilla, 1100 dodicimilacinquecento. Ollio, via Boncharon 9, telefono 531-074. 207

VOLTURE auto nuove, richiesta documenti per passaporti matrimoniale, agenzia Rigazzi, corso Vittorio 40, tel. 538-514.

VOLTURIANO rapidamente 500 settembre-cinquecento; 600 decimila; 1100 dodicimilacinquecento. Sorio, Carlo Alberto 40, telefono 537-976. 241

VESPA motocarri portata kg. 400-700. Consegna immediata Rosa, corso San Maurizio 31. 41

VESPA vuole cambio, consegna subito, facilità nel pagamento l'Agenzia Blu, via Fabro 10. 547

VESPA 4 marce, Ape 4-7 q.li consegna pronta, cambi, rateazioni; occasioni: Lecco, Giulio Cesare 167, telef. 21-135.

V. VESPA 4 marce, motocarro Ape 4-7 q.li, cambi, rateazioni. Gastaldetti, corso Peschiera 173. 680

VIOLETE compravo, cambiavo, vendevo Vespa, Ape? Mercoi, Unione Sovietica 248, telefono 893-688. 285

VOLTURIANO autovetture, motocicli, motoscafi L. 5300. Vela, Tiburchi 23. Telefonatemi 778-186 371

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.R.R. GITSCHARD vostre auto e cose cose cerca in cambio di lavatrici e frigoriferi delle migliori marche. Grillandi, corso Firenze 27. Telefono 273-852.

R.R. ELETTRODOMESTICI, cucine in genere, riparano, vendono, sostituiscono, mobili, rateazioni, garanzia. Brioni, Vittorio 52 841

A.R. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lodi, via Mazzini 41. 8018

COPERTURE IN PLASTICA
TRASPARENTI ED OPACHE

EDIT

EDIT S.p.A. - Torino - Via del Fortino 34

APPROFITTATE! Grandioso liquidazione mobili, lampadari, elettrodomestici, tappeti. Piazza Vittorio 3, Napione 33.

ARMADI, guardaroba, cameri, camerette ragazzi, sale, soggiorni, cucine, tinelli, divani, poltrone, tavoli, sedie, materassi, Fagnilli, Mazzini 44. 213

ARMADIONI 6 porte 58.000; 4-50.000; 3-41.000; 2-30.000. Specialità armadi su misura, lavori, salotti qualsiasi stile. Assortimento camere, sale, cucine, mobili vecchi, lampadari. Salotti L. 70.000. Mobilificio S. Gaetano, corso Regio Parco 141. Via S. Agostino 5.

ARREDATEVI Casa dei Mobile, Regina angolo Rattazzi, camere matrimoniali 75.000, tinelli 31.000, granili armadi 25.000 Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE tapezzeria grande grande assortimento mobili, lampadari, tessuti, elettrodomestici. Piazza Vittorio 3, Napione 33. 203

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 95.000, lampade 3p (nuove), Principe Amedeo 11 C. 3819

ATTENZIONE! tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla falegnameria argenteria Palmeri, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Assortimento assortimento, qualità, prezzi assoluti. 336

CHAPPIS, Po 14, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità lampadari.

MOBILIFICIO Ditterano. Camere, cucine, tinelli, armadi. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, tel. 765-921.

MOBILIFICIO Comp. 35 rate, vendita propaganda, camere da 95.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate: Garibaldi 8, cortile. 11510

MOBILIFICIO Piazza Crimea via Giulio Carlo Boral 52, telef. 733-675 (capolinea tram 13 Lucento). Grandioso assortimento mobili 982

OCCASIONI macchine da ufficio da L. 10.000 e oltre, garanzia, noleggi, rateazioni. Barlocchi, S. Francesco Assisi 2. 45

OCCASIONISSIMA attiguo vendo soluzione camera letto 145.000, sala grande 135.000, salotto gommapiuma 115 sala, armadio 45.000. Telef. 882-096.

PIANOFORTI alleri, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 12, tel. 81-842. Rappresentante esclusivo Steinway, Berdichia. 869

PIANOFORTI e Cinemato a, via Lagrange 2, tel. 555-341. Arrivi mensili mobili, macchine, pianole, facilitazioni, sconto 40.000. 610

PRATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, pianoi a occasione. Sconti massimi, comodo rateazioni Nolegni, cambi, riparazioni.

PRIVATO vende occasione camera nuova mercatello, camera letto cucina una persona; eccezionale occasione. Tel. 321-967.

PREZIATI dipinti ottocento piemontese, antichi, vendo, miglior offerente. Telefonare 42-782. A49046

PRIVATO vende specchiera antica, quadro Magni, altri, Madonna antica, tavolino, coppia poltrone a rateazione, appartamentini, varie. Tel. 588-057.

PROSSIMA definitiva chiusura per cessazione attività liquidasi bar magazzini, uffici, cucinamensa, biancheria cinese, tovaglie, cassette, medaglietti vari; pubblicità luminose, filtro, via Maria Vittoria 31. 445

RALDITI, poltrone, tresbanni, nuova produzione 1961, facilitazioni. Crema, corso Peschiera 57. 453

SCOMBERO magazzino, vendo pezzo [illegible] mobili, camere, cucine, soggiorni, ecc. Telefonare 535-604.

SCOMBERO soffitta solai acquistando carta, cartoni, ferro, vari. Tel. 224-316.

SCRITTOIO lampadario barocco antichi, lussuose specialità Luigi XV, camera letto, vendonsi. Telefonare 47-231, ore 8-10, pasti. AD0212

SVENDITA eccezionale macchine scrivere calcolatrici, lucidatrici, varie, occasionissime. Augusto, Cavour 6. 701

SVENDO camera lusso completa, mobili tavolo sedie. Tel. 283-947.

STUDIAMO cambio solai acquisti-cambio cartoni libri cose varie. Tel. 482-493.

TAPPEZZERIE in carta volete acquistare risparmiando? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 angolo corso Regio sito vi offre una ampissima scelta ai prezzi più convenienti. 370

TELEVISORE pagato 23 pollici secondo programma avendoci cambiare, Telefonare 363-777. 405

TELEVISORI migliori marche assoluta garanzia, 24 rate senza anticipo, Telefonare 83-[illegible] 120

TROMBA vendo come nuova L. 18.000. Telefonare 778-150, ore pasti.

VENDESI fisarmonica nera mesi 8. Telefonare n. 774-758, dalle 7 alle 10 e dalle 16 alle 20. A47956

VENDESI lambretta nuova Cadet, garanzia; malattina. Tel. 871-623, ore pasti.

VENDESI Singer semilusso a altrezzi completi, Martini, Guala 28, Torino.

VENDO camera letto 35.000. Telefonare 394-282. A48284

VENDO camera matrimoniale bellissima causa nuova. Lessona 30, tel. 280-373.

VENDO camera pranzo noce amaro, cucina, tavolo cucina. Telefonare 793-135, ore serali. A48801

VENDO causa partenza elettrico reclame lunghezza 90 cm. anche per famiglia. Telefonare 83-532. A49429

VENDO cuccioli ottima fedelissimi. Via Cassini 23, pianterreno, ore 15-17.

VENDO cassaforte costruita recentemente con valigetta. Affarone. Bisi, Churchill 32. A48431

VESTITO sposa taglia 46 accessori 35.000. Telefonare 41-462, pomeriggio.

VISITATE Mostra permanente e Fabbrica Poltrone Regina, rateazione corso Francia, fronteo Regina Margherita (Torino), telefono 791-972. 3020

VISITATE esposizione permanente salotti, poltrone, salotti, ingressi. Facilitazioni. Belgio 65. 443

ANNUNCI ECONOMICI

1 ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

(Continua da pag. 9)

PERITO industriale trentaduenne bella presenza buon impiego specializzato ancho estero cerca seguito industria, massima riservatezza. Unisce anche parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3032 — Torino ». A48305

PIEMONTESE titolare azienda settentrionale desidera sposare distinta signorina bella presenza, ottimi principi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ».

PIEMONTESE vedovo 34enne, ottima posizione, 1,74 robustezza, relativamente scopo matrimoniale con veramente carina, brava, fine, distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino ». A49758

QUARANTASETTENNE distinta, giovanile, signorevole massima libertà, della garanzia, colto, sempre positivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino.

QUARANTENNE, colto, sano, ottima posizione, sposerebbe massimo 30enne, anche vedova purchè sempre casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4351 — Torino ».

QUARANTENNE presentabile, solo, artigiano, particolarmente invidiato, conoscerebbe signorina scopo matrimonio, affetto ed, compravano, seria, giovane, anche nullatenente e sola, disposta collaborare. Inesistente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4278 — Torino ». A48422

QUARANTADUENNE tecnico pensionato Fortunio dello Stato conoscerebbe scopo matrimonio vera compagna 42-53enne dopo consolidati economici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4153 — Torino ».

RIGNORA vera bontà piacevole serena posizione conoscerebbe serio affezionata compagna semplice matrimonio industriale professionista quarantenne sellemiliano ottima situazione economica sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5119 — Torino ». A50261

SIGNORINA 28anne bella, colta, moralità, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio antiautrinuale parenti, dipingano. Indispensabile bella presenza, morigerata, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5141 — Torino ».

SIGNORINA benestante, media età, sposerebbe colto piemontese, possidente beni immobili, 45-55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5142 — Torino ».

STANZA volontaria coltissima, indipendente, distinta, modesta, assistenza, compagnevole, semplice lauta vita, contraccambierebbe bontà cor serio 50enne sirca; scopo matrimonio tranquillo. Sicurezza. Pregasi specificare serivendosi « Pubblicità Stampa 7357 — Torino ».

TORINESE operaio specializzato grande azienda, bella presenza buon reddito, 1,74 robustezza, relativamente scopo matrimonio con veramente carina, brava, fine, distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino ».

TRENTADUENNE carina fine istruita libertà proprietà immobili (L. 50 milioni), parenti sposerebbero a mercato, alto, presenza, possibile subito, massimo 35anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3331 — Torino ». A50422

TRENTADUENNE alto 1.90 commerciante, ottima posizione, conoscerebbe signorina seria veramente carina, anche nullatenente serissimo. « Pubblicità Stampa 4315 — Torino » 449697

TRENTAQUATTRENNE impiegata seria, bruna, 1.60, piacevole, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3130 — Torino ». A49469

TRENTASETTENNE operaio solo cerca bella presenza salone auto sposerebbe signorina o vedova purchè seria e benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ». A50280

TRENTATRENNE con figlia 3 anni, desidererebbe conoscere famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio, unio, posizione sicura, anche vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ».

TRENTOTTENNE piacevolissima desidera conoscere signorina o vedova signorile scopo matrimoniale subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ».

TRENTENNE colto, istruito impiego commerciale sposerebbe signorina affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2104 — Torino ». A49869

TRENTENNE, distinto, buona posizione, impiego, sposerebbe signorina moralità inecepibile, carina, buona famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4173 — Torino ». A48733

MANCIA compercio chi riporta portacoltello marrone perduto via Napione. Telefonare 673-337. A50173

PUNTER sloveno nero smarrito S. Mauro Lanzo mancia. Tel. 31-772.

2 INFORMAZIONI
L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni, indagini, statuti ufficiali Nazionale, Via V 20, telefono 883-110, 882-812.

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali), private, commerciali, Frassoni, Gallo 3. Telefonare 652-468. 1014

ABBIATE presente istituto specializzato informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Professori, telefono 88 100. Accademia Albertina 7 angolo via Po

ACCERTAMENTI accurati, informazioni investigazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-183. 818

A.A.A. AUTOSOCCORSO FIRESTEN PIAZZA STATUTO 24, TEL. 655-880, 655-882, PIU' CONVENIENTI, RIMBORSABILI FINO 24 MESI PER SOMME RILEVANTI ANCHE SU AUTO E AUTOCARRI (POTENZA). 656

A ANDREA Doria la radio assortimento [illegible] Alla Bianca, Fiat, permute rateazioni 898

A. AUTOSALONE « Tavolara », fiume 237 bis, telef. 43-538: B 24 '58, B 20 '58, assortimento Appia (I-II), Giulietta T.I., sprint, spider, 1300 '58 spider, 1500 spider, TV spider, 103 B, 103 '54-'55-'57, 1800, 2100, Citroen DS 19, Camibi, rateazioni. 825

A automobilisti il concedono finanziamenti su autovetture, interpellateci per ogni vostra necessità. Pall. via Santa Teresa 12, telefono 530-297. 244

ABBIAMO Giulietta T.I., 1200, 900, Familiare, Isetta, 600, Multiple, 1100 16 q.li originale. Commissionaria Cortasca, Saluzzo 18. 196

ABBIAMO pronte 600 vetture multiple semilusso occasione, 600 D, 103 speciali, 600 C vetture, Bianchina panoramica, nuova 500 vetture a Giardinetta. Cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vintaglio 5. 1293

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto permuta 600, 103, 1400. Multiple, eventuale cambio con moto. Giacosa 26. 306

ACCORDIAMO rateazione anticipi privati su autovetture Alfa, piazza Bodoni 3 a, telefonare 531-381. 23856

ACQUISTIAMO contanti autovetture, camioncini, anche sinistrati, vendiamo rateazione. Telefonare 81-832. 344

ACQUISTO massime contanti autovetture Piazza Carlo Felice 87. Tel. 46-907.

ALFA Romeo concessionaria, corso Principe Oddone 1, Torino vi offre vasto assortimento usato alle migliori condizioni. 116

ALFA Romeo concessionaria Duca vico, Filadelfia 51, Torino pronta consegna Dauphine, Giulietta T.I., sprint e Spider Romeo 2000, berlina e Spider.

ALL'ENTE Alfa Rateazioni, Cigna 17, occasioni fuoristrada, scoperte, vendita mobili, tessuti, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21402

ALLEGRO Mobili, corso Galileo Ferraris 38 (monumentale), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

AMBIENTATE Signorile posta parete piastrella oppure Valsie divisorio perfetta e scomparsa. Agenzia via Campana 15.

APPLICHIAMO emblemi marchio cromo. Rivestimenti. Canavesio, Re Cesare 11, telefono 319-977. 23080

INDUSTRIA Arredi, guardaroba, via Pietro Micca 17. Telefonare 46-842. Visitateci. A46079

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rispetto Elettricità Municipale. 2026

L'OROLOGIO [illegible] famosa? Da Cortalio ordinate, riparatore, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72. Telefonare 283-406. 1776

MACCHINE cucire con mobile 45.000. Superautomatiche, zig-zag, normali, industriali, industriali, riparazioni. Gerbaldo, San Francesco da Paola 4. 1371

MACCHINE maglierie: 12x100 250.000, 12x90 220.000, 8x100 250.000, 8x70 160.000, 7x100 250.000, 7x90 300.000. Rilpandoni consigliatevi riparazioni accessori. Urbinido, San Francesco da Paola 4. 1371

MADLIAIE! Modernissimi Consigliatevi da Guarnero, via Monte Pietà 18. Novità macchine maglieria ed accessoriature, tutte finezze. Cambi, semplicità, riparazioni.

MOBILI « Catabella », stima sopravvivenza, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI, lavorazione di Cantù, fusti e rimessi. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6095

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali cucina dimostrazione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Ditterano. Camere, cucine, tinelli, armadi. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, tel. 765-921.

MOBILIFICIO Comp. 35 rate, vendita propaganda, camere da 95.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate: Garibaldi 8, cortile. 11510

MOBILIFICIO Piazza Crimea via Giulio Carlo Boral 52, telef. 733-675 (capolinea tram 13 Lucento). Grandioso assortimento mobili 982

OCCASIONI macchine da ufficio da L. 10.000 e oltre, garanzia, noleggi, rateazioni. Barlocchi, S. Francesco Assisi 2. 45

OCCASIONISSIMA attiguo vendo soluzione camera letto 145.000, sala grande 135.000, salotto gommapiuma 115 sala, armadio 45.000. Telef. 882-096.

PIANOFORTI alleri, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 12, tel. 81-842. Rappresentante esclusivo Steinway, Berdichia. 869

PIANOFORTI e Cinemato a, via Lagrange 2, tel. 555-341. Arrivi mensili mobili, macchine, pianole, facilitazioni, sconto 40.000. 610

PRATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, pianoi a occasione. Sconti massimi, comodo rateazioni Nolegni, cambi, riparazioni.

PRIVATO vende occasione camera nuova mercatello, camera letto cucina una persona; eccezionale occasione. Tel. 321-967.

PREZIATI dipinti ottocento piemontese, antichi, vendo, miglior offerente. Telefonare 42-782. A49046

PRIVATO vende specchiera antica, quadro Magni, altri, Madonna antica, tavolino, coppia poltrone a rateazione, appartamentini, varie. Tel. 588-057.

PROSSIMA definitiva chiusura per cessazione attività liquidasi bar magazzini, uffici, cucinamensa, biancheria cinese, tovaglie, cassette, medaglietti vari; pubblicità luminose, filtro, via Maria Vittoria 31. 445

RALDITI, poltrone, tresbanni, nuova produzione 1961, facilitazioni. Crema, corso Peschiera 57. 453

SCOMBERO magazzino, vendo pezzo [illegible] mobili, camere, cucine, soggiorni, ecc. Telefonare 535-604.

SCOMBERO soffitta solai acquistando carta, cartoni, ferro, vari. Tel. 224-316.

SCRITTOIO lampadario barocco antichi, lussuose specialità Luigi XV, camera letto, vendonsi. Telefonare 47-231, ore 8-10, pasti. AD0212

SVENDITA eccezionale macchine scrivere calcolatrici, lucidatrici, varie, occasionissime. Augusto, Cavour 6. 701

SVENDO camera lusso completa, mobili tavolo sedie. Tel. 283-947.

STUDIAMO cambio solai acquisti-cambio cartoni libri cose varie. Tel. 482-493.

TAPPEZZERIE in carta volete acquistare risparmiando? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 angolo corso Regio sito vi offre una ampissima scelta ai prezzi più convenienti. 370

TELEVISORE pagato 23 pollici secondo programma avendoci cambiare, Telefonare 363-777. 405

TELEVISORI migliori marche assoluta garanzia, 24 rate senza anticipo, Telefonare 83-[illegible] 120

TROMBA vende come nuova L. 18.000. Telefonare 778-150, ore pasti.

VENDESI fisarmonica nera mesi 8. Telefonare n. 774-758, dalle 7 alle 10 e dalle 16 alle 20. A47956

VENDESI lambretta nuova Cadet, garanzia; malattina. Tel. 871-623, ore pasti.

VENDESI Singer semilusso a altrezzi completi, Martini, Guala 28, Torino.

VENDO camera letto 35.000. Telefonare 394-282. A48284

VENDO camera matrimoniale bellissima causa nuova. Lessona 30, tel. 280-373.

VENDO camera pranzo noce amaro, cucina, tavolo cucina. Telefonare 793-135, ore serali. A48801

VENDO camera partenza elettrico reclame lunghezza 90 cm. anche per famiglia. Telefonare 83-532. A49429

VENDO cuccioli ottima fedelissimi. Via Cassini 23, pianterreno, ore 15-17.

VENDO cassaforte costruita recentemente con valigetta. Affarone. Bisi, Churchill 32. A48431

VESTITO sposa taglia 46 accessori 35.000. Telefonare 41-462, pomeriggio.

VISITATE Mostra permanente e Fabbrica Poltrone Regina, rateazione corso Francia, fronteo Regina Margherita (Torino), telefono 791-972. 3020

VISITATE esposizione permanente salotti, poltrone, salotti, ingressi. Facilitazioni. Belgio 65. 443

stirnova

STIRANDO RINNOVA

IL SOLO APPRETTO EDL
RADIANTE TESSILE
CHE RAVVIVA I COLORI
E
RENDE DI PIÙ

Assistete alla trasmissione di mercoledì

Prodotti EMMEVI - Corso Chieti 38 - Torino - Tel. 81.851

TRENTOTTENNE veramente distinto ottimo impiego e famiglia rispettabile vigorosa 28-35anne pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5123 — Torino ». A50281

VEDOVO 34enne sposerebbe distinta, veramente alta personalità, distinguisse, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7409 — Torino » A50220

VEDOVO 37anne con bimbo risposerebbe con ragazza o vedova disposta lavorare distinta Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7405 — Torino ».

VENTICINQUENNE alto, sesta classe posizione sposerebbe signorina massimo ventitreenne veramente carina colta e di buona famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino »

3 AMMENIMENTI
L. 120 per parola

MANCIA adeguata ripongasi documento smarrito martedì 14 corrente tratto Carignani Maurizio 28 corso Quintino Sella. Telefonare Bisotti 84-843. A50567

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque « Italpol », Racconia Cristina 113, tel. 687-574 818

A.F.I.C., Francesco d'Assisi 3, telefono 531-949, controlla comportamento coniugi figli evitandovi possibili grandi amarezze. 37075

CITTADINI dell'Ordine. Dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-100, 531-542, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia, estero.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Fondi assicurato. Santa Teresa 20, telefono 511-024. 20687

4 AUTOMOBILI
L. 120 per parola

A.A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Portanuova), tel. 667-662, rateazioni più convenienti su auto e autocari anche ipotecati, rimborsabili fino a 24 mesi. 525

4' prezzi incredibili modelli ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Modelli Radio New Paris, Mondovì 1. 998

ACQUISTANDO pellicce, divani, salotti, trattate grande esposizione Galimbo, corso Vittorio 32. 910

ACQUISTIAMO tessuti, oggetti vari, apparecchiature cantina, usati. Tel. 485-449, 883-737. 324

AL Centro Radio, Via Secondo 48, rateazioni vecchi apparecchi (ritiriamodeli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

AL Centro Radio, 8, Secondo 48, frigoriferi e gelatiniere, novità assoluta, Telefonate 888-252. 21837

AL Centro Radio televisori a pellicola, novità assoluta. Telefonate 888-252.

ALL'ENTE Alfa Rateazioni, Cigna 17, occasioni fuoristrada, scoperte, vendita mobili, tessuti, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21402

ALLEGRO Mobili, corso Galileo Ferraris 38 (monumentale), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

AMBIENTATE Signorile posta parete piastrella oppure Valsie divisorio perfetta e scomparsa. Agenzia via Campana 15.

APPLICHIAMO emblemi marchio cromo. Rivestimenti. Canavesio, Re Cesare 11, telefono 319-977. A50895

APPROFITTATE! Grandioso liquidazione mobili, lampadari, elettrodomestici, tappeti. Piazza Vittorio 3, Napione 33.

ARMADI, guardaroba, cameri, camerette ragazzi, sale, soggiorni, cucine, tinelli, divani, poltrone, tavoli, sedie, materassi, Fagnilli, Mazzini 44. 213

ARMADIONI 6 porte 58.000; 4-50.000; 3-41.000; 2-30.000. Specialità armadi su misura, lavori, salotti qualsiasi stile. Assortimento camere, sale, cucine, mobili vecchi, lampadari. Salotti L. 70.000. Mobilificio S. Gaetano, corso Regio Parco 141. Via S. Agostino 5.

ARREDATEVI Casa dei Mobile, Regina angol